



INDICE

INTRODUZIONE	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	15
1.1 PRINCIPALI EVENTI DELL'ANNO 2018	16
1.2 RISULTATI RAGGIUNTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	19
1.2.1 AVANZAMENTO DEI LAVORI	19
1.3 PROGETTAZIONE D'APPALTO ED ESECUTIVA	37
1.4 PROGRAMMA LAVORI	38
1.4.1 TEMPI E SCADENZE DEL PROGRAMMA LAVORI	38
1.4.2 COSTI COMPLESSIVI	39
1.5 IMPLEMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	41
1.6 COORDINAMENTO UE	42
1.7 FINANZIAMENTI UE	44
1.8 POLITICA AMBIENTALE	45
1.8.1 MONITORAGGIO AMBIENTALE	45
1.8.2 MITIGAZIONI AMBIENTALI	47
1.8.3 COMPENSAZIONI AMBIENTALI	49
1.9 ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA	51
1.9.1 CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	51
1.9.2 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	52
1.10 RISCHI	53
1.10.1 FATTORI DI RISCHIO	53
1.10.2 RISCHI DI REALIZZAZIONE	53
1.10.3 RISCHI FINANZIARI	53

1.11	ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA, RICERCA E SVILUPPO . . .	55
1.12	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	64
1.12.1	RUOLI E RESPONSABILITÀ	64
1.12.2	FORMAZIONE DEL PERSONALE	64
1.12.3	VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE	65
1.12.4	SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO	67
1.12.5	WELFARE BBT	67
1.12.6	INDICI DI GESTIONE	67
1.13	COMUNICAZIONE	68
1.14	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	72
1.14.1	IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI CORRELATE	72
1.14.2	RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI	73
1.14.3	RAPPORTI FINANZIARI	74
1.15	AZIONI PROPRIE	74
1.16	ALTRE INFORMAZIONI	74
1.16.1	SEDI SECONDARIE	74
1.16.2	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI IN CORSO	74
1.16.3	DECRETO LEGISLATIVO 231/2001 E MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE	81
1.16.4	CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	84
1.17	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	86
	 PROSPETTI CONTABILI	 89
2.1	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	90
2.2	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	91
2.3	CONTO ECONOMICO	93
2.4	RENDICONTO FINANZIARIO	95

NOTA INTEGRATIVA

99

3.1	SEZIONE 1 - CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO	100
3.2	SEZIONE 2 - CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE DEL BILANCIO	100
3.2.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	101
3.2.2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO:	
	OPERA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO	101
3.2.3	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	102
3.2.4	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	103
3.2.5	RIMANENZE	103
3.2.6	CREDITI	103
3.2.7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	103
3.2.8	RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI	105
3.2.9	FONDI PER RISCHI ED ONERI	105
3.2.10	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E FONDO INDENNITÀ DI BUONUSCITA	105
3.2.11	DEBITI	105
3.2.12	RICAVI E COSTI	105
3.2.13	IMPOSTE SUL REDDITO	106
3.2.14	IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI	106
3.3	SEZIONE 3 - ANALISI VOCI DI BILANCIO E RELATIVE VARIAZIONI	107
3.3.1	STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	107
3.3.2	STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	115
3.3.3	CONTO ECONOMICO	122
3.4	SEZIONE 4 - ALTRE INFORMAZIONI	132
3.4.1	NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI	132
3.4.2	COMPENSI DEGLI ORGANI SOCIALI	132
3.4.3	CORRISPETTIVI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	132
3.4.4	GARANZIE E IMPEGNI	133
3.4.5	DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI	133
3.4.6	PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE	133
3.4.7	INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 124/2017	133
3.4.8	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (COSIDDETTO "FUORI BILANCIO")	134
3.4.9	EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	134
3.4.10	PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	134

ALLEGATI

137

4.1	ALLEGATO 1 - RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE	138
------------	--	------------



INTRODUZIONE



La Galleria vede “la luce”

Il 4 dicembre 2018 rimarrà una data significativa nella realizzazione della Galleria di base del Brennero: lo scavo delle due canne principali della Galleria di base del Brennero ha raggiunto la stazione di Fortezza. L'abbattimento del diaframma del Portale Sud si è svolto in coincidenza con i festeggiamenti per la ricorrenza di S. Barbara ed ha segnato uno degli eventi più significativi dall'avvio dei lavori. Infatti, sebbene quanto si veda dall'esterno non riveli le reali dimensioni di quanto sia già stato realizzato in sotterraneo, l'apertura del Portale Sud permette finalmente di avere una percezione diretta e concreta di quanto si stia realizzando nell'ambito del nostro Progetto.

Non a caso, anche a testimonianza dell'attenzione di cui il progetto gode in ambito europeo, all'abbattimento del diaframma è seguita la visita del commissario ai trasporti UE, Violeta Bulc.

L'abbattimento del diaframma è stato accolto positivamente dalle Autorità e dalla popolazione locale, che oggi risente degli effetti del traffico transalpino che si ripercuotono sul territorio.



Attraverso il portale i treni percorreranno il nuovo tracciato da Fortezza a Innsbruck, più corto rispetto alla linea storica di 20 km, pianeggiante e adatto alle future esigenze trasportistiche europee di viaggiatori e merci. La Galleria di base del Brennero è la nave ammiraglia tra le opere infrastrutturali europee: raccorrendosi alla esistente circonvallazione ferroviaria di Innsbruck, la galleria raggiungerà una lunghezza complessiva di 64 km. Essa permetterà di realizzare l'auspicato trasferimento del traffico pesante transalpino dalla strada alla rotaia.

La Galleria di base del Brennero

Un'opera strategica che, collegando l'Italia con l'Austria e riducendo i tempi di viaggio attraverso le Alpi, offrirà nuove prospettive al traffico merci e aprirà nuovi orizzonti ai viaggi ferroviari per passeggeri. Questa è la missione della Galleria di base del Brennero che fa parte del corridoio TEN-T Scandinavia-Mediterraneo. Proprio in virtù della sua posizione chiave su tale corridoio, infatti, il Brennero è il passo più intensamente trafficato di tutto l'arco alpino. La realizzazione della Galleria di base del Brennero riveste dunque la massima priorità nel programma di infrastrutturazione nell'Unione Europea.

Il sistema delle gallerie

La Galleria di base del Brennero è un vero e proprio sistema di gallerie che, oltre alle due gallerie principali comprende un cunicolo esplorativo e quattro gallerie di accesso laterali. Queste ultime sono ubicate ad Ampass, Ahrental e Wolf in territorio austriaco ed a Mules in Italia, e collegano la superficie con le gallerie principali sotterranee. Durante la fase di costruzione, le gallerie di accesso svolgono una funzione logistica, ovvero vengono utilizzate sia per il trasporto del materiale di scavo ai depositi esterni, sia per rifornire i cantieri sotterranei di materiali ed attrezzature necessarie per eseguire le lavorazioni (calcestruzzo, ferro, conci prefabbricati).

La configurazione del progetto prevede due gallerie principali a binario singolo, con un'interasse che varia da 40 a 70 m. Ogni 333 m, queste gallerie saranno collegate da cunicoli trasversali denominati by-pass che, oltre a garantire una via di esodo tra di esse, consentono l'alloggiamento degli impianti e delle vasche antincendio. Il cunicolo esplorativo, invece, si estende da un'estremità all'altra dell'area di progetto e si colloca in posizione centrale, ad una profondità di 12 m sotto le gallerie principali. Il cunicolo esplorativo fornirà informazioni geologiche, fungerà da galleria logistica durante la fase di costruzione e sarà utilizzato come galleria di servizio, per lo svolgimento delle attività di manutenzione e di drenaggio delle acque durante la fase di esercizio. Complessivamente il progetto prevede lo scavo di 230 km tra cunicoli e gallerie.



BILANCIO DI ESERCIZIO





GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO *BRENNER BASISTUNNEL BBT SE*

BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

Galleria di base del Brennero - Brenner Basistunnel BBT SE

Capitale Sociale: 10.240.000 Euro

Sede legale: Piazza Stazione 1, 39100 Bolzano

Sede secondaria: Amraser Straße 8, 6020 Innsbruck

Codice Fiscale e Registro delle Imprese: 02431150214

R.E.A.: BZ 178187

Partita IVA: 02431150214

CUP: I41J05000020005

MISSIONE DELLA SOCIETÀ

Oggetto sociale e missione della Società sono la progettazione e la costruzione della Galleria ferroviaria di base del Brennero nonché la messa in esercizio della galleria stessa. Tra Tulfes/Innsbruck e Fortezza, comprenderà le gallerie principali, i cunicoli esplorativi e le gallerie di accesso, le fermate d'emergenza, gli impianti tecnologici e il posto centrale di comando, l'allacciamento e il funzionamento di depositi e la realizzazione di ponti e cunicoli, necessari per lo svolgimento dei lavori di costruzione, gli studi e le ricerche pertinenti al progetto, le simulazioni e le prove per la messa in esercizio della Galleria di base del Brennero e tutti i lavori propedeutici alla gestione d'esercizio.

ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE

CONSIGLIO DI GESTIONE	
Consigliere	Prof. Ing. Konrad Bergmeister
Consigliere	Dott. Ing. Raffaele Zurlo
CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA	
Presidente	SC Dipl.-Ing. Herbert Kasser
Vice Presidente	Prof. Lamberto Cardia
Consigliere	Dott. Martin Ausserdorfer
Consigliere	Dipl.-Ing. Franz Bauer
Consigliere	Dott. Hermann Berger
Consigliere	Dott. Ing. Maurizio Gentile
Consigliere	Dott. Massimo Girelli
Consigliere dal 23.05.2018	Hubert Gorbach, già Vice Cancelliere della Repubblica d'Austria
Consigliere	Prof. Ing. Raffaele Mauro
Consigliere	Dipl.-Ing. Robert Müller
Consigliere fino al 22.05.2018	Dipl.-HTL-Ing Walter Peer
Consigliere	Mag. Roland Schuster, MBA
Consigliere	Dipl.-Ing. Dr. BR h.c. Georg Vavrovsky
SOCIETÀ DI REVISIONE	
PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.	

COMPAGINE SOCIETARIA

Secondo quanto stabilito dall'Accordo di Stato del 30 aprile 2004, il Capitale Sociale di BBT SE è suddiviso al 50% tra Italia ed Austria.

Il 50% di parte austriaca è detenuto integralmente da ÖBB-Infrastruktur AG, mentre il 50% di parte italiana è detenuto integralmente da TFB Società di Partecipazioni S.p.A., detenuta a sua volta da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - RFI 88,20%, dalla Provincia Autonoma di Bolzano 6,38%, dalla Provincia Autonoma di Trento 4,96% e dalla Provincia di Verona 0,46%.

GOVERNANCE

BBT SE è costituita secondo il modello della "Societas Europaea" (SE) disciplinato dal Regolamento n. 2157/2001/CE e dalla Direttiva 2001/86/CE.

BBT SE è strutturata secondo un sistema dualistico in cui il Consiglio di Gestione svolge le funzioni di direzione ed amministrazione ad esso demandate e il Consiglio di Sorveglianza svolge le funzioni di vigilanza sull'operato del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Gestione, composto da due membri, assicura la gestione della Società Europea. I membri del Consiglio di Gestione sono nominati e revocati dal Consiglio di Sorveglianza con mandato triennale rinnovabile. Gli attuali componenti del Consiglio di Gestione sono il Prof. Ing. DDr. Konrad Bergmeister e il Dott. Ing. Raffaele Zurlo.

Il Consiglio di Sorveglianza di BBT SE è composto da dodici membri nominati dall'Assemblea dei Soci, con mandato triennale rinnovabile.

I soci sono rappresentati in maniera paritetica nell'ambito di ogni organo societario.

Visto quanto previsto dalla normativa italiana in materia di disciplina della responsabilità amministrativa delle società (Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231) ed al fine di garantire l'osservanza delle direttive aziendali e la vigilanza sulla corretta esecuzione delle stesse, BBT SE ha adottato un proprio "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" (cd. "Modello 231", tenendo conto della legge austriaca "Verbandsverantwortlichkeitsgesetz") nonché un "Codice di comportamento" (o "Codice Etico"). La Società ha inoltre istituito un Organismo di Vigilanza che consta di quattro membri.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

Egregi Azionisti, Signori Consiglieri,

le attività di progettazione e realizzazione della Galleria di base del Brennero sono proseguite regolarmente nel corso del 2018. Alla fine dell'esercizio risultavano scavati - complessivamente dall'inizio dei lavori - 94,36 km di tunnel.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati realizzati 7,7 km di gallerie destinate alla circolazione dei treni, 6,1 km di cunicolo esplorativo e oltre 1,9 km di altre gallerie (logistiche, fermate di emergenza, bypass e rampe), per un avanzamento complessivo, nell'esercizio, di ca. 15,7 km.

L'esercizio 2018 si chiude con un incremento netto, complessivo degli investimenti (immobilizzazioni) pari a 440,49 milioni di Euro, derivante dalla realizzazione delle opere della Galleria di base del Brennero. L'importo complessivamente investito per la realizzazione dell'opera ammonta, al termine del 2018, a 1.947,96 milioni di Euro.

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato, a maggio, dall'avvio dello scavo meccanizzato del cunicolo esplorativo presso il cantiere di Mules e, a novembre, dall'avvio dei lavori del lotto costruttivo Pfons - Brennero.

A inizio dicembre si è svolta, alla presenza di molteplici autorità, la cerimonia dell'abbattimento del diaframma del portale sud della Galleria di base del Brennero, realizzando così il collegamento con la Stazione di Fortezza. Nei giorni seguenti, la Commissaria EU per i Trasporti, Violeta Bulc, e il Coordinatore Europeo del corridoio Scandinavo-mediterraneo Pat Cox, hanno visitato tutti i cantieri di BBT SE.

Per quanto riguarda la governance della Società, il 28 maggio l'Assemblea straordinaria dei soci di BBT SE ha approvato alcune modifiche allo Statuto Sociale, in materia di delega dei poteri all'interno del Consiglio di Gestione e dei poteri di rappresentanza.

In occasione delle due giornate delle porte aperte, a fine settembre, oltre 10.000 persone hanno visitato i cantieri della Galleria di base del Brennero.

È infine proseguita l'attività indirizzata all'estensione delle Certificazioni della Società (già certificata con riguardo alla conformità del Sistema di Gestione Integrato alla norma EN ISO 9001:2015 - Qualità, nonché con riguardo alla norma EN ISO 14001:2015 - Ambiente ed alla norma BS OHSAS 18001:2007 - Salute e Sicurezza dei Lavoratori) con il conseguimento della Certificazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione in conformità alla norma ISO 37001:2016. Il Sistema di gestione integrato di BBT SE integra anche gli obblighi di controllo stabiliti per la prevenzione dei reati amministrativi, in riferimento al D.Lgs. 231:2001 e s.m.i. ed alla Legge "Verbandsverantwortlichkeitsgesetz"; il Sistema di gestione è allineato con la documentazione gestionale societaria e con la normativa cogente austriaca ed italiana.



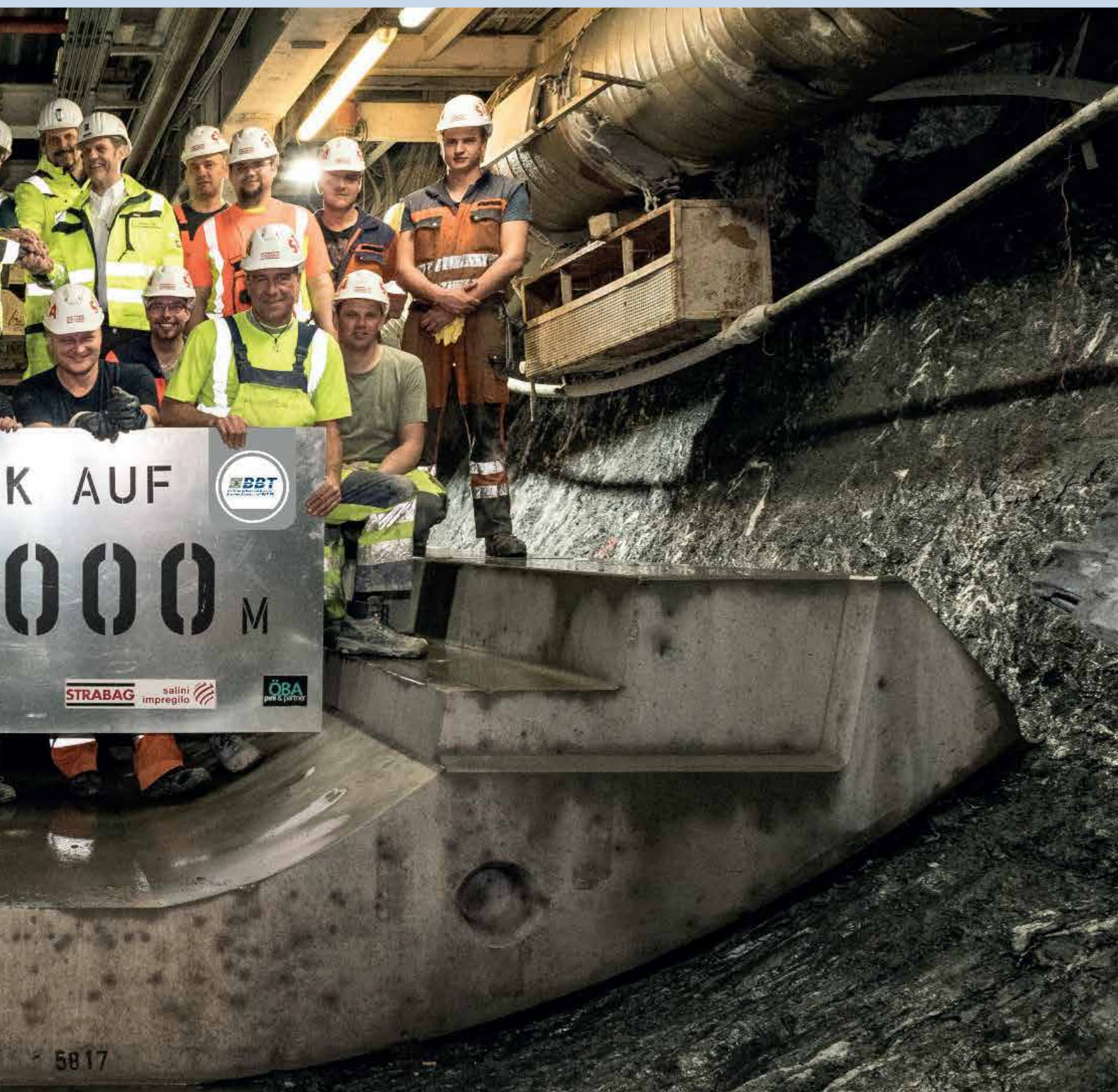
Il Consiglio di Gestione
Prof. Ing. Konrad Bergmeister



Dott. Ing. Raffaele Zurlo



RELAZIONE SULLA GESTIONE



1.1 PRINCIPALI EVENTI DELL'ANNO 2018

Gennaio

In data 9 gennaio 2018 il Consiglio di Sorveglianza della Galleria di base del Brennero ha approvato l'aggiornamento delle previsioni di costo del Progetto al 01 gennaio 2017, pari a 7.765 milioni di Euro, al netto dei rischi non identificabili, ovvero pari a 8.282 milioni di Euro inclusi i rischi non identificabili, in diminuzione rispetto al costo del Progetto, con base di riferimento prezzi al 01 gennaio 2013 pari a 7.999 milioni di Euro, al netto dei rischi non identificabili, ovvero pari a 8.661 milioni di Euro inclusi i rischi non identificabili.

In medesima data, il Consiglio di Sorveglianza della Galleria di base del Brennero ha autorizzato il Consiglio di Gestione ad affidare l'incarico delle prestazioni oggetto delle estensioni contrattuali ZA04 e ZA05, relative al trasporto e deposito di materiale di scavo, per un importo complessivo pari a 2.453.118 Euro, nell'ambito del contratto lotto di costruzione "Tulfes - Pfons".

Il 10 gennaio 2018 si è conclusa la procedura di aggiornamento delle Convenzioni di cofinanziamento europeo (Grant Agreements) con la sottoscrizione da parte del rappresentante dell'Agenzia INEA. Le nuove Convenzioni prevedono l'estensione di un anno, fino al 2020 incluso, del periodo di validità (01 gennaio 2016 - 31 dicembre 2020), mantenendo invariato l'importo finanziato.

Con sentenza n. 282 del 18 gennaio 2018, il Consiglio di Stato ha accolto l'appello di BBT SE ed ha respinto l'appello incidentale proposto dalla Cooperativa Muratori & Cementisti - CMC, concorrente classificatosi secondo nella gara per l'affidamento del lotto di costruzione "Mules 2 e 3", compensando interamente tra le parti le spese del doppio grado di giudizio (*si veda Relazione sulla gestione sub "Procedimenti giudiziari in corso"*).

Il 24 gennaio 2018 la Corte Amministrativa Superiore di Vienna ha respinto l'istanza di sospensiva dell'aggiudicazione del lotto di costruzione Pfons-Brenner presentata in data 28 dicembre 2017 dal RTI Mozart (Astaldi S.p.A. - Ghella S.p.A. - PAC S.p.A - Oberosler Cav. Pietro S.r.l.).

In data 26 gennaio 2018 BBT SE ha rinnovato il suo supporto all'iniziativa Global Compact delle Nazioni Unite, trasmettendo all'organizzazione il documento "Communication on Engagement" e la dichiarazione accompagnatoria da parte del Consiglio di Gestione. I documenti sono consultabili sul sito internet <https://www.unglobalcompact.org>.

Febbraio

In data 09 febbraio 2018 il Consiglio di Gestione della Galleria di base del Brennero ha autorizzato l'approvazione del Progetto Esecutivo "Estensione gallerie principali e di interconnessione pari fino all'imbocco sud" nell'ambito del lotto costruttivo "Sottoattraversamento Isarco", autorizzando l'adozione della variante in corso d'opera e la variazione in aumento di 19.618.876 Euro dell'importo contrattuale stesso. L'importo contrattuale aggiornato a seguito della variante è pari a 323.791.584 Euro.

Con delibere emesse in data 27 febbraio 2018 il Tribunale Amministrativo Federale (BVwG) di Vienna ha respinto, ai sensi § 332 Abs. 2 Z 2 BVergG 2006, il ricorso per l'accertamento dell'illegittimità dell'ampliamento del contratto B0111/06 depositato da Implenia Österreich GmbH; lo stesso Tribunale Amministrativo ha rigettato, ai sensi del § 319 BVergG 2006, la richiesta di condanna al rimborso delle spese forfetarie. Il ricorso è stato respinto in quanto depositato oltre i termini di legge, pari a 30 giorni (*si veda Relazione sulla gestione sub "Procedimenti giudiziari in corso"*).

Marzo

In data 13 marzo 2018 il Consiglio di Sorveglianza della Galleria di base del Brennero ha autorizzato il Consiglio di Gestione ad affidare l'incarico delle prestazioni oggetto delle estensioni contrattuali ZA08 e ZA09 relative a maggiori oneri, per un importo complessivo pari a 3.488.817 Euro, nell'ambito del contratto lotto di costruzione "Tulfes - Pfons".

Il 21 marzo 2018 il Consiglio dei Ministri della Repubblica Federale d'Austria ha approvato i costi per la Galleria di

base del Brennero nell'ambito del programma quadro di ÖBB per il periodo 2018-2023, per un importo complessivo pari a 4.127,8 milioni di Euro, tenendo conto delle ottimizzazioni già introdotte e di quelle prospettate, con base di riferimento costi aggiornata al 1 gennaio 2017. Considerata la valorizzazione previsionale, i costi complessivi a vita intera approvati ammontano a 4.642,9 milioni di Euro per la parte austriaca.

In data 23 marzo 2018 è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto inerente il lotto costruttivo "Pfons - Brennero" per un importo complessivo di 966.058.438 Euro, affidato al RTI composto da Porr Bau GmbH, G. Hinteregger & Söhne Baugesellschaft m.b.H., Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A., Itinera S.p.A.

In data 29 marzo 2018, con sentenza n. 1997, il Consiglio di Stato ha respinto l'appello formulato dalla Combi Nord avverso la sentenza del TRGA di Bolzano n. 26/2017 e ha condannato quest'ultima a corrispondere a BBT SE, per i due gradi di giudizio, la complessiva somma di 5.000 Euro oltre accessori di legge (*si veda Relazione sulla gestione sub "Procedimenti giudiziari in corso"*).

Aprile

In data 23 aprile 2018 sono stati consegnati alla ditta Wipptaler Bau AG i lavori relativi all'"Approvvigionamento idrico sostitutivo Val di Vizze". Il relativo contratto era stato stipulato in data 03 gennaio 2018.

Maggio

In data 17 maggio 2018 è stato sottoscritto, tra la Galleria di base del Brennero e l'affidatario del lotto di costruzione "Mules 2-3", il 2° atto di sottomissione che ha aggiornato l'importo contrattuale a 973.511.687 Euro, in diminuzione rispetto all'importo di Euro 977.930.526, di cui al I atto di sottomissione.

Con Delibera 11/2018 del 22 maggio 2018, il Consiglio di Sorveglianza della Galleria di base del Brennero ha preso atto che dalla procedura di selezione del concorso per la funzione di componente del Consiglio di Gestione di BBT SE è risultato primo in graduatoria il Prof. Dipl.-Ing. DDr. Konrad Bergmeister e, su proposta avanzata dall'azionista di parte austriaca, ha nominato il Prof. Dipl. Ing. DDr. Konrad Bergmeister componente di parte austriaca del Consiglio di Gestione di BBT SE, per una durata pari a tre esercizi.

In medesima data, con Delibera 12/2018, il Consiglio di Sorveglianza della Galleria di base del Brennero, preso atto delle dimissioni presentate il 12 marzo 2018 dal Dott. Edgardo Greco, ha deliberato di eleggere come nuovo membro dell'Organismo di Vigilanza il dott. Marco D'Ambrosio.

In data 22 maggio 2018 l'Assemblea dei Soci della Galleria di base del Brennero, preso atto delle dimissioni, con effetto immediato, presentate dal Dipl.-Ing. Walter Peer, ha nominato il sig. Hubert Gorbach, già Vice Cancelliere della Repubblica d'Austria quale nuovo membro del Consiglio di Sorveglianza. L'incarico ha decorrenza dal 23 maggio 2018.

In medesima data l'Assemblea dei soci, prendendo atto della scadenza del mandato del Presidente e del Vice-Presidente per l'esercizio 2017, in ottemperanza alle norme che prevedono l'alternanza annuale fra Parte Austriaca e Parte Italiana nelle indicazioni del Presidente e del Vice-Presidente del Consiglio di Sorveglianza, fra i membri dello stesso, ha nominato Presidente il SC Dipl.-Ing. Herbert Kasser e Vice-Presidente il Prof. Lamberto Cardia. Entrambi resteranno in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per deliberare in merito alla destinazione del risultato d'esercizio 2018.

In data 28 maggio 2018 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato, come da proposta del Presidente del Consiglio di Sorveglianza della Galleria di base del Brennero, di modificare lo Statuto Sociale in materia di delega dei poteri all'interno del Consiglio di Gestione e dei relativi poteri di rappresentanza nonché di approvare il nuovo testo conseguentemente rivisto.

Giugno

In data 14 giugno 2018 è stato stipulato il contratto di appalto avente ad oggetto le "Misurazioni delle deformazioni Lotto costruttivo Pfons - Brennero", per un importo complessivo di 6.635.517 Euro, affidato alla società Dibit Messtechnik GmbH.

Luglio

In data 10 luglio 2018 il Tribunale Amministrativo Federale di primo grado ha inviato a BBT SE la pronuncia in merito alle due istanze di accertamento, confermando la validità del contratto tra BBT SE e il RTI Porr-Hinteregger-Condotte-Itinera.

In data 26 luglio 2018 BBT SE ha conseguito la Certificazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione UNI ISO 37001.

Agosto

Il 10 agosto è stata sottoscritta la lettera d'incarico del RTI Porr-Hinteregger-Condotte-Itinera per il lotto costruttivo "Pfans - Brennero".

In data 24 agosto 2018 è stato stipulato il contratto relativo al "Servizio di connettività dati/telefonia tra le sedi di BBT SE e di connettività internet", per un importo complessivo di 834.640 Euro, affidato al RTI Brennercom S.p.A. (mandataria) - Brenner Tirol GmbH (mandante).

Settembre

In data 20 settembre 2018 è stata aggiudicata in via definitiva la gara di appalto relativa al "Servizio di presidio sanitario in galleria durante la fase di costruzione", per un importo complessivo di 2.832.740 Euro, al RTI Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca (Mandataria) - Croce Rossa Italiana Comitato Alto Adige (Mandante).

Ottobre

In data 23 ottobre 2018 è stato stipulato il contratto quadro relativo al "Servizio di pronto intervento antincendio in galleria durante la fase di costruzione", per un importo complessivo di 4.037.440 Euro, affidato alla società G.S.A. Gruppo Servizi Associati S.p.A.

Novembre

In data 19 novembre 2018 sono stati avviati i lavori del lotto di costruzione "Pfans - Brennero".

In data 23 novembre 2018 è stata aggiudicata in via definitiva la gara di appalto relativa alla "Nuova viabilità di accesso Riol", per un importo complessivo di 7.580.377 Euro, al RTI E.MA.PRI.CE. S.p.A. (Mandataria) - Transbagger s.a.r.l. (Mandante).

Dicembre

In data 04 dicembre 2018 si è svolta, alla presenza delle Autorità, la cerimonia dell'abbattimento del diaframma della galleria sud del Brennero, realizzando così il collegamento con la stazione di Fortezza.

In data 07 dicembre 2018 la Commissaria EU per i Trasporti, Violeta Bulc, il coordinatore europeo del corridoio Scandinavo-mediterraneo, Pat Cox, e la Presidente di Rete Ferroviaria Italiana, Claudia Cattani, hanno visitato i cantieri di BBT SE (*si veda Relazione sulla gestione sub "Comunicazione"*).

In data 18 dicembre 2018 si è tenuta l'udienza di discussione, in merito al ricorso notificato a BBT SE da parte della Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C., concorrente classificatosi secondo nella gara per l'affidamento del lotto "Mules 2 e 3", dinanzi alla Corte di Cassazione, contro la stessa BBT SE e nei confronti della Astaldi S.p.A., in proprio e quale mandataria delle Imprese Ghella S.p.A., Oberosler Cav. Pietro s.r.l. e le imprese "co-optate" Cogeis S.p.A. e P.A.C. S.p.A., per la cassazione della decisione del Consiglio di Stato, sezione sesta, 18 gennaio 2018, n. 282. La causa è stata trattenuta in decisione (*si veda Relazione sulla gestione sub "Procedimenti giudiziari in corso"*).

1.2 RISULTATI RAGGIUNTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2018 sono proseguite le attività di progettazione e realizzazione della Galleria di base del Brennero. Alla fine dell'esercizio risultavano scavati 94,36 km di tunnel. Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati realizzati 15,7 km di gallerie, di cui 7,7 km destinati alla circolazione dei treni, 6,1 km di cunicolo esplorativo e 1,9 km di altre gallerie (logistiche, fermate di emergenza, bypass e rampe).

L'esercizio 2018 si chiude con un incremento netto complessivo degli investimenti in immobilizzazioni pari a 440,49 milioni di Euro, derivante dalla realizzazione delle opere della Galleria di base del Brennero. L'importo complessivamente investito per la realizzazione dell'opera ammonta, al termine del 2018, a 1.947,96 milioni di Euro.

La Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa del presente documento di bilancio 2018 illustrano in dettaglio i risultati sopra indicati.

1.2.1 AVANZAMENTO DEI LAVORI

La Galleria di base del Brennero si compone di un cunicolo esplorativo, due gallerie principali e quattro gallerie di accesso laterali. Queste ultime sono collocate ad Ampass, Ahrental e Wolf in territorio austriaco ed a Mules in Italia, e collegano le gallerie principali con l'esterno.

Tra Innsbruck e Fortezza, sono previste due gallerie principali a binario semplice, con un interasse che varia da 40 a 70 m. Ogni 333 m, le gallerie saranno collegate da cunicoli trasversali. All'interno della galleria, sono previste tre fermate di emergenza collocate ad una distanza di circa 20 km tra loro, ovvero la fermata di emergenza situata a sud di Innsbruck, la fermata di emergenza di St. Jodok (in Austria) e la fermata di emergenza a Campo di Trens (in Italia). Il cunicolo esplorativo, invece, si estende dalla gola del torrente Sill a sud di Innsbruck fino ad Aica e si colloca in posizione centrale, ad una profondità di 12 m sotto le gallerie principali. Complessivamente, il sistema delle gallerie dell'opera progettata prevede lo scavo di circa 230 km tra cunicoli e gallerie.

1.2.1.1 ITALIA

FINESTRA DI MULES - CONFINE DI STATO - LOTTO DI COSTRUZIONE "MULES 2-3"

Il cantiere di Mules riveste un ruolo centrale per lo scavo della Galleria di base del Brennero sul versante italiano, sin dall'avvio dei lavori nel 2008.

Da allora, sono stati già conclusi due appalti riguardanti altrettanti lotti costruttivi: il cunicolo esplorativo "Aica-Mules" (conclusione degli scavi nel 2010) e l'attraversamento della faglia geologica "Lineamento Periadriatico" (conclusione degli scavi nel 2015).

Il lotto di costruzione denominato "Mules 2-3" costituisce la sezione principale della Galleria di base del Brennero sul versante italiano; è situato tra il Confine di Stato, a nord (km 32.0), e il lotto adiacente "Sottoattraversamento dell'Isarco", a sud (km 54.0). Nell'ambito di questo lotto verranno completate tutte le opere civili in sotterraneo nel tratto compreso tra Mezzaselva (BZ) e il Confine di Stato.



BBT: UN PROGETTO CHE UNISCE



Il Lotto "Mules 2-3" è stato affidato il 5 settembre 2016 al RTI Astaldi S.p.A. - Ghella S.p.A. - Oberosler Cav. Pietro S.r.l. - Cogeis S.p.A. - PAC S.p.A. per l'importo di 992.934.751 Euro.

In data 17 maggio 2018 è stato sottoscritto il 2° atto di sottomissione che ha aggiornato l'importo contrattuale a 973.511.687 Euro.

In data 20 giugno 2018 l'Appaltatore ha comunicato la variazione, precedentemente autorizzata da BBT SE, del RTI da "Astaldi S.p.A. - Ghella S.p.A. - Oberosler Cav. Pietro S.r.l. - Cogeis S.p.A. - PAC S.p.A." in "Astaldi S.p.A. - Ghella S.p.A. - Cogeis S.p.A. - PAC S.p.A." e contestualmente ha fatto pervenire la nuova garanzia fideiussoria per la Cauzione Definitiva che recepisce le modifiche apportate alla composizione del RTI.

Con Delibera n. 21/2018 del 19 giugno 2018 il Consiglio di Gestione ha approvato la richiesta di proroga presentata dall'Appaltatore autorizzando una estensione dei tempi contrattuali di 28 giorni. Pertanto la nuova data per la conclusione dei lavori viene fissata al 10 ottobre 2023.

L'avanzamento generale dei lavori a Dicembre 2018 ha raggiunto circa il 27% dell'importo lavori contrattualizzato. Sono stati avviati i lavori di scavo relativi a 6 fronti di gallerie principali e cunicoli e precisamente:

- in direzione nord: il cunicolo esplorativo, la galleria di linea ovest, la galleria di linea est e la galleria di accesso alla fermata di emergenza di Trens;
- in direzione sud: la galleria di linea ovest e la galleria di linea est;

Nel corso del 2018 sono stati scavati circa 1.460 m di ciascuna delle gallerie di linea verso sud e circa 550 m di ciascuna delle gallerie di linea verso nord dei quasi 40 km di gallerie di linea attesi alla fine del contratto.

In data 02 maggio 2018 è iniziato lo scavo meccanizzato del cunicolo esplorativo e, alla fine del 2018, risultavano scavati circa 2.100 m in meccanizzato oltre ai 625 m in tradizionale realizzati a partire dal fronte di scavo terminato nell'esercizio precedente. Sono stati infine realizzati circa 2.000 m di scavo della galleria di accesso alla futura fermata di Trens.

A dicembre 2018 risulta completato lo scavo con metodo tradizionale delle gallerie di linea verso nord e dei corrispondenti cameroni che verranno utilizzati per il montaggio delle due TBM (Tunnel Boring Machine), che realizzeranno la tratta delle gallerie di linea fino al confine di Stato, per lo scavo delle quali è previsto l'impiego delle frese.

Nel corso del mese di novembre 2018, hanno avuto inizio le operazioni di trasporto all'interno della Galleria delle componenti di dette TBM e, contestualmente, sono iniziate le operazioni di assemblaggio delle stesse all'interno dei cameroni appositamente realizzati.

Tali attività, in linea con quanto contenuto nel documento di pianificazione dei lavori del lotto costruttivo, permetteranno l'avvio dello scavo con metodo meccanizzato nel primo semestre del 2019.

In direzione sud lo scavo delle gallerie di linea sarà invece realizzato interamente con metodo in tradizionale fino a raggiungere il confine con l'altro lotto attualmente in costruzione, quello del "Sottoattraversamento del fiume Isarco".

Nel corso del 2018 sono stati inoltre completati 7 bypass di collegamento tra le gallerie di linea che si aggiungono ai 5 completati nell'esercizio precedente (8 tra le gallerie di linea verso sud e 4 che collegano le gallerie di linea verso nord).

Sono state altresì completate le opere di cantierizzazione del campo base Albergo Posta, del cantiere di Unterplattner e del cantiere di Hinterrigger ed alcuni importanti impianti per la logistica (impianto di prefabbricazione conci, impianto di frantumazione per inerti, impianti di betonaggio, vie di corsa per i treni di approvvigionamento, impianto nastri trasportatori per lo smaltimento dello smarino).

L'attenta gestione delle risorse naturali è un elemento fondamentale della progettazione e della realizzazione della Galleria di base del Brennero.

BBT SE è fortemente impegnata a minimizzare gli impatti che possano incidere negativamente sull'ambiente. Per tale motivo, i depositi sono stati ubicati nelle immediate vicinanze dei portali d'imbocco.

Nel cantiere di Mules, saranno estratti ca. 6 milioni di metri cubi di materiale di scavo. L'organizzazione logistica di cantiere prevede il trasporto del materiale di scavo, destinato al deposito della Val di Riga, tramite nastri trasportatori, completamente in sotterraneo, al fine di non arrecare disturbo alla popolazione residente nelle aree limitrofe.

Il materiale di scavo riciclabile, invece, viene lavorato in loco, selezionato a seconda della composizione e trasformato in materiale da costruzione. Esso viene reimpiegato all'interno dell'area di cantiere o stoccato temporaneamente nel deposito di Genauen.

Tale deposito viene raggiunto mediante un nastro trasportatore che attraversa la strada statale, l'Isarco e l'autostrada.

Circa il 30% di tutto il materiale estratto durante la costruzione della galleria sarà reimpiegato.

In particolare la produzione dei conci prefabbricati presso lo stabilimento installato presso Hinterrigger, fortemente voluto da BBT SE, consente di riutilizzare 700.000 metri cubi di materiale proveniente dagli scavi. Tale soluzione, inoltre, elimina l'impatto negativo del traffico merci che si sarebbe generato su strada per il trasporto di detti conci, qualora fossero stati prefabbricati in altri stabilimenti esterni alle aree di cantiere. Infine, ha consentito di dare lavoro, in loco, ad oltre 100 persone che, per diversi anni, saranno ivi stabilmente impiegate.

Nell'area di cantiere di Unterplattner, in cui confluiscono le acque di drenaggio della galleria, è stato installato uno specifico impianto di trattamento per garantire che l'acqua, immessa nel fiume Isarco, rispetti i parametri previsti per legge.

Nel corso dell'anno sono, altresì, proseguite regolarmente le attività relative ai contratti di servizi accessori al lotto di costruzione "Mules 2-3" (Coordinamento per la sicurezza, Misurazioni geotecniche e rilievi laser scanner, Collaudo statico, Collaudo Tecnico Amministrativo e Monitoraggi ambientali).



Alla chiusura dell'esercizio 2018, è stato concluso circa il 27% dei lavori di costruzione previsti nel lotto "Mules 2-3". I lavori si stanno svolgendo coerentemente con il programma, i costi consuntivano un risparmio di ca 4 milioni di Euro rispetto alle previsioni contrattuali.

SOTTOATTRAVERSAMENTO ISARCO - LOTTO DI COSTRUZIONE "SOTTOATTRAVERSAMENTO ISARCO"

Nel tratto più meridionale della Galleria di base del Brennero il tracciato della nuova linea ferroviaria sottoattraverserà il fondovalle, già attraversato dalla strada statale, l'autostrada, la linea ferroviaria storica e il fiume Isarco, da cui questo lotto prende il nome. È un lotto di breve estensione ma che, nel suo sviluppo, abbraccia tutti i campi dell'ingegneria civile in sotterraneo e che vede anche l'impiego di particolari tecniche costruttive. Il lotto è ubicato circa un chilometro a nord dell'abitato di Fortezza. Complessivamente, verranno realizzati 4,6 km di gallerie principali e 1,4 km di tratte d'interconnessione con la linea storica del Brennero. I lavori di questo lotto, affidati per un importo di circa 302 milioni di Euro, sono iniziati nel mese di ottobre 2014. I tempi di realizzazione sono stimati in circa 8 anni. Terminati i lavori, nel fondovalle e in tutte le aree interessate dalle attività di costruzione, sarà ripristinato lo stato naturale dei terreni. Il contratto, stipulato il 23 ottobre 2014, prevede la realizzazione del lotto di costruzione "Sottoattraversamento Isarco", tramite 3 sub-lotti:

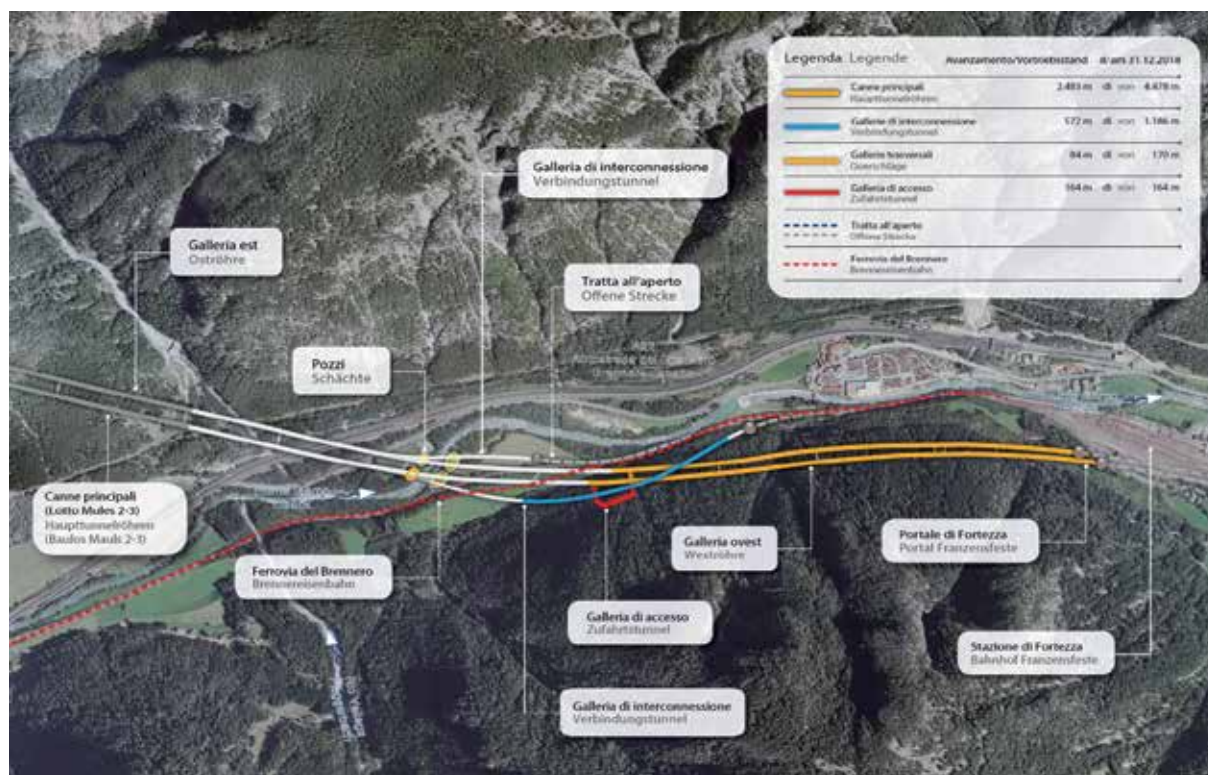
- Sub-lotto "Opere propedeutiche - spostamento SS12 e nuova viabilità" (sola esecuzione);
- Sub-lotto "Opere propedeutiche - zona carico-scarico A22" (sola esecuzione);
- Sub-lotto "Opere principali" (progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori).

Terminate le opere dei primi due sub-lotti (Opere propedeutiche), rispettivamente, nel mese di febbraio 2016, per lo spostamento della SS12, e nel mese di gennaio 2017 per la zona carico-scarico A22, ed ultimata il 28 aprile del 2016 la prima fase (1° stralcio) delle Opere principali (attività di ricerca di ordigni residuati bellici e di demolizione d'infrastrutture interferenti con le opere principali, nonché lo svolgimento delle asseverazioni di edifici e infrastrutture), sono proseguiti nel corso dell'esercizio 2018 i lavori del sub-lotto "Opere principali 2° stralcio" avviati nell'agosto 2016.

In data 11 febbraio 2018 è stata introdotta la variante n. 20 al contratto, relativa all'estensione delle gallerie di linea e di interconnessione pari, fino ai relativi imbocchi sud (ca. 250 m di gallerie), comprensiva delle relative opere di portale esterne. Per una migliore gestione contrattuale, in fase di formalizzazione dell'atto di variante, è stato introdotto un ulteriore sublotto, "Opere esterne imbocchi sud", in cui sono stati inseriti i lavori per la realizzazione delle opere di portale delle gallerie principali e di interconnessione pari e la risoluzione delle relative interferenze.

Le attività eseguite nel corso dell'esercizio 2018 sono così riepilogabili:

- prosecuzione delle attività di gestione delle infrastrutture logistiche e impiantistiche di cantiere (campo base, impianti di frantumazione e betonaggio, impianto trattamento acque, impianti per l'esecuzione di interventi di consolidamento jet grouting, ecc.);
- ultimazione degli interventi di consolidamento mediante jet grouting previsti per lo scavo dei pozzi nord e sud del binario pari e del binario dispari;
- completamento dei pozzi nord, binario pari e binario dispari, completamento del pozzo sud, binario pari, ad eccezione della soletta di fondazione e prosecuzione delle attività di sottomurazione nel pozzo sud binario dispari;
- ultimazione degli interventi di consolidamento mediante jet grouting da piano campagna a nord del fiume Isarco per le gallerie di linea pari e dispari, bypass 54/3 incluso;
- realizzazione degli interventi di consolidamento mediante jet grouting da piano campagna, a sud del fiume Isarco, per le gallerie artificiali pari e dispari (ca. 100%), per la galleria di linea binario pari (ca. 48%), per la galleria di linea binario dispari (ca. 14%) e per la galleria interconnessione pari (73% ca);
- scavo parziale delle gallerie naturali di linea pari e dispari e interconnessione pari, nei tratti a sud del fiume Isarco, per un avanzamento complessivo al 31 dicembre 2018 pari a ca. 3.333 m ed esecuzione di ca 1.220 m di rivestimento definitivo delle stesse; nel tratto a sud compreso tra l'innesto della galleria NA4 nelle gallerie principali e l'imbocco delle stesse presso la stazione di Fortezza, lo scavo delle gallerie di linea e dell'interconnessione pari è stato ultimato;
- completamento degli scavi dei bypass 54/3, 55/1, 55/2, 55/3, 55/4a e 55/4;
- completamento dei portali di imbocco delle gallerie di linea e dell'interconnessione pari;
- prosecuzione dei lavori di sistemazione della strada di accesso all'area di soccorso;
- ultimazione degli interventi di miglioramento e salvaguardia del fondo dell'alveo del fiume Isarco propedeutici allo scavo delle gallerie in sottoattraversamento;
- esecuzione dei lavori di realizzazione del tratto di galleria artificiale del binario pari lato sud.



Alla chiusura dell'esercizio 2018, è stato concluso complessivamente circa il 41% dei lavori di costruzione previsti nel lotto "Sottoattraversamento Isarco". I lavori si stanno svolgendo coerentemente con il programma. I costi di realizzazione consuntivano un risparmio di ca 8,89 milioni di Euro rispetto alle previsioni contrattuali.



ALTRI INTERVENTI

Convenzione con RFI S.p.A.

Interventi di adeguamento della Stazione di Fortezza

Nel mese di aprile 2018 è stato attivato il nuovo Apparato Centrale Computerizzato nella Stazione di Fortezza (ACC) - linea esistente, idoneo a garantire le funzioni che la Stazione dovrà assolvere dopo l'entrata in funzione della Galleria di base del Brennero.

Nel corso del 2018 sono state altresì completate due ulteriori fasi di potenziamento della Stazione di Fortezza, relative all'adeguamento delle radici nord e sud di stazione (binari e impianti), all'alzamento e sistemazione dei marciapiedi tra il secondo e terzo binario, nonché del binario 1 e alla realizzazione degli ascensori.

Interventi di protezione del rumore

Nel corso del 2018 sono proseguiti, dopo l'interruzione invernale, i lavori dell'intervento "Copertura linea ferroviaria di Campo di Trens", il cui completamento è previsto entro il mese di luglio 2019, mentre è stato completato l'intervento "barriere antirumore Mezzaselva".

Sono stati, inoltre, sottoscritti i contratti d'appalto dei rimanenti due interventi denominati "Barriere antirumore di Aica" e "Barriere antirumore di Campo di Trens". L'avvio dei lavori è previsto entro il mese di aprile 2019.

Gli interventi suddetti fanno parte del programma di misure di compensazione ambientale del Progetto.

Convenzione con Ripartizione Opere Idrauliche della Provincia di Bolzano

Sono oggetto di convenzione la progettazione e realizzazione di 6 interventi per la regolazione dei corsi d'acqua e la difesa del suolo, facenti parte delle misure di compensazione ambientale connesse al Progetto.

Alla fine del 2018, risulta completato l'intervento "Trens 1 - risanamento biotopo", mentre sono in corso di realizzazione gli interventi di "Trens 5 - strutturazione fiume Isarco", "Vizze 2 - ampliamento fiume Isarco e rio Vizze" e "Fortezza - sistemazione Schindlergraben". Non è stato ancora possibile avviare l'intervento "Trens 3 - Ampliamento del fiume Isarco", a causa delle difficoltà ad ottenere il consenso dai proprietari dei terreni interessati.

Con Delibera 349 del 17 aprile 2018, inoltre, la Giunta Provinciale di Bolzano ha approvato la nuova misura "Varna - formazione di aree ricreative lungo il corso d'acqua rio Scaleres", il cui avvio dei lavori è pianificato entro l'anno 2019.

Altri interventi di compensazione ambientale e provvedimenti sostitutivi preventivi

Nel corso del 2018 sono stati svolti, i seguenti interventi:

- Naz Sciaves 6 - Realizzazione di isole ecologiche (completato);
- Campo di Trens - Miglioramento approvvigionamento idrico comunale (completato);
- Fortezza - Progetto bonifica amianto campo di calcio (completato);
- Fortezza - Impianto illuminazione pubblica a LED (completato);



- Vizze - Sentiero Flaines e ricostruzione muri a secco (completato);
- Fortezza - Realizzazione di isole ecologiche (in corso);
- Progetto Riggertalschleife (in corso);
- Val di Vizze - Miglioramento approvvigionamento idrico comunale (in corso).

Interventi presso la Stazione di Fortezza

Nel periodo giugno - novembre 2018, è stata esperita la gara d'appalto per la realizzazione del lotto di costruzione "Nuova viabilità di accesso Riol". Le opere comprese in tale lotto hanno la finalità di realizzare un nuovo collegamento tra la SS12 e la futura area di emergenza a servizio della Galleria di base del Brennero, sita in prossimità del portale sud nella Stazione di Fortezza. L'avvio dei lavori è previsto entro il primo trimestre del 2019.

Con l'affidamento di questo lotto costruttivo, tutti i lavori concernenti lo scavo dei cunicolo e delle gallerie della Galleria di base del Brennero previsti sul territorio italiano saranno stati affidati.

La disponibilità di una nuova viabilità di collegamento è necessaria per l'avvio dei lavori per l'attrezzaggio tecnologico della Galleria di base del Brennero.

1.2.1.2 AUSTRIA

LOTTO COSTRUTTIVO "TULFES - PFONS"

La tratta di cunicolo esplorativo tra Innsbruck e Ahrental (avvio dei lavori il 26 novembre 2009, conclusione il 2 dicembre 2013) è stata realizzata prima dell'avvio di questo lotto di costruzione.

Il lotto costruttivo "Tulfes - Pfons" comprende, in totale, 41,5 km di gallerie, di cui i 15 km del cunicolo esplorativo vengono scavati con una TBM. I restanti 26,5 km sono scavati in tradizionale. Il contratto comprende il conferimento di materiale in 3 depositi (Ahrental, Ampass sud e Ampass nord), 2 opere in superficie (sottostazione elettrica Ahrental e opera di portale Tulfes) e il raccordo autostradale con l'autostrada del Brennero A13.

Il lotto costruttivo "Tulfes - Pfons" è quello ubicato più a nord e si estende da Tulfes a Pfons per una lunghezza di circa 30 km. Lungo la gola della valle Wipptal, verso sud, è caratterizzato da alcuni tratti geologicamente e geotecnicamente molto complessi. Le maggiori coperture tra Navis e Pfons ammontano a circa 1.250 m.

I lavori di costruzione relativi a questo lotto sono stati consegnati nel mese di luglio 2014. A settembre 2014 sono stati avviati i primi lavori di scavo a Tulfes ed a gennaio 2015 i lavori presso il cantiere Ahrental.

Scavo in tradizionale

Nel 2018 sono stati scavati con metodo tradizionale complessivamente 3 km di gallerie. Di questi, la maggior parte riguarda le gallerie principali in direzione sud, scavate in situazioni complesse e difficili, sia per le condizioni geologiche-geotecniche, sia per il comportamento dell'ammasso roccioso.

Scavo meccanizzato

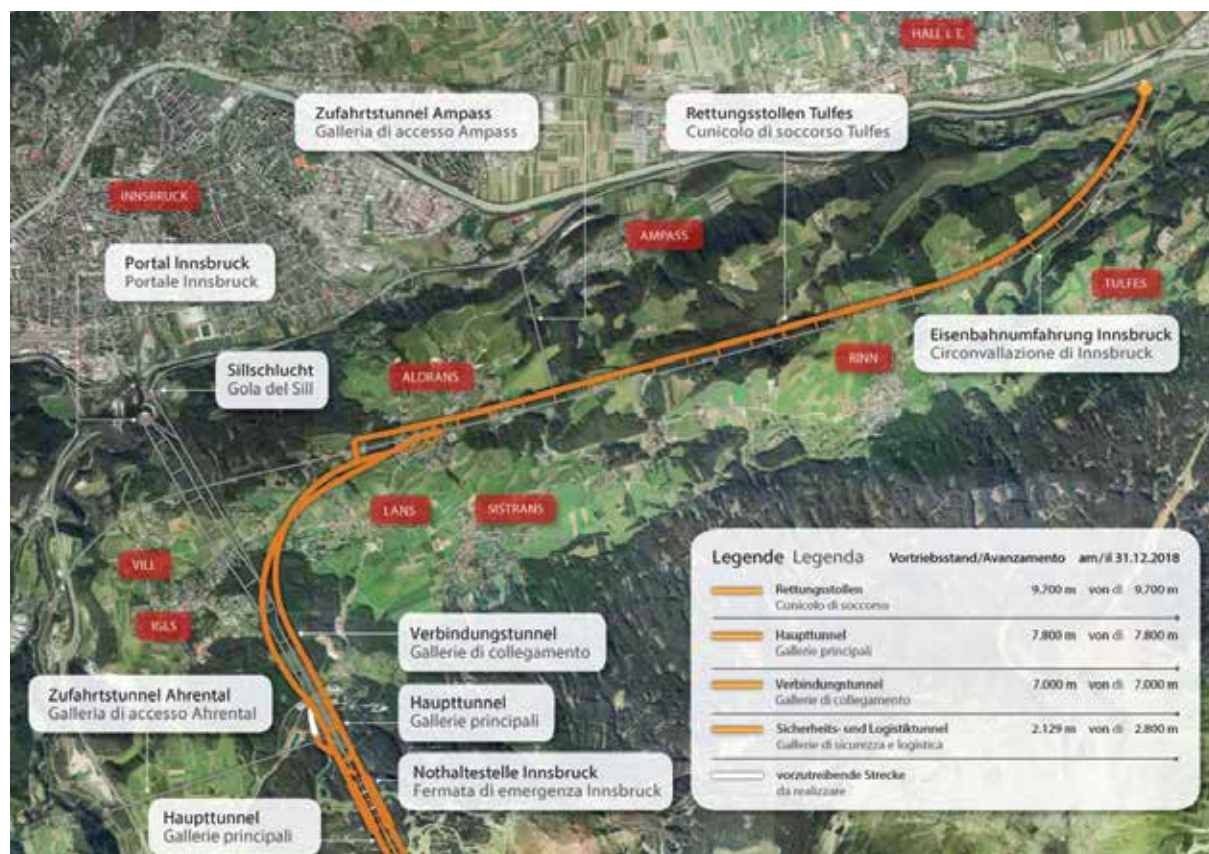
Del cunicolo esplorativo lungo 15.077 m, a fine 2018 sono stati scavati circa 12.367 m (corrispondente all'82%). A gennaio 2018, alla progressiva 9.685 si è verificato un grande crollo all'interno di una zona di faglia dei calcescisti. Il 2 settembre 2018 alla progressiva 10.751 si è verificato un ulteriore grande crollo, il quale, per via della formazione rocciosa fortemente spingente attraversata, ha causato il blocco della fresa. Al fine di poter riavviare la testa della fresa, è stato necessario scavare delle nicchie su ambedue i lati della testa fresante. Il 25 ottobre 2018 si è riusciti a riavviare la testa della fresa. Nei mesi di giugno, luglio ed agosto, la fresa ha scavato circa 630 m al mese. In totale, nel 2018 sono stati scavati con TBM 2,9 km di galleria.

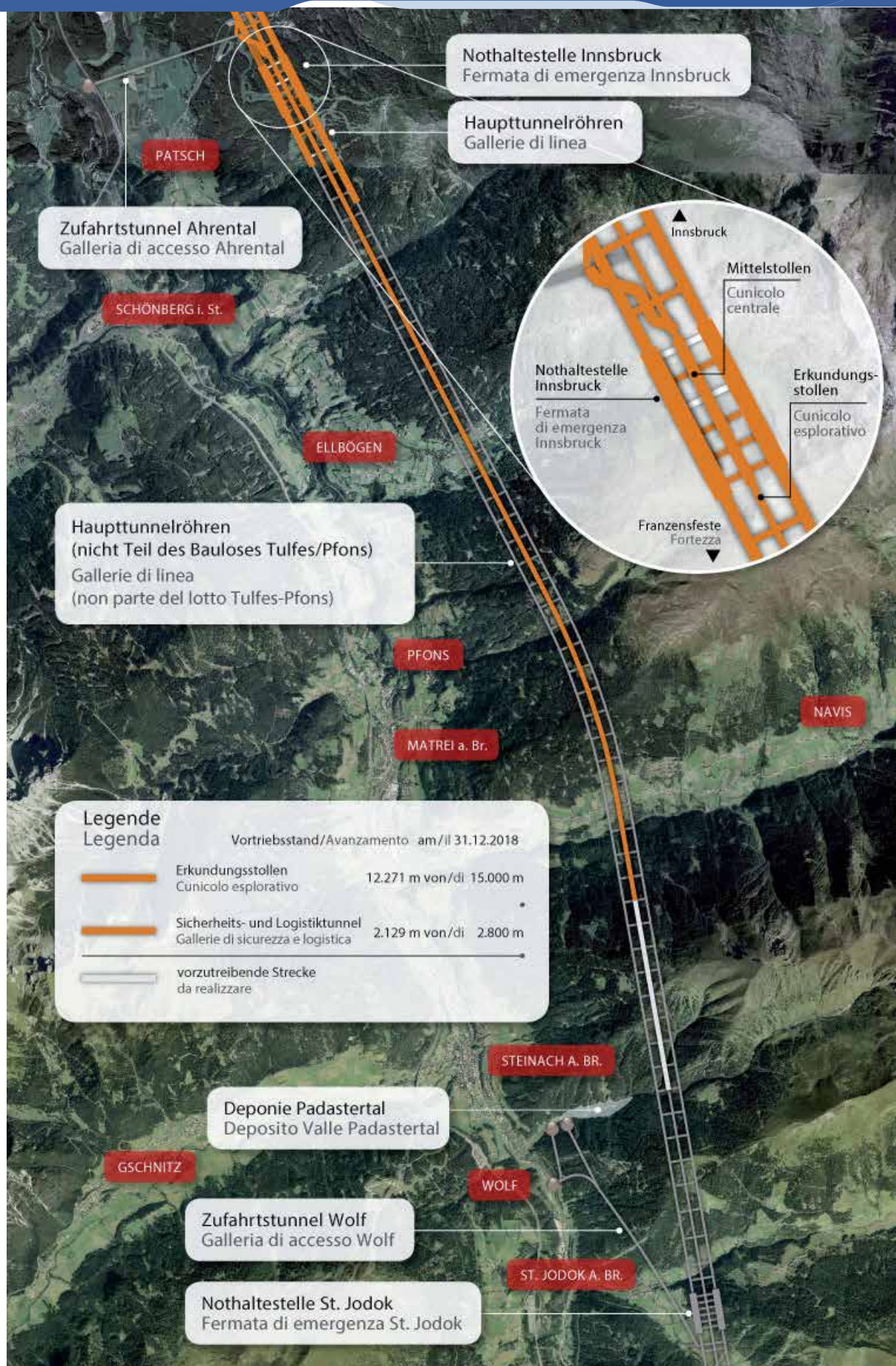
Rivestimento definitivo

Entro la fine 2018, nell'area delle gallerie di interconnessione, è stato possibile ultimare circa il 79% del rivestimento definitivo della canna est e circa il 66% del rivestimento definitivo della canna ovest. A fine esercizio, erano in corso i lavori per la realizzazione del rivestimento definitivo nelle parti interessate del cunicolo di soccorso e nella galleria finestra Ampass.

Lavori di edilizia

I lavori relativi alla sottostazione Ahrental sono stati avviati nella primavera 2018. I lavori presso l'opera di portale Tulfes sono stati avviati nell'autunno 2018.





Alla fine del 2018, è stato concluso circa il 92% dei lavori di costruzione previsti nel lotto "Tulfes - Pfons". I problemi riscontrati nella realizzazione di questo lotto hanno comportato uno slittamento del termine di ultimazione dei lavori originario di 7 mesi. Detti problemi hanno determinato, inoltre, un incremento dei costi realizzativi, inerenti sia i lavori che i servizi di ingegneria, già rilevati in bilancio per 141,9 milioni di Euro. La stima di tale importo è costituita da 52,9 milioni di Euro formalmente contrattualizzati, 13,5 milioni di Euro derivanti da maggiori quantità, 65,5 milioni di Euro, di cui 2,5 milioni di Euro a titolo di interessi, determinati secondo la miglior stima effettuata dalla direzione lavori esterna in collaborazione con il management operativo di BBT SE e circa 10 milioni di Euro da valorizzazione monetaria maturata sui predetti importi, da riconoscersi ai sensi di legge.

Sono inoltre in fase di valutazione gli eventuali ulteriori costi che potrebbero emergere anche nella continuazione dell'opera che, in base alle attuali stime, sono pari a circa 27 milioni di Euro, i quali, non essendo ad oggi ancora formalmente definiti, non sono stati inclusi negli impegni complessivi indicati al paragrafo "Garanzie e Impegni" della nota integrativa.

Le tre attività principali in corso, ovvero lo scavo con metodo in tradizionale della canna principale e del cunicolo di evacuazione ovest, lo scavo meccanizzato del cunicolo esplorativo e la realizzazione del rivestimento definitivo nel cunicolo di soccorso e nelle gallerie di interconnessione, saranno ultimate nell'esercizio 2019.



LOTTO DI COSTRUZIONE “PFONS - BRENNERO”

L'avvio di questo lotto costruttivo è stato preceduto dalla realizzazione del lotto costruttivo “Wolf 1”, inclusa la galleria Saxen (avvio dei lavori il 4 aprile 2011, fino al 22 dicembre 2012), del lotto esplorativo “Wolf 2” con la galleria di deviazione nella Padastertal (attività di scavo dal 4 dicembre 2013 fino al 29 agosto 2017) e del raccordo ferroviario da Steinach a Wolf.

Il lotto di costruzione “Pfon - Brennero” comprende la realizzazione della galleria da Pfon al Brennero, partendo dal piede della galleria di accesso “Wolf”. Come attività propedeutiche a questo lotto di costruzione è stato realizzato un raccordo ferroviario diretto dalla stazione ferroviaria di Steinach fino al cantiere di Wolf.

Di seguito si riporta una cronologia dei fatti principali attinenti a questo lotto costruttivo, a partire dall'autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza, intervenuta il 31 agosto 2016, fino all'avvio dei lavori in data 19 novembre 2018.

In data 31 agosto 2016, il Consiglio di Sorveglianza di BBT SE, su proposta del Consiglio di Gestione, ha autorizzato la gara d'appalto relativa al lotto di costruzione “Pfon - Brennero”. In tale contesto, è stato approvato un budget complessivo pari a 1.435 milioni di Euro, dei quali 1.280 milioni di Euro quali costi di costruzione e 155 milioni di Euro per far fronte ad eventi di rischio.

In data 07 dicembre 2016 è stato inviato all'UE l'avviso di pubblicazione dell'appalto “AP 218 Pfon - Brennero”. La gara si è svolta attraverso il portale elettronico, mediante procedura aperta. Entro il 18 aprile 2017 sono pervenute cinque offerte da parte di consorzi edili internazionali.

In seguito alla valutazione delle offerte, in data 11 agosto 2017 è avvenuta l'aggiudicazione provvisoria al raggruppamento temporaneo di imprese Porr Bau GmbH, G. Hinteregger & Söhne Baugesellschaft mbH, Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A., Itinera S.p.A.

In data 18 agosto 2017, ovvero entro il termine dilatorio, sono state presentate due istanze di accertamento presso il Tribunale Amministrativo Federale di Vienna.

Il Tribunale Amministrativo Federale ha respinto entrambe le istanze di riverifica con pronuncia del 16 novembre 2017.

In data 25 ottobre 2017, la ditta Oberosler Cav. Pietro s.r.l. del RTI Mozart (RTI terzo in graduatoria) ha presentato una domanda di concordato dinanzi al Tribunale di Bolzano.

In data 28 dicembre 2017 il RTI Mozart ha presentato richiesta, dinanzi alla Corte Amministrativa Superiore di Vienna, di una revisione straordinaria della pronuncia del Tribunale Amministrativo Federale del 16 novembre 2017. La richiesta di riconoscimento dell'effetto sospensivo è stata tuttavia respinta dalla Corte Amministrativa con Delibera del 24 gennaio 2018.

Il 23 marzo 2018, in seguito ad una verifica giuridica esaustiva da parte della Stazione Appaltante, è avvenuta l'aggiudicazione definitiva al raggruppamento temporaneo di imprese “Porr-Hinteregger-Condotte-Itinera”, per un importo pari a 966.058.438 Euro.



Il 6 aprile 2018 il raggruppamento temporaneo di imprese “AP218 - Baulos Pfons Brenner”, composto da Strabag AG e Salini Impregilo S.p.A., nonché il 26 aprile 2018 il raggruppamento temporaneo di imprese “Implenia, Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., Metrostav a.s., BeMo Tunneling GmbH” hanno presentato richiesta di accertamento presso il Tribunale Amministrativo Federale di Vienna.

In data 10 luglio 2018 il Tribunale Amministrativo Federale ha inviato a BBT SE la sentenza relativa alle due richieste di accertamento, stabilendo la validità del contratto tra BBT SE e l'ATI Porr-Hinteregger-Condotte-Itinera.

Il 19 novembre 2018 sono stati avviati i lavori, e in data 18 gennaio 2019 sono stati avviati i primi scavi.

I ricorsi e le istanze di accertamento presentati dinanzi al Tribunale Amministrativo Federale di Vienna ed alla Corte Amministrativa Superiore di Vienna hanno determinato uno slittamento pari a 13 mesi dell'inizio lavori.

LOTTO DI COSTRUZIONE “STAZIONE CENTRALE DI INNSBRUCK”

Nel corso del 2018, in collaborazione con ÖBB Infra AG, sono proseguiti gli interventi costruttivi presso la stazione ferroviaria di Innsbruck, che sono regolati dalla convenzione del 15 dicembre 2014.

Di questo primo lotto di costruzione nella stazione centrale di Innsbruck, a fine anno 2018, era stato ultimato il 60% circa dei lavori. L'ultimazione dei lavori è prevista entro l'autunno 2019, quindi con alcuni mesi di anticipo rispetto alle previsioni.

LOTTO DI COSTRUZIONE "GOLA DEL TORRENTE SILL"

I lavori propedeutici al lotto della "Gola del torrente Sill", avviati nell'autunno 2017 e consistenti nello spostamento di tubazioni, sono stati ultimati nel primo semestre del 2018. La presa in consegna dei lavori propedeutici è avvenuta in data 3 giugno 2018.

Il progetto relativo al lotto "Gola del torrente Sill" è stato ottimizzato in stretta collaborazione con il comitato consultivo architettonico/paesaggistico della città di Innsbruck. Questo lotto interferisce nel nodo meridionale della città di Innsbruck con le autostrade A12 (della valle dell'Inn) e A13 (del Brennero), con la linea ferroviaria storica Brennero-Innsbruck, con gli edifici del museo sul monte Berg Isel, con la centrale idroelettrica del Sill nonché, in particolare, con l'alveo del torrente Sill e con tutta la rete pedonale e ciclabile nell'area del torrente Sill. Il bando di gara di questo progetto sarà pubblicato nel corso del 2019.

LOTTO COSTRUTTIVO "GOLA DEL TORRENTE SILL-PFONS"

Nel corso del 2018 sono proseguite le progettazioni d'appalto per il lotto "Gola del Sill-Pfons". Nel condurre tali attività, si è tenuto conto delle nozioni sulla geologia e delle esperienze in merito al comportamento dell'ammasso roccioso acquisite nell'ambito dello scavo della tratta di cunicolo esplorativo Ahrental - Pfons finora effettuato. Il lotto di costruzione consiste prevalentemente nella realizzazione delle gallerie principali dalla gola del Sill fino a Pfons. La pubblicazione del bando di gara relativo a questi lavori è prevista a fine 2019.

Con l'affidamento di questo lotto costruttivo, tutti i lavori concernenti lo scavo del cunicolo e delle gallerie previsti sul territorio austriaco della Galleria di base del Brennero saranno stati affidati.

ALTRI INTERVENTI

Nel 2018, in conformità al decreto del presidente della giunta provinciale e del governo provinciale tirolese del 17/10/2017, U-NSCH-11/20/158-2017, U-ABF-6/26/87-2017 e U-ABF-6/27/203-2017, con cui sono state attuate le misure dalla 90 alla 105c di cui alla procedura di VIA, sono state attuate molte misure del piano di tutela del paesaggio.

Nel 2018 sono state svolte le attività di rinverdimento delle aree di deposito Ampass Nord e Ampass Sud, corrispondenti a 11.000 m². I lavori sono stati eseguiti nell'ambito del contratto di lavori B0111 dal subappaltatore "Maschinenring".

Inoltre, sono stati rinverditi i versanti del deposito di Ahrental. Questi lavori sono stati eseguiti su una superficie di 9.000 m², anch'essi dal subappaltatore "Maschinenring" nell'ambito del contratto di lavori B0111.

Sempre nell'ambito dei suddetti decreti e delle misure di VIA, sulla base dell'accordo V1726-01-01-Fi con la



Comunità Agraria del Demanio di Navis, sono state implementate diverse misure di compensazione ecologica forestale attraverso misure di imboscamento e di migliorie di natura forestale su una superficie totale di 64.000 m². Le attività sono state svolte della Comunità Agraria del Demanio di Navis stessa.

Nella valle Padastertal, sulla base dell'accordo V1745-Fi con la Comunità Agraria del Demanio di Steinach ossia dell'accordo V1682-Fi nel 2018 è stata implementata la misura compensativa "Miglioramento strutturale forestale" su una superficie di 28.000 m². Le attività sono state svolte dalla Comunità Agraria del Demanio.

Presso il portale della galleria di Saxen e nell'area di Plon sono state svolte attività di rinverdimento sulle pareti in calcestruzzo proiettato.

1.3 PROGETTAZIONE D'APPALTO ED ESECUTIVA

Il progetto definitivo, come modificato in sede di elaborazione della progettazione di sistema transfrontaliera conclusasi nel 2013, costituisce la base per lo sviluppo delle progettazioni esecutive.

Con riguardo alla progettazione di dettaglio ed esecutiva, in coerenza con le previsioni contenute nel programma lavori 2017, sono proseguite le seguenti attività:

- Per il sub-lotto "Opere principali Sottoattraversamento Isarco" è proseguita l'attività di progettazione di dettaglio, così come previsto contrattualmente. La progettazione costruttiva di dettaglio prodotta dall'appaltatore è oggetto di istruttoria da parte della Direzione Lavori.
- Nel Lotto "Mules 2-3" a partire dalla data di consegna dei lavori, intervenuta il 13 settembre 2016, si è dato avvio alla progettazione di dettaglio, così come definito in sede contrattuale. La progettazione di dettaglio, redatta dall'appaltatore, è oggetto di istruttoria da parte di BBT-SE.
- Nel corso del 2018 sono state completate le progettazioni esecutive relative ai lotti "Nuova viabilità via Riol" e "Demolizioni e bonifiche stazione di Fortezza", che costituiscono attività propedeutiche ai lavori di adeguamento e potenziamento della stazione di Fortezza.
- In Austria, è stata completata la preparazione degli elaborati di progettazione d'appalto, comprese le attività di ottimizzazione e aggiornamento dei documenti tecnici, necessari alla gara d'appalto per il lotto "Gola della Sill - entrata in stazione di Innsbruck".
- Per il lotto di costruzione "Sillschlucht - Pfons", è proseguita l'attività di ottimizzazione e aggiornamento della progettazione d'appalto sulla scorta delle informazioni acquisite durante lo scavo della tratta di cunicolo esplorativo Ahrental - Pfons. Attualmente è in corso la predisposizione della documentazione necessaria alla gara d'appalto, attività che verrà completata nel corso dell'esercizio 2019.
- La progettazione esecutiva del lotto di costruzione "Tulfes - Pfons" viene elaborata in corso d'opera.
- Nella seconda metà del 2018 sono state avviate le attività di progettazione esecutiva per il lotto costruttivo "Pfon - Brennero".

1.4 PROGRAMMA LAVORI

1.4.1. TEMPI E SCADENZE DEL PROGRAMMA LAVORI

Il Programma Lavori 2017 approvato dal Consiglio di Sorveglianza del 06 luglio 2017 e tuttora vigente, nell'esercizio 2018 è stato più volte aggiornato e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza, che infine ha approvato il Programma Lavori 2019 e i relativi contenuti in data 10 gennaio 2019 (*si veda Relazione sulla gestione sub "Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*).

Il nuovo Programma Lavori 2019 prevede le seguenti principali scadenze intermedie:

- Avvio della Fase 3: aprile 2011 (attività completata).
- Progettazione d'appalto/esecutiva:
 - Lotto principale di "Mules 2-3": maggio 2013 - febbraio 2015 (attività completata nei tempi previsti);
 - Lotto "Sottoattraversamento Isarco" - sublotto Opere Principali: ottobre 2014 - luglio 2016 (attività completata nei tempi previsti);
 - Lotto costruttivo principale "Pfons - Brennero": gennaio 2015 - settembre 2016 (attività completata nei tempi previsti);
 - Lotto costruttivo "opere principali Innsbruck": febbraio 2015 - settembre 2016 (attività completata nei tempi previsti);
 - Lotto costruttivo opere principali "Gola del torrente Sill": giugno 2015 - ottobre 2017 (attività completata ed in fase di verifica interna, ai fini della pubblicazione della gara di appalto dei lavori);
 - Lotto costruttivo opere principali "Sillschlucht - Pfons": novembre 2016 - dicembre 2017 (attività svolta ed in fase di verifica interna propedeutica all'approvazione definitiva del progetto);
 - Lotto costruttivo attrezzaggio tecnologico: gara d'appalto per il progettista generale dell'attrezzaggio tecnologico entro l'esercizio 2019 (ad oggi i futuri gestori dell'opera non hanno ancora definito aspetti essenziali degli impianti tecnologici da realizzarsi e del modello di esercizio. Di conseguenza la gara di appalto non è stata ancora pubblicata).
- Realizzazione delle Opere Civili:
 - Inizio: gennaio 2012;
 - Realizzazione delle opere propedeutiche, parte dei lavori principali, ulteriore esplorazione: 2013- 2019;
 - Avvio lotti gallerie principali (Mules): 2012;
 - Lotto "Tulfes - Pfons": inizio luglio 2014;
 - Camerone di ventilazione Ahrental e pozzo di Patsch: 2014 (attività completata);
 - Lotto "Sottoattraversamento Isarco" opere propedeutiche: novembre 2014 - febbraio 2016 (attività completata);
 - Raccordo Ferroviario Wolf: 2016 - 2017 (attività completata);
 - Lotto "Sottoattraversamento Isarco" opere principali: avvio agosto 2016;
 - Lotto costruttivo "Mules 2-3": avvio settembre 2016;
 - Lotto costruttivo "Gola del torrente Sill": avvio ottobre 2019. Ad oggi è stato stimato un ritardo nell'avvio dei lavori di almeno 16 mesi rispetto il programma lavori 2017, a causa delle concertazioni intervenute con il comitato paesaggistico della città di Innsbruck e dei maggiori tempi occorsi

- durante la fase di approvazione del progetto da parte degli Enti terzi;
- Lotto costruttivo “Pfons - Brennero”: avvio novembre 2018, ovvero con un ritardo nell’avvio dei lavori di almeno 13 mesi rispetto al programma lavori 2017 a causa dei ricorsi presentati dai concorrenti in fase di aggiudicazione della gara di appalto;
 - Lotto costruttivo gola del torrente “Sill - Pfons”: avvio settembre 2020. L’avvio dei lavori è subordinato alla data di ultimazione dei lavori del lotto “Tulfes - Pfons”);
 - Completamento opere civili: febbraio 2025.
- Realizzazione attrezzaggio tecnologico (le date di seguito indicate saranno ridefinite una volta confermate le date di ultimazione delle opere civili, e una volta avviata la gara di appalto per i servizi di ingegneria relativi al lotto “attrezzaggio”):
 - Opere civili propedeutiche esterne: avvio ottobre 2023 - gennaio 2025;
 - Impianti di sovrastruttura: avvio luglio 2024;
 - Impianti elettrici e di trazione: avvio giugno 2025;
 - Impianti di sicurezza e telecomunicazione: avvio maggio 2026;
 - Esercizio di prova: da dicembre 2027;
 - Messa in esercizio: dicembre 2028.

1.4.2. COSTI COMPLESSIVI

In data 31 ottobre 2017 il Consiglio di Gestione ha approvato il costo complessivo dell’opera, a valori 1 gennaio 2017, che ammonta a:

- 7.765.000.000 Euro (“costi tecnici”, uguali in entrambi i Paesi, comprendono i costi base e i costi per i rischi identificati e quantificati nell’ambito della risk analysis).

Nella riunione del Consiglio di Sorveglianza tenutasi il 9 gennaio 2018, è stato approvato l’aggiornamento del costo complessivo dell’opera a valori 1 gennaio 2017, secondo la proposta del Consiglio di Gestione del 31 ottobre 2017.



1.5 IMPLEMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

BBT SE ha conseguito la Certificazione Qualità EN ISO 9001/2008 nel 2012 (il rinnovo è stato ottenuto nel dicembre 2015). Nel dicembre 2013 è stata estesa la Certificazione ai requisiti Ambientali EN ISO 14001/2004 ed ai requisiti Salute e Sicurezza dei lavoratori OHSAS 18001/2007 (nel 2015 la certificazione Ambientale e Salute e Sicurezza dei lavoratori è stata estesa all'ufficio di Wolf). Il Sistema di gestione integrato EN ISO 9001, 14001 ed OHSAS 18001 è stato verificato alla scadenza ed il relativo Certificato è stato nuovamente rilasciato nel dicembre 2016.

Nel corso degli anni, dal 2015 al 2018, sono stati integrati i requisiti del Sistema di gestione con gli standard di controllo determinati per la prevenzione dei reati amministrativi, in riferimento al D.Lgs. 231/01 ed alla Legge "Verbandsverantwortlichkeitsgesetz". Il Sistema di gestione è stato allineato con la documentazione gestionale societaria in vigore e con la normativa cogente italiana e austriaca.

Nel corso degli esercizi 2017 e 2018, la Società ha deciso di procedere all'avvio delle attività necessarie al rilascio della certificazione ISO 37001/2016, in materia di prevenzione della corruzione, oltre che alla transizione di certificazione in riferimento alle nuove edizioni delle norme EN ISO 9001 e 14001, pubblicate in settembre 2015.

La scelta consegue alla impostazione già seguita dalla Società negli esercizi passati ed improntata all'azione di prevenzione della corruzione, attraverso l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (cd. Modello 231) ex D.Lgs. 231/2001 ed alla conseguente strutturazione ed adeguamento del sistema di gestione integrato.

Nel mese di dicembre 2017 sono stati superati positivamente gli audit di rinnovo delle Certificazioni Qualità EN ISO 9001 ed Ambientali EN ISO 14001 in riferimento alle nuove edizioni delle norme del 2015. Nello stesso mese è stato superato positivamente l'audit documentale propedeutico ai fini della Certificazione per la prevenzione della Corruzione ISO 37001.

Nel corso del primo semestre del 2018 si è proceduto alla definizione dei criteri di attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, in ottemperanza al diritto del lavoro ed al diritto penale territoriale, italiana e austriaca.

Nel mese di luglio 2018 BBT SE ha conseguito la Certificazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione a norma ISO 37001, la cui progettazione origina dall'equiparabilità puntuale della legislazione italiana e austriaca afferente ai reati di corruzione.

Nel corso del secondo semestre del 2018 si è proceduto all'aggiornamento della documentazione afferente al Sistema di gestione integrato, ed interessata dall'aggiornamento degli Atti societari (Statuto, Regolamento del Consiglio di Sorveglianza, Regolamento del Comitato finanziario, Regolamento del Comitato di progettazione, Regolamento del Consiglio di Gestione, Delibere del Consiglio di Gestione) e dall'Organigramma di BBT SE.

1.6 COORDINAMENTO UE

Il Regolamento UE n. 1315/2013, che detta le linee guida dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (rete TEN-T - Trans-European Network-Transport), e il Regolamento UE n. 1316/2013, che istituisce il Connecting Europe Facility (CEF), sono i documenti emanati dall'Unione Europea che stabiliscono requisiti e modalità di assegnazione dei contributi TEN-T nel periodo 2014-2020, con l'obiettivo di porre le condizioni per accelerare la realizzazione delle infrastrutture di interesse europeo nei settori dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni.

Tali Regolamenti confermano la massima priorità di alcuni progetti, fra i quali la Galleria di base del Brennero, inserita nel Corridoio "Scandinavia - Mediterraneo" (Scan-Med) della rete centrale TEN-T. Stabiliscono inoltre, per i progetti transnazionali quale il BBT, una percentuale massima di contributo finanziario comunitario per i lavori del 40% (anziché del 30% previsto per il periodo 2007-2013). Confermano invece al 50% il tetto di contributo finanziario comunitario per le attività ricomprese nella categoria studi che, per la Galleria di base del Brennero, sono quelle attinenti principalmente alla progettazione ed alla realizzazione del cunicolo esplorativo.

Dal 25 al 27 aprile 2018 si è svolta a Lubiana la nona edizione dei TEN-T Days nel corso della quale il Prof. Konrad Bergmeister ha tenuto due presentazioni su argomenti rilevanti.

Al fine di facilitare la realizzazione coordinata dei corridoi della rete centrale, il Regolamento (UE) n. 1315/2013 conferma, inoltre, per ciascun corridoio, la figura di un Coordinatore ed istituisce i cosiddetti Forum di Corridoio, con la funzione di assistere il Coordinatore nell'espletamento dei suoi compiti di garante della tempestiva attuazione del piano di lavoro per il Corridoio. Il Forum del Corridoio Scan-Med si è riunito a Bruxelles in data 19 novembre 2018. In rappresentanza di BBT SE vi hanno partecipato il Prof. Konrad Bergmeister e l'Ing. Raffaele Zurlo.

In data 22 febbraio 2018 si è tenuta a Innsbruck la prima riunione del 2018 della **Commissione Intergovernativa**, nel corso della quale è stato nominato il nuovo Presidente della Commissione Intergovernativa per l'anno 2018 nella persona del Prof. Lamberto Cardia. In tale occasione, è stato affrontato il tema riguardante lo stato dei finanziamenti e delle gare ancora da bandire. Da parte sua, il coordinatore europeo Pat Cox ha ribadito ancora una volta il valore altamente strategico che la Galleria di base del Brennero riveste a livello europeo.

In data 25 giugno 2018 si è tenuta a Roma presso la sala delle riunioni della Fondazione FS la seconda riunione del 2018 della **Commissione Intergovernativa**. In tale occasione, il Presidente Cardia ed il Coordinatore di corridoio Pat Cox hanno ribadito, nel corso dei rispettivi interventi, l'importanza del progetto della Galleria di base del Brennero, quale opera per la quale sono stati stanziati ingenti investimenti, sottolineando la necessità che i lavori siano realizzati nel rispetto dei tempi programmati. È stato poi affrontato il tema riguardante lo stato dei finanziamenti e delle gare ancora da bandire, e infine quello dei contenziosi ancora pendenti, tanto sul lato italiano che su quello austriaco, e dei possibili scenari derivanti dal loro esito.

Sono proseguite anche nel corso del 2018 le attività delle altre strutture di coordinamento delle attività di corridoio:

- **Brenner Corridor Platform (BCP):** cooperazione dei tre Stati membri (Austria, Germania e Italia), delle cinque Regioni (Baviera, Tirolo, Alto Adige, Trentino e Veneto) e delle infrastrutture ferroviarie (RFI, ÖBB e DB). La BCP è presieduta dal Coordinatore di corridoio, assistito da un Segretariato, che



ha sede a Fortezza presso l'Osservatorio della Galleria di base del Brennero. La BCP è organizzata in gruppi di lavoro (infrastrutture, terminali, interoperabilità, misure accompagnatorie, ambiente, comunicazione). Tali gruppi di lavoro si sono riuniti svariate volte nel corso del 2018.

In data 11 giugno 2018 la BCP ha organizzato a Bolzano un vertice internazionale sui trasporti (Brenner Meeting), al quale hanno partecipato il coordinatore europeo Pat Cox, il Ministro dei trasporti austriaco Norbert Hofer e le rappresentanze ministeriali di Italia e Germania, nonché tutte le autorità regionali coinvolte. Al termine del meeting è stato siglato da tutti gli enti partecipanti, ad eccezione del Land Tirolo, un *Memorandum of Understanding*, col quale è stato rinnovato l'impegno concreto a realizzare le tratte di accesso alla galleria di base, ricorrendo anche al finanziamento incrociato, e ad implementare efficaci misure che diano un forte impulso al graduale spostamento del traffico merci dalla strada alla rotaia.

- **Comunità d'Azione Ferrovia del Brennero (CAB):** collaborazione tra le Province e le Regioni lungo l'asse del Brennero con le Camere di Commercio della Baviera, del Tirolo, dell'Alto Adige, del Trentino e del Veneto.

La CAB svolge un monitoraggio ed una valutazione dell'attuale sviluppo del traffico ferroviario fra Monaco di Baviera e Verona, al fine di elaborare iniziative sinergiche e trarre benefici per la popolazione e l'industria lungo l'asse del Brennero.

Nel corso dell'esercizio si sono tenute due riunioni della CAB a Trento, il 17 maggio e l'8 ottobre 2018.

1.7 FINANZIAMENTI UE

A garanzia del cofinanziamento da parte dell'Unione Europea delle attività di BBT SE a partire dal 2016, sono state sottoscritte il 17 novembre 2015 due "Convenzioni di finanziamento" (Grant Agreements) nell'ambito del Programma multi annuale 2014-2020:

- Grant Agreement M2014/1032324 - **Studi**: contributo di 302.850.000 Euro pari al 50% dei costi previsti per studi, progettazioni ed opere geognostiche ("Studies");
- Grant Agreement M2014/1032363 - **Lavori**: contributo di 878.640.000 Euro pari al 40% dei costi previsti per la realizzazione delle gallerie principali ("Works").

Nel corso del 2017 è stata avviata la procedura di aggiornamento delle Convenzioni di finanziamento, per estendere di un anno, fino al 2020 incluso, il periodo di validità delle Convenzioni stesse (01 gennaio 2016 - 31 dicembre 2020). La procedura si è conclusa il 10 gennaio 2018, con la formalizzazione delle nuove Convenzioni. L'importo finanziato è rimasto invariato.

Tali Convenzioni garantiscono dunque a BBT SE il massimo del cofinanziamento ottenibile da parte dell'Unione Europea fino al 31 dicembre 2020.

In data 15 ottobre 2018 si è conclusa, con esito positivo, la revisione di medio termine (Mid Term Review) effettuata dalla Commissione Europa (DG MOVE ed INEA) su entrambe le Convenzioni di finanziamento Studi e Lavori. A seguito dell'esito positivo di tale revisione sono stati quindi confermati gli importi dei finanziamenti assegnati alla Galleria di base del Brennero fino a fine 2020.

Erogazioni nel 2018

Nel corso del 2018 sono stati erogati a BBT SE dall'Agenzia Esecutiva per l'Innovazione e le Reti (INEA) i seguenti finanziamenti, nell'ambito delle correlate "Convenzioni di finanziamento":

- Grant Agreement M2014/1032324 - Action Studies:
Prefinanziamento anno 2018 per totali 22.600.001 Euro (comunicazione INEA del 23 aprile 2018);
- Grant Agreement M2014/1032363 - Action Works:
Prefinanziamento anno 2018 per totali 71.472.000 Euro (comunicazione INEA del 23 aprile 2018);
- Grant Agreement M2014/1032324 - Action Studies:
Saldo anno 2017 per totali 16.908.398 Euro (comunicazione INEA del 3 dicembre 2018);
- Grant Agreement M2014/1032363 - Action Works:
Saldo anni 2016 e 2017 per totali 81.661.602 Euro (comunicazione INEA del 3 dicembre 2018).

1.8 POLITICA AMBIENTALE

La realizzazione della Galleria di base del Brennero rientra tra gli obiettivi comunitari in materia di trasporti e ambiente quale opera prioritaria della zona alpina. I macro effetti sull'ambiente derivanti dalla realizzazione della Galleria includono la riduzione del traffico su gomma, la riduzione delle emissioni sonore, atmosferiche, e le conseguenti ricadute positive sul bilancio della CO₂ e sul clima.

La politica ambientale attuata nell'ambito della realizzazione della Galleria di base del Brennero deve essere commisurata alla natura e alla scala dell'opera; a tal fine essa è stata contestualizzata attraverso l'individuazione di obiettivi ambientali che il progetto si prefigge di raggiungere in termini, ove possibile, anche quantitativi, in linea con le politiche ambientali a livello europeo.

Tali obiettivi sono stati individuati nell'ambito della progettazione dell'opera e ulteriormente specificati nell'ambito dell'iter autorizzativo a cui essa è stata sottoposta.

Le misure volte alla salvaguardia dell'ambiente sono state innanzitutto individuate sulla base dei risultati della valutazione di impatto ambientale del progetto della Galleria di base del Brennero, portata a termine sia in Italia che in Austria. Tali misure vengono messe in atto nell'esecuzione dell'opera, nell'ambito dei diversi lotti costruttivi in fase di realizzazione, e tenute sotto controllo mediante il monitoraggio ambientale finalizzato anche a verificarne l'efficacia. In tale contesto, nel corso dell'anno 2018, BBT SE ha proseguito, nei suoi cantieri, l'implementazione delle misure ambientali definite nella precedente fase di progettazione e autorizzativa.

1.8.1 MONITORAGGIO AMBIENTALE

In Italia, nel corso del 2018, è proseguita l'attuazione di dettagliati piani di monitoraggio ambientale, sulla base di un progetto di monitoraggio generale già sviluppato nella fase di progettazione definitiva e poi ulteriormente dettagliato in seno alla progettazione esecutiva, attraverso i progetti di monitoraggio ambientale specifici per i singoli lotti costruttivi "Mules 2-3" e "Sottoattraversamento Isarco".

Nel 2018 è stato inoltre concluso il monitoraggio ambientale "ante operam" per il sublotto "Nuova viabilità di accesso Rioli" a Fortezza. Tale monitoraggio costituisce inoltre l'ante operam per tutte le attività che saranno svolte nell'area di Stazione.

Il progetto di monitoraggio riguarda tutte le componenti ambientali, sulle quali la realizzazione dell'opera potrebbe comportare degli impatti. Tutte le componenti ambientali influenzate dalla costruzione dell'opera (ambiente sociale, paesaggio, flora e fauna, ecosistemi, caccia e pesca, aria, acque ipogee, acque di falda nelle aree di cantiere, acque superficiali - idromorfologia e qualità delle acque, suolo, sottosuolo, compatibilità elettromagnetica, inquinamento luminoso, rumore, vibrazioni, beni culturali, ambiente sociale, rifiuti, terre e rocce di scavo) vengono quindi monitorate al fine di acquisire dati durante la fase di costruzione, e di rilevare situazioni non previste e/o criticità ambientali per poter predisporre ed attuare tempestivamente eventuali azioni correttive. Oltre alle varie misure ambientali e alle attività di misura di tutti i valori di immissione, vengono regolarmente eseguite attività di ispezione e supervisione ecologica di tutte le aree di cantiere, nonché di auditing dei sistemi di gestione ambientale.



La fase attuale del monitoraggio ambientale è quella in corso d'opera, i cui obiettivi sono:

- documentare l'evolversi della situazione ambientale rispetto allo stato rilevato ante operam con lo scopo di verificare che la dinamica dei fenomeni ambientali sia coerente con le previsioni dello studio d'impatto ambientale;
- segnalare il manifestarsi di eventuali emergenze ambientali, affinché sia possibile intervenire nei modi e nelle forme più opportune per evitare che si producano effetti irreversibili e gravemente compromissivi della qualità dell'ambiente;
- garantire il controllo di situazioni specifiche, affinché sia possibile adeguare la conduzione dei lavori a particolari esigenze ambientali;
- verificare l'efficacia degli interventi di mitigazione posti in essere per ridurre gli impatti ambientali connessi alla realizzazione dell'opera.

In Italia è inoltre attivo sin dal 2007 l'Osservatorio Ambientale che, anche nel corso del 2018, ha svolto la supervisione dei parametri che possono impattare sull'ambiente in termini di immissioni nel territorio interessato dalla realizzazione della Galleria di base del Brennero - lato italiano, nonché la vigilanza del rispetto delle disposizioni sulla tutela dei lavoratori e dell'igiene sui luoghi di lavoro.

Gli appaltatori dei due lotti "Mules 2-3" e "Sottoattraversamento Isarco" hanno inoltre proseguito il mantenimento di un sistema di gestione ambientale dei cantieri, conformemente a quanto previsto dalla norma ISO 14001.

In Austria, il monitoraggio ambientale è stato sviluppato di concerto fra le autorità pubbliche competenti, la sorveglianza ecologica di cantiere e il personale tecnico specializzato di BBT SE. I progetti di monitoraggio ambientale proseguono ininterrotti presso il cantiere di Tulfes - Pfons con i depositi di Ampass Sud e Ampass Nord nonché il deposito di Ahrental e il cantiere di Pfons - Brennero con il deposito di Padastertal. Per i depositi, ai sensi delle leggi ambientali del governo federale e delle leggi sullo smaltimento dei rifiuti provenienti da lavorazioni, sono stati nominati dei tecnici specializzati per la sorveglianza geotecnica ed ecologica dei depositi. Inoltre, sono state attivamente accelerate le misure relative al piano di tutela del paesaggio e sono state completate le attività di rinverdimento dei depositi Ampass Sud e Ampass Nord.

In Austria, BBT SE ha, inoltre, disposto la presenza di un tecnico esperto denominato "Ombudsperson", che svolge la funzione di punto di riferimento per la popolazione residente nell'area di progetto in caso di domande o reclami.

1.8.2 MITIGAZIONI AMBIENTALI

Presso i cantieri, nel corso del 2018, sono state attuate le misure di mitigazione degli impatti ambientali, così come pianificate in sede di studio di impatto ambientale e ulteriormente dettagliate nella successiva progettazione esecutiva.

Le principali misure implementate in Italia sono state:

- realizzazione ed esercizio di impianti di trattamento delle acque di lavorazione e di drenaggio dalle gallerie, per tutelare le acque superficiali dagli impatti derivanti dalla reimmissione di tali acque reflue;
- gestione delle terre e rocce da scavo per prevenirne la contaminazione e massimizzarne il riutilizzo ove possibile;
- gestione delle acque meteoriche al fine di prevenirne la contaminazione ma anche, ove possibile, favorirne la reimmissione nel ciclo idrologico naturale;
- realizzazione ed esercizio di nastri trasportatori e di ferrovia decauville, per limitare l'uso di mezzi a motore a scoppio, evitando così emissioni di gas di scarico, polvere, rumore e aumento del traffico sulla viabilità ordinaria;
- realizzazione di viabilità dedicata all'interno dei cantieri, con collegamenti autostradali specifici per i cantieri di BBT SE;
- provvedimenti nella fase realizzativa contro l'emissione di polveri;
- provvedimenti nella fase realizzativa contro l'emissione di rumore;
- protezioni delle aree di cantiere da rischi naturali (debris flow e alluvioni, caduta massi);
- realizzazione di impianti di betonaggio con ricircolo dell'acqua;
- realizzazione di impianti di lavaggio ruote con ricircolo dell'acqua;
- realizzazione, ove possibile, degli impianti di cantiere (betonaggi, frantumazione, ecc.) in sotterraneo, al fine di minimizzare l'emissione di rumore all'esterno;
- rinverdimento dei portali delle gallerie;
- ulteriori misure di mitigazione nelle aree di cantiere per tutta la durata delle relative attività.

Sul territorio austriaco sono state eseguite misure di prevenzione ambientale analoghe a quelle sopra descritte, che sono state attuate a valle delle autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti in tema di "Protezione delle Acque, Foreste e Natura".

BBT SE cerca di ridurre al minimo gli impatti sulla natura e sull'ambiente. A tal fine, gli imbocchi delle gallerie sono inseriti nel paesaggio con cura e attenzione e i depositi sono ubicati nelle vicinanze delle gallerie di accesso. Vicino ai cantieri sono stati realizzati nuovi punti di nidificazione e alimentazione per la fauna locale, per ridurre eventuali impatti negativi sulla stessa.

Inoltre, sia in Italia che in Austria, sono stati completati progetti di rinverdimento e di piantumazione delle pareti in calcestruzzo proiettato e delle scarpate rocciose presso i portali delle gallerie e le finestre laterali di accesso ai tunnel. Presso tali aree, inoltre, sono stati eseguiti interventi di rinverdimento con specie autoctone, particolarmente resistenti, tuttora oggetto di sorveglianza e manutenzione, ove necessario.

Nel 2018, nell'ambito del piano di tutela del paesaggio, in Austria sono state attuate misure di ampia portata, conformemente al decreto del Presidente della Giunta Provinciale e del governo provinciale tirolese del 17/10/2017, U-NSCH-11/20/158-2017 e U-ABF-6/26/87-2017 e U-ABF-6/27/203-2017. Sono state realizzate misure di compensazione ecologica forestale e misure di piantumazione e di rinverdimento su una superficie totale di oltre 112.000 m².

1.8.3 COMPENSAZIONI AMBIENTALI

Questo tipo di misure hanno lo scopo di compensare eventuali impatti residui, derivanti dall'opera, che non è possibile mitigare altrimenti. A tal fine, è stato stabilito un programma di misure di compensazione che individua specifici interventi per tutto il territorio di progetto, i quali mirano a compensare sia impatti residui transitori durante la fase di costruzione che impatti residui permanenti, come l'occupazione definitiva delle limitate aree dei portali e delle strade di accesso.

La distribuzione degli interventi di compensazione, programmati nell'ambito di progetto, realizza un buon compromesso fra le esigenze provenienti dal territorio e la domanda di compensazione di natura ecologica generata dal progetto.

Nel corso del 2018 è proseguita l'attuazione del programma di realizzazione delle compensazioni ambientali della Galleria di base del Brennero. In particolare, sulla base delle diverse convenzioni già sottoscritte con gli enti interessati, sono proseguite le attività di progettazione e realizzazione di parte delle misure di compensazione previste. In Italia i progetti sono stati regolarmente concertati con i Comuni interessati e con la Provincia Autonoma di Bolzano.

Le principali misure compensative previste sono:

- sistemazione e rinaturalizzazione di corsi d'acqua nel territorio di progetto;
- ripristino di strutture ecologiche di interesse (muri a secco, biotopi, laghi alpini);
- costruzione di sentieri didattici;
- miglioramento di strutture di distribuzione delle risorse idriche (acquedotti, bacini irrigui);
- superfici compensative ecologiche aggiuntive (criterio qualitativo e quantitativo);
- interventi di mitigazione del rumore e funzionali lungo la ferrovia esistente (costruzione di barriere anti rumore e interramenti ferroviari);
- misure ecologiche intorno alle opere in vista;
- progetti per la realizzazione di parchi, biotopi, aree protette, ecc.;
- sviluppo di programmi paesaggistici;
- interventi nei centri urbani limitrofi ai cantieri, quali realizzazione di isole ecologiche per la raccolta differenziata dei rifiuti, interventi sull'illuminazione pubblica finalizzati al risparmio energetico, interventi di miglioramento delle reti idriche, interventi di miglioramento della viabilità.

In Austria vengono realizzate le seguenti compensazioni ambientali, di concerto con le autorità, i comuni e i proprietari dei terreni:

- realizzazione di una serie di prati semiaridi, come prescritti dall'autorità competente, nelle aree Padastertal, Wolf e Ahrental. Migliorie alla struttura boschiva in Val Padaster di concerto con l'autorità;
- lavori preparatori per il rimboschimento sui fianchi del deposito nell'area di Ahrental;
- intervento di compensazione "margini boschivi (rimboschimento)" nell'area del deposito Ampass Sud e Ampass Nord;
- rinverdimento delle pareti in calcestruzzo proiettato a Plon e nella val Padaster;
- interventi di miglioramento strutturale nel bosco (trasformazione del patrimonio forestale in bosco misto-latifoglie) di concerto con l'autorità competente nell'area di Patschberg.



1.9 ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Una sintesi dell'andamento economico e della situazione patrimoniale-finanziaria dell'esercizio 2018, confrontato con i dati dell'esercizio precedente, viene di seguito riportata mediante raggruppamento, in macro categorie, delle principali voci di bilancio. Per un'analisi di dettaglio si rimanda al capitolo "2. Prospetti Contabili".

1.9.1 CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(importi in Euro)

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Altri ricavi	402.295	486.008	(83.713)
Ricavi operativi	402.295	486.008	(83.713)
Capitalizzazioni - variazione rimanenze	20.239.568	18.479.671	1.759.897
Costo del lavoro	(15.946.932)	(14.500.434)	(1.446.498)
Altri costi	(3.720.153)	(3.334.076)	(386.077)
Costi operativi	(19.667.085)	(17.834.510)	(1.832.575)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	974.778	1.131.169	(156.391)
Ammortamenti netti e svalutazioni cespiti	(1.127.812)	(1.083.906)	(43.906)
Accantonamenti netti e svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
Saldo proventi/oneri diversi	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(153.034)	47.263	(200.297)
Saldo gestione finanziaria	60.001	34.845	25.156
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(93.033)	82.107	(175.140)
Imposte sul reddito	93.033	(82.107)	175.140
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-	-	-

Il conto economico riclassificato distingue gli "Altri ricavi" dalle "Capitalizzazioni - variazioni rimanenze". Quest'ultima voce contiene tutti i costi di gestione della Società che vengono portati ad incremento del valore dell'opera mediante capitalizzazione indiretta. Rispetto al 2017 si evidenzia un incremento di Euro 1.759.897 dovuto principalmente all'incremento dei costi della gestione operativa (1.876.480 Euro), all'effetto positivo dell'incremento dei proventi e oneri finanziari (25.156 Euro), del saldo positivo delle imposte sul reddito (175.140 Euro) al netto del decremento degli altri ricavi e proventi (83.713 Euro).

Si rimanda alla Nota Integrativa per un'analisi più dettagliata dei costi.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) per il 2018 presenta un decremento di 156.391 Euro rispetto al 31 dicembre 2017.

La voce ammortamenti è espressione degli oneri per ammortamenti (di immobilizzazioni immateriali e materiali) al netto del relativo utilizzo dei fondi per dismissioni.

Il Risultato Operativo (EBIT) al 31 dicembre 2018 si attesta a - 153.034 Euro.

Anche per l'esercizio 2018, come per gli esercizi precedenti, si rileva l'equilibrio economico, poiché l'importo complessivo dei costi netti d'Esercizio pari ad 20.239.568 Euro, è stato imputato ad incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Voce A.4 del conto economico), con rilevazione quindi nelle immobilizzazioni materiali in

corso e acconti (Voce B.II.5 dell'attivo dello stato patrimoniale). Tale importo rappresenta le capitalizzazioni dei costi indiretti sostenuti per la realizzazione dell'opera che si aggiungono a quelli capitalizzati direttamente nelle immobilizzazioni in corso e pari ad 420.773.631 Euro per l'esercizio 2018. Tale criterio di contabilizzazione è adottato per la semplice ragione che la Società non svolge, attualmente, alcuna attività che non sia finalizzata alla progettazione e costruzione della Galleria di base del Brennero. Infatti, ad oggi, può essere definita come "società di progetto o società di scopo". Ne consegue che per la Società risulta soddisfatta la condizione-base per capitalizzare sul valore dell'opera qualunque costo sostenuto.

1.9.2 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(importi in Euro)

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
ATTIVITÀ			
Capitale circolante netto gestionale	40.410.854	103.521.450	(63.110.596)
Altre attività nette	(156.251.382)	(127.413.418)	(28.837.964)
Capitale circolante	(115.840.528)	(23.891.968)	(91.948.560)
Capitale immobilizzato netto	1.947.963.313	1.507.469.521	440.493.794
TFR e Altri fondi	(2.083.737)	(2.105.669)	21.932
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.830.039.048	1.481.471.885	348.567.163
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve	116.173.402	92.098.564	24.074.838
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	-	-	-
Posizione finanziaria netta	116.173.402	92.098.564	24.074.838
Contributi UE	(707.998.938)	(515.356.937)	(192.642.001)
Mezzi propri	(1.238.213.512)	(1.058.213.512)	(180.000.000)
TOTALE COPERTURE	(1.830.039.048)	(1.481.471.885)	(348.567.163)

La situazione patrimoniale di BBT SE al 31 dicembre 2018 presenta un incremento del Capitale immobilizzato netto di 440.493.794 Euro dovuto essenzialmente alla capitalizzazione dei costi direttamente ed indirettamente sostenuti per il progetto della Galleria di base del Brennero.

Il decremento di 91.948.560 Euro del capitale circolante al 31 dicembre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017 è dovuto essenzialmente all'incasso nel mese di gennaio 2018 dell'importo residuo dell'anticipazione contrattuale del Lotto "Mules 2-3", pari a 73.664.698 Euro e all'incremento dei debiti v/fornitori per prestazioni di servizi e lavori di costruzione effettuati nel corso del 2018, il cui pagamento avviene nei mesi successivi nel rispetto delle scadenze stabilite contrattualmente, nonché alla miglior stima delle prestazioni eseguite, ma non ancora fatturate alla chiusura dell'esercizio.

Le coperture finanziarie nel corso dell'esercizio 2018 sono state garantite dai Contributi UE (192.642.001 Euro) e dagli apporti dei soci (TFB e ÖBB Infra AG) quale riserva di Capitale (180.000.000 Euro).

1.10 RISCHI

1.10.1 FATTORI DI RISCHIO

Le due principali categorie di rischio che sono costantemente monitorate sono:

- Rischi di realizzazione;
- Rischi finanziari.

1.10.2 RISCHI DI REALIZZAZIONE

Nell'ambito del progetto definitivo del 2009, BBT SE ha elaborato un documento dettagliato denominato "Analisi dei Rischi e Piano delle Misure di BBT SE", contenente le analisi dei possibili rischi connessi alla realizzazione dell'opera.

Il documento riporta i risultati delle analisi svolte sui rischi connessi ad aspetti geologici, idrogeologici, geotecnici e tecnici in generale; sui rischi di carattere ambientale, autorizzativo ed amministrativo e le contro-misure adottate e da adottare, al fine di contenerne gli effetti entro limiti tollerabili.

Nelle analisi rientrano anche gli eventuali ritardi nella realizzazione delle opere, conseguenti al verificarsi di eventi imprevisi, connessi alla natura ed alle caratteristiche geologiche, geotecniche ed idrogeologiche dei terreni attraversati, nonché determinati da ricorsi che potrebbero essere presentati dai concorrenti che hanno partecipato alle gare per l'affidamento di lavori e servizi.

I risultati di tali analisi costituiscono elementi rilevanti per l'aggiornamento del Programma lavori e della stima del costo dell'opera.

Con Delibera 37bis/2017 di data 31 ottobre 2017, il Consiglio di Gestione ha approvato l'aggiornamento dell'analisi dei rischi. Nell'ambito della gestione rischi, nel 2018 sono stati aggiornati i rischi e le opportunità in merito ai singoli lotto costruttivi.

1.10.3 RISCHI FINANZIARI

Attualmente il rischio di mancata o insufficiente copertura finanziaria può essere considerato esiguo per effetto di quanto disposto:

- dal Consiglio dei Ministri della Repubblica Federale d'Austria, che il 21 marzo 2018 ha approvato il costo di realizzazione della Galleria di base del Brennero nell'ambito del programma quadro di ÖBB per il periodo 2018-2023 per un importo di 4.127,8 milioni di Euro, tenendo conto delle ottimizzazioni già introdotte e di quelle prospettate, con base di riferimento costi aggiornati al 1 gennaio 2017. Tenendo conto, inoltre, della valorizzazione previsionale, il Consiglio dei Ministri della Repubblica Federale d'Austria ha approvato costi complessivi a vita intera, per 4.642,9 milioni di Euro;
- dal CIPE della Repubblica Italiana che, nella seduta del 1 maggio 2016, con Delibera 17/2016 ha autorizzato la realizzazione del 4° lotto costruttivo della Galleria di base del Brennero, destinando



l'importo di 1.250 milioni di Euro al finanziamento dello stesso e confermando l'impegno programmatico al finanziamento dell'intera opera, per la parte di competenza italiana. A seguito della pubblicazione della Delibera CIPE sulla Gazzetta Ufficiale n. 188 del 12 agosto 2016, le disponibilità complessive già messe a disposizione dall'Italia ammontano a 3.028,82 milioni di Euro mentre il fabbisogno residuo, a fronte di un costo complessivo dell'opera a vita intera di competenza dell'Italia, stimato alla data della Delibera pari a 4.400 milioni di Euro, ammonta a 1.371,18 milioni di Euro.

L'evoluzione del costo dell'opera e le previsioni a finire vengono costantemente monitorate al fine di avere continua certezza degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni approvate di cui sopra. L'andamento dei costi di cantiere viene inoltre esposto periodicamente nelle relazioni trimestrali.

1.11 ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA, RICERCA E SVILUPPO

Perseguendo l'obiettivo di continuo miglioramento e crescita, in collaborazione con enti di ricerca esterni ed università, BBT SE svolge attività di studio e progetti di ricerca utili alla progettazione e all'esecuzione dei lavori della Galleria di base del Brennero (si veda sottosezione *1.13 Comunicazione - "Il progetto scuola"*).

Le attività di ricerca e sviluppo vengono svolte per lo più da laureandi e/o dottorandi.

Nel 2018, sotto la supervisione dell'Ing. Voza, sono state portate a termine le seguenti tesi sperimentali di laurea magistrale:

- "Studio dei fattori di maggiore influenza sul fenomeno del sovrascavo in gallerie scavate con metodo tradizionale", titolo della tesi di master dell'Ing. Marco Foderà, relatrice Prof.ssa Daniela Boldini, correlatore Ing. Francesco Tinti, della facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna.
- "Metodo sperimentale per la determinazione della soglia di rischio rockburst nella Galleria di base del Brennero", titolo della tesi di master dell'Ing. Lidia Valguarnera, relatrice Prof.ssa Daniela Boldini, della facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna.

Nel corso del 2018, sotto la direzione del Prof. Bergmeister, del Dr. Tobias Cordes e del Mag. Ulrich Burger, sono state seguite le seguenti tesi di dottorato e di master:

- Alexandra Medl: "'Green Walls' Materialien und Methodik zu Vegetationsentwicklung und Mikroklima an begrünten Spritzbetonwänden in Tirol", [Green Walls" Materiali e metodologia sullo sviluppo vegetazionale e microclima su pareti in spritz beton rinverdite in Tirolo n.d.t], Dissertazione, Istituto di Bioingegneria del suolo e costruzione paesaggistica dell'Università BOKU di Vienna, 2018.
- Matthias Neuner: "Numerical and Experimental Modeling of Shotcrete and Application to Finite Element Analyses of Deep Tunnel Advance", Dissertazione, Università di Innsbruck, 2018.
- Maximilian Huter: „Vergleich der experimentell ermittelten Verschiebung durch die Gebirgsvorentspannung mit analytischen Ansätzen" [Confronto tra lo spostamento individuato in modo sperimentale dovuto alla pretensione dell'ammasso roccioso e gli approcci analitici, n.d.t.], tesi di master, Università di Innsbruck, 2018.

- Marcus Maier: Safety assessment of underground structures subject to fire loading. Dissertazione, Università di Innsbruck, 2018.
- Anna Ruepp: Bewertung der Ausbruchsmethode. [Valutazione del metodo di scavo, n.d.t.]. Tesi di master in elaborazione, Università di risorse naturali e scienze biologiche applicate di Vienna, 2018.
- Felix Rümmele: „Pilotprojekt Petrologische Analyse Erkundungsbohrungen“ [Progetto pilota analisi petrologica sondaggi geognostici, n.d.t.], tesi di master, Università di Innsbruck, 2018.
- Pilotstudie gesteinsphysikalisches Bohrkernlogging und 360° abgerollte Bohrkernfoto Scanning zur digitalen Archivierung und zur Erfassung von Gesteinsparametern [Studio pilota per l'analisi delle carote e foto a 360° delle carote nonché scansione per archiviazione e registrazione dei parametri della roccia, n.d.t.].

Nel corso dell'anno 2018, nell'ambito delle attività di BBT SE, sono stati svolti i seguenti studi scientifici:

- Zurlo, R.; Fuoco, S.; Marottoli, A.; Rughetti, E.: Impact of the Rock Mass Quality on the cost of the Conventional Excavation: The experience acquired during the execution of the Brenner Base Tunnel; World Tunnel Congress, Dubai, 2018.
- Fuoco, S.; Zurlo, R.; Lanconelli, M.; Marini, D.: Mutual interaction between parallel tunnels inside a weak rock mass under high overburden: The Brenner Base Tunnel experience; World Tunnel Congress, Dubai, 2018.
- Rehbock-Sander, M.; Insam, R.; Reinhold, C.; Mair am Tinkhof, K.: The Brenner Base Tunnel, Overview and TBM Specifications for the 2 tunnel lots at the Austrian Side, World Tunnel Congress, Dubai, 2018.
- Boldini, D.; Bruno, R.; Egger, H.; Stafisso, D.; Voza, A.: Statistical and Geostatistical Analysis of Drilling Parameters in the Brenner Base Tunnel. In: Rock Mechanics and Rock Engineering, N. 6, June 2018;
- Lanconelli, M.; Voza, A.; Egger, H.; Zurlo, R.; Boldini, D.; Tinti, F.; Ferrari, M.; Kasmaee, S.: Machbarkeitsstudie für die geothermische Nutzung des Brenner Basistunnels. [Studio di fattibilità sullo sfruttamento geotermico della Galleria di base del Brennero, n.d.t.]. In: Gallerie e Grandi Opere Sotterranee, N. 126, giugno 2018;
- Bergmeister, K.; Cordes, T.; Lun, H.; Murr, R.; Reichel, E.: Beton unter hoher Temperaturbeanspruchung - Brandschutz und Rettungssysteme in Tunneln [Calcestruzzo sottoposto ad alte temperature - tutela antincendio e sistemi di soccorso in galleria, n.d.t.]. In: Betonkalender 2018: Bautenschutz, Brandschutz [Calendario sul cemento 2018: tutela delle costruzioni, tutela antincendio, n.d.t.], 46 pagine, 2018.
- Betonkonzept für brandbeständige, hochfeste Tunnelinnenschalen - Verbindungstunnel [Piano del calcestruzzo per rivestimenti definitivi a prova antincendio, altamente resistenti, n.d.t.], studio, all'interno di BBT, 2018.
- Dengg, F.; Zeman, O.; Voit, K.; Bergmeister, K.: Fastening application in concrete using recycled tunnel excavation material. Structural Concrete, 2018.

- Schreter, M.; Neuner, M.; Unteregger, D.; Hofstetter, G.: On the importance of advanced constitutive models in finite element simulations of deep tunnel advance. *Tunnelling and Underground Space Technology*, 80, S. 103-113, 2018.
- Schneider-Muntau, B.; Cordes, T.: Comparison of measured and calculated interactions between slope creeping and tunnel structures. *XVI Danube - European Conference on Geotechnical Engineering*, Skopje, 2018.
- Schneider-Muntau, B.; Reinhold, C.; Cordes, T.; Bathaeian, I.; Bergmeister, K.: Validation of longitudinal displacement profiles by measurement at the Brenner Base Tunnel. *Geomechanics and Tunnelling* 11, No. 5, 2018.
- Brandtner, M.; Hofmann, M.; Paternesi, A.; Sauer, E.; Schweiger, H. F.; Walter, H.: Design strategies for sprayed concrete linings. *Geomechanics and Tunnelling* 11, No. 5, 2018.

Nel corso del 2018, l'Ing. Zurlo ha pubblicato i seguenti contributi apportati nell'ambito di conferenze:

- Zurlo, R.; Fuoco, S.; Marini, D.: Open and Shielded TBM Excavation for BBT. First Experiences in Using TBM in Different Rock Mass Condition Along the Brenner Base Tunnel. *Swiss Tunnel Congress*, Lucerna, 2018.
- Zurlo, R.: The Brenner Base Tunnel - Construction Risk Management. *Associazione gallerie portoghesi*, Lisbona, 2018.
- Zurlo, R.: Lessons of Brenner regarding environmental impacts and communication around the project. *Sharing experience From Construction of Long Tunnels at Great Depth - Itacet Foundation*, Le Bourget du Lac, 2018.
- Zurlo, R.: Problematiche ambientali connesse alla realizzazione della Galleria di base del Brennero, *GEAM*, Torino, 2018.
- Zurlo, R.: The Brenner Base Tunnel: The goal, the Project and the Risk Policies, *British Tunnelling Society*, Londra, 2018.
- Zurlo, R.: Der Brenner Basistunnel: das Projekt, der Bau und die Auswirkungen, *BBGU*, Merano, 2018.
- Zurlo, R.: The Brenner Base Tunnel: Project Development, Fire Protection and Safety in Tunnels, *Oslo*, 2018.
- Zurlo, R.: La Galleria di base del Brennero: le competenze in gioco per la realizzazione della galleria ferroviaria più lunga del mondo, *Università di Trento*, 2018.

Nel corso del 2018, il Prof. DDr. Bergmeister ha pubblicato i seguenti contributi apportati nell'ambito di conferenze:

- Bergmeister, K.: Aktueller Status BBT [Informazioni attuali concernenti la Galleria di base del Brennero, n.d.t.] *ÖBB Infraclub*, Vienna, 2018.
- Bergmeister, K.: Herzstück der Achse Skandinavien- Südeuropa; Nutzen für den Güter- und Personenverkehr sowie für die regionale Wirtschaft und den Tourismus [Il cuore dell'asse scandinavo - Europa del Sud; benefici per il trasporto merci e passeggeri nonché per l'economia regionale ed il turismo,



n.d.t.]. Conferenza annuale ÖVG, TIROL: VERKEHRS-UND TOURISMUSLAND IM ALPENRAUM Herausforderungen für den Verkehr [Tirolo, paese di traffico e turismo nella zona alpina, sfide per il traffico, n.d.t.]. Innsbruck, 2018.

- Bergmeister, K.: Brenner Basis Tunnel Strukturen [Galleria di base del Brennero Strutture, n.d.t.] Università Stoccarda, 2018.
- Bergmeister, K.: Wiederverwertung von Tunnelausbruch und innovative Materiallogistik beim Brenner Basistunnel - ein Beispiel kooperativer Zusammenarbeit [Riutilizzo del materiale di scavo e logistica del materiale innovativa nella Galleria di base del Brennero - un esempio di collaborazione cooperativa, n.d.t.]. Congresso sull'edilizia di Vienna, 2018.
- Bergmeister, K.: Scandinavian-Mediterranean Corridor. TEN-T Days 2018. Ljubljana, Slovenia, 2018.
- Bergmeister, K.: Risikomanagement beim Brenner Basistunnel [Gestione dei rischi nella Galleria di base del Brennero, n.d.t.]. Abenteuer Bauen, Risiken nicht beherrschbar für Bauherren, Planer und Bauindustrie? [L'avventura della costruzione, rischi non controllabili per committenti, progettisti e industria edilizia?, n.d.t.], Bayrischer Bauindustrieverband, Verband Beratender Ingenieure und VSVI Bayern, Monaco, 2018.
- Bergmeister, K.: Simposio BBT - Zukunft Transportwesen in Südtirol. [Il futuro dei trasporti in Alto Adige, n.d.t.] Bolzano, 2018.
- Bergmeister, K.: Brenner Basistunnel - Neue baubetriebliche Konzepte [Galleria di base del Brennero - Nuovi programmi di cantiere, n.d.t.]. 6° Simposio sulla costruzione di gallerie di Monaco, Università delle Forze armate, Monaco, 2018.
- Bergmeister, K.: BBT - Ein Tunnel für ein gemeinsames Europa [BBT - una galleria per un'Europa congiunta, n.d.t.] Rosenheim 2018.
- Bergmeister, K.: Geotechnical challenges during construction of a basis tunnel in Austria. China Europe Conference on Geotechnical Engineering, Vienna, 2018.
- Bergmeister, K.: Presentation of the Brenner Base Tunnel project. 185th Meeting of the European Committee of the Regions Bureau. Innsbruck 2018.
- Bergmeister, K.: Anwendung von maßgeschneidertem Spritzbeton beim Brenner Basistunnel [impiego di Spritz su misura nella Galleria di base del Brennero, n.d.t.] 4 colloquio sul betoncino a Graz, 2018.
- Bergmeister, K.: Geotechnische und Tunnelbautechnische Herausforderungen beim Bau der Nothalte-stelle Innsbruck [sfide geotecniche e di costruzione sotterranea durante la realizzazione della fermata di emergenza di Innsbruck, n.d.t.]. SFB837 Workshop Herausforderung Tunnelbau, Bochum, 2018.
- Bergmeister, K.: Entwicklung der Verkehrsinfrastrukturen im Alpinen Raum [Sviluppo delle infrastrutture di trasporto nell'arco alpino, n.d.t.]. EUSALP A cross-disciplinary conference, SoWi Innsbruck, 2018.

Gli ingegneri di BBT SE hanno tenuto diverse relazioni nell'ambito delle seguenti conferenze:

- Eckbauer, W.: Optimierungspotentiale beim Bau von Eisenbahninfrastrukturanlagen [Potenziali di ottimizzazione nell'ambito della realizzazione di impianti ferroviari infrastrutturali, n.d.t.]. Seminario ÖVG (società austriaca di scienze sul trasporto) corridoio del Brennero: State of the Art, Igls, 2018.
- Insam, R.; Carrera, E.; Crapp, R.: Das Entwässerungssystem des Brenner Basistunnels [Il sistema di drenaggio nella Galleria di base del Brennero, n.d.t.]. Swiss Tunnel Congress, Luzern, 2018.
- Cordes, T.; Hofmann, M.; Murr, R.; Bergmeister, K.: Aktuelle Entwicklungen der Spritzbetontechnologie und Spritzbetonbauweise am Brenner Basistunnel [Ultimi sviluppi delle tecnologie di spritz beton e del metodo di costruzione con spritz beton nella Galleria di base del Brennero, n.d.t.]. 12. Convegno sul calcestruzzo proiettato, Alpbach, 2018.
- Murr, R.; Hofmann, M.; Cordes, T.; Bergmeister, K.: Spritzbeton mit aufbereitetem Bündner Schiefer im Bauprojekt Brenner Basistunnel [Calcestruzzo proiettato con calcescisti elaborati nel progetto di



realizzazione della Galleria di base del Brennero, n.d.t.]. 12. Convegno sul calcestruzzo proiettato, Alpbach, 2018.

- Di Bella R.: 44TH Annual Meeting of ITA Working Group 3 - Contractual Practices - The Brenner Base Tunnel. World Tunnel Congress 2018, Dubai 2018.
- Cordes, T.; Schneider-Muntau, B.; Bergmeister, K.: Loading of deep tunnel linings at the BBT. China Europe Conference on Geotechnical Engineering, Vienna, 2018.
- Lussu, A.; Kaiser, C.: TBM Vortrieb durch Störzonen am Brenner Basistunnel - Los H33 [scavo meccanizzato attraverso zone di faglia della Galleria di base del Brennero. - lotto H33, n.d.t.]. Berg- und Hüttenmännische Monatshefte Jg.163 Heft 12, 2018.
- Tinkhof, K.M.; Radoncic, N.; Reinhold, C.; Insam, R.; Rehbock, M.: From the geological prognosis to the TBM drive: Planning the main construction lots of the Brenner Base Tunnel, Geomechanics and Tunneling 11, No. 5, 2018.
- Reichel, E.: Tunnelsicherheitsaspekte aus Sicht des/r BauherrIn [aspetti di sicurezza in galleria dal punto di vista del committente, n.d.t.], TUSI-Innovationslehrgang Tunnelsicherheit, Montanuniversität Leoben, 2018.
- Windischer, G.: Tunnelvermessung beim BBT [rilevamento topografico nella Galleria di base del Brennero, n.d.t.]. Rilevamento topografico nella costruzione sotterranea, Università di Innsbruck, 2018.
- Burger, U.; Perello, P.; Lorenzi, S.: Hydraulische Charakterisierung des Hochstegenmarmors am Westrand des Tauernfensters - Brenner Region [Caratterizzazione idraulica del marmo di Hochstegen al margine occidentale della Finestra dei Tauri - zona del Brennero, n.d.t.]. Seminario, Università tecnica di Vienna, .2018.
- Burger, U.; Perello, P.; Lorenzi, S.: Hydraulische Charakterisierung des Hochstegenmarmors am Westrand des Tauernfensters - Brenner Region [Caratterizzazione idraulica del marmo di Hochstegen al margine occidentale della Finestra dei Tauri - zona del Brennero, n.d.t.]. Pangeo 2018, Vienna, 2018.

Inoltre, a partire da marzo 2018 il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e ambientale dell'Università di Napoli Federico II ha avviato il Master di II livello "Geotecnica per le infrastrutture" che prevede un percorso formativo di 12 mesi. Tale Master vede coinvolti, come docenti e tutor, numerosi tecnici di BBT SE.

Tale iniziativa mira a formare ingegneri dell'area civile, altamente specializzati nel settore dell'ingegneria geotecnica, capaci di affrontare le fasi di progettazione e costruzione delle opere geotecniche di rilevanti dimensioni e complessità, tipiche delle grandi infrastrutture.

L'articolazione degli insegnamenti del Master è stata concepita per fornire agli allievi gli strumenti più avanzati per affrontare, con i moderni approcci della progettazione prestazionale agli stati limite, il tema della progettazione geotecnica delle grandi infrastrutture.



BBT: UN PROGETTO CHE UNISCE



1.12 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

La valorizzazione dei collaboratori e lo sviluppo delle professionalità è parte integrante della gestione delle risorse umane di BBT SE.

Particolare impegno viene profuso nel promuovere un clima lavorativo improntato al rispetto ed alla fiducia reciproca tra i collaboratori, nonché tra questi e l'Azienda.

La gestione e lo sviluppo delle risorse umane sono pertanto incentrate sul coinvolgimento nelle strategie e nelle politiche aziendali, sulla puntuale definizione di ruoli e responsabilità, sulla formazione come strumento di accrescimento e sviluppo professionale, sulla valutazione delle performance finalizzata alla valorizzazione del contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi aziendali e su una particolare attenzione nell'ambito della sicurezza e salute sul lavoro.

L'Azienda, che riconosce come valore la responsabilità sociale d'impresa, sviluppa progressivamente un progetto di welfare aziendale come ulteriore strumento di gestione. A tal fine, nel corso dell'esercizio 2018 è stato introdotto lo Smart Working, che si affianca alle molteplici forme di welfare aziendale già presenti in BBT SE, tra le quali molto apprezzato dai collaboratori risulta essere l'orario flessibile.

1.12.1 RUOLI E RESPONSABILITÀ

BBT SE è strutturata in aree, suddivise in settori, cui fanno capo le risorse assegnate. La strutturazione e le dipendenze tra aree e settori sono dettagliate nell'organigramma aziendale, che viene aggiornato in funzione del continuo sviluppo di BBT SE e delle esigenze aziendali. Compiti e ruoli di aree e settori sono elencati in un apposito funzionigramma (struttura organizzativa). Organigramma e funzionigramma sono a disposizione dei collaboratori nella sezione dedicata alla documentazione organizzativa sul portale BBT, come previsto dalle procedure del sistema di gestione integrato certificato. Nel corso dell'esercizio 2018 è inoltre stata sviluppata una Policy Aziendale come ulteriore strumento di guida sul lavoro.

Il sistema di gestione integrato ISO 9001, ISO 37001, ISO 14001, OHSAS 18001 con le proprie procedure indica ai collaboratori di BBT SE le modalità con cui comportarsi nei vari ambiti della vita e delle attività aziendali e stabilisce come affrontare in maniera efficace tutte le situazioni lavorative.

1.12.2 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nell'ambito di colloqui individuali svolti a inizio anno con ciascuno dei collaboratori di BBT SE, vengono determinate le esigenze formative individuali ai fini della crescita di conoscenza, competenza e professionalità. Tali esigenze vengono raccolte nel piano di formazione annuale, che elenca, per ogni singolo collaboratore, gli eventi formativi a cui parteciperà nel corso dell'anno.

La partecipazione dei collaboratori agli eventi formativi nel corso dell'anno 2018 è in linea con il relativo piano di formazione. Le attività formative comprendono formazione di gruppo in-house con docenti interni ed esterni e partecipazione a corsi, seminari e master presso strutture esterne.

Di particolare interesse sono risultate le iniziative di formazione in-house, che si svolgono nell'arco di un'intera giornata e sono denominate "BBT-Infotag". Nell'ambito di questi eventi formativi si affrontano temi diversi che vengono trattati non solo dai colleghi ma anche da professori, scienziati ed esperti di alto livello.

I collaboratori di BBT SE sono coinvolti per esporre ai colleghi i risultati relativi alle proprie attività e mettere a fattor comune informazioni e notizie pertinenti alla realizzazione del Progetto. Come anticipato, a tali "BBT-Infotag" sono invitati anche relatori esterni, con il proposito di approfondire argomenti di particolare interesse. Tra gli ospiti intervenuti nel corso dei due Infotag tenutisi nel 2018 si ricordano il fisico Prof. Guido Tonelli, il giornalista Dott. Ferruccio de Bortoli e l'Ing. Alessandro Focaracci.

Nel 2018 BBT SE ha consuntivato 4.355 ore di formazione, di cui 1.985 riguardanti i collaboratori delle sedi italiane e 2.370 quelle austriache.

1.12.3 VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

Come ormai da prassi consolidata, BBT SE applica per tutti i suoi collaboratori una strategia di gestione delle prestazioni (Performance management) attraverso l'assegnazione di obiettivi annuali individuali. In caso di raggiungimento degli obiettivi definiti nell'ambito dei colloqui individuali di inizio anno, ai collaboratori viene assegnato un premio, in forma di incentivazione economica (Management by Objectives - MBO). Gli obiettivi, di norma misurabili in maniera oggettiva, sono collegati ad attività particolari, di valore aggiunto per lo sviluppo personale ed aziendale.

Il processo di valutazione si articola in quattro fasi:

- L'assegnazione formale degli obiettivi aziendali ed individuali avviene ad inizio anno. I collaboratori sono attivamente coinvolti nel formulare e selezionare obiettivi personali adeguati.
- Nel corso dell'anno, i collaboratori hanno la possibilità di autovalutarsi ed eventualmente di segnalare obiettivi divenuti obsoleti o non più raggiungibili a causa di comprovate motivazioni esterne. Tali obiettivi vengono sostituiti.
- A fine anno, ogni collaboratore è tenuto a rendicontare il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo assegnato, relazionando per iscritto sulle modalità e i termini del raggiungimento ed, eventualmente, sui motivi di ritardi o di mancato raggiungimento dello stesso.
- Le valutazioni prodotte dai collaboratori vengono verificate e validate dai diretti superiori degli stessi, e successivamente trasmesse al Settore Personale. Sulla base della documentazione raccolta, il Settore Personale calcola l'entità dei premi economici da riconoscere ai collaboratori dandone riscontro al singolo lavoratore.

Tale metodo, esteso a tutti i collaboratori di BBT SE, oltre a costituire un importante strumento di incentivazione al miglioramento della performance individuale, ha dimostrato di essere un efficace strumento per diffondere consapevolezza degli obiettivi aziendali, e per favorire la collaborazione tra le strutture aziendali.

1.12.4 SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

La formazione e la prevenzione attiva contribuiscono a ridurre l'incidenza di infortuni sul lavoro e di malattie professionali e a ridurre i rischi per la salute connessi alle attività lavorative, riducendo quindi le relative assenze dal lavoro.

A tal fine nel corso dell'esercizio 2018 sono state erogate 1.166 ore di formazione in ambito sicurezza e salute dei lavoratori, di cui 536 in Italia e 630 in Austria.

Oltre alle periodiche visite mediche di sorveglianza sanitaria per tutti i collaboratori di BBT SE, si è proceduto all'implementazione del protocollo sanitario con analisi e visite specialistiche per meglio tutelare i lavoratori impegnati nelle attività di sorveglianza in cantiere.

Sono inoltre state effettuate verifiche tecniche in materia di sicurezza presso tutte le sedi di BBT SE.

1.12.5 WELFARE BBT

Nel corso dell'esercizio 2018 BBT SE ha sviluppato il progetto "Welfare BBT" che individua e struttura varie misure di benefit erogate ai dipendenti e finalizzate alla conciliazione degli impegni familiari e lavorativi, al fine di incidere positivamente sul clima aziendale e sulla produttività.

In particolare, nel corso del 2018, sul lato italiano è stato introdotto lo Smart Working, come previsto dalle recenti novazioni normative (Legge 81/2017). Tale forma di organizzazione del lavoro ha coinvolto sei dipendenti e prevede, avvalendosi di strumenti informatici e telematici, lo svolgimento dell'attività lavorativa in orari non rigidamente definiti, al di fuori della sede aziendale assegnata.

1.12.6 INDICI DI GESTIONE

Gli indici di gestione delle risorse umane sono costantemente monitorati dal settore Personale di BBT SE. Gli inserimenti di risorse effettuati nel corso dell'esercizio 2018 hanno permesso di fare fronte alle crescenti esigenze produttive.

La ripartizione della consistenza media dell'organico è riportata nella sezione "Altre Informazioni" del presente documento.

1.13 COMUNICAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2018 sono proseguite le attività di informazione volte alla divulgazione delle notizie in relazione all'avanzamento dei lavori di scavo e alla costruzione della Galleria di base del Brennero ed in generale all'attività della Società. BBT SE dedica particolare attenzione al coinvolgimento della popolazione residente nei luoghi interessati dal progetto, condividendo costantemente informazioni sullo stato di avanzamento dei lavori e sulle fasi di costruzione previste.

Al fine di realizzare la propria strategia di comunicazione, BBT SE si avvale dei classici strumenti di comunicazione aggiornando le brochure ed i flyer del progetto, cura la propria presenza online, produce annualmente filmati e approfondimenti video, informa e coinvolge la popolazione sull'avanzamento dell'opera.

Stampati

BBT SE ha redatto nel corso degli anni un numero considerevole di brochure, che spiegano ed illustrano i vari lotti costruttivi, contemporaneamente alla loro realizzazione. Nel corso del 2018 è stato pubblicato un depliant relativo al lotto "Pfons - Brennero" e sono state aggiornate le brochure dei lotti "Mules 2-3" e "Sottoattraversamento Isarco". Altri aggiornamenti sono stati apportati alle brochure della "Cappella di San Vendelino" in val Padaster, "Misure ambientali in Italia" e "Stazione di Fortezza".

Strumenti molto utili si sono confermati essere il volantino "factsheet", che in modo sintetico riassume dati e informazioni salienti della galleria di base, e il pieghevole con la "planimetria del tracciato". Gli stampati sono uno strumento molto apprezzato e molto richiesto dai visitatori, dalle scuole e dai cittadini che vogliono informarsi a proposito del Progetto.

Tutti questi stampati sono anche consultabili online, nelle tre lingue, sul sito di BBT SE.

Sito e presenza online

Il sito di BBT SE, www.bbt-se.com, è il canale principale, attraverso il quale chiunque può ottenere informazioni sul progetto. Nel corso dell'esercizio, la homepage ha registrato ca. 184.000 accessi, che in media hanno consultato 2,68 pagine del sito nell'arco di circa 2,5 minuti.

La pagina più frequentata è quella che riassume e descrive lo stato di avanzamento dei lavori. Il 35% dei visitatori proviene dall'Italia, seguita dall'Austria con il 25 %, mentre il restante 40% è suddiviso sul resto del mondo.

Anche il sito www.tunnelwelten.com, curato da BBT SE e dedicato all'Infopoint di Steinach, ha visto incrementare gli accessi raggiungendo circa 9.300 visitatori. La permanenza media in questo caso è di circa 1,5 minuti.

Inoltre BBT SE è presente con un proprio canale su Youtube. Qui sono pubblicati i video più recenti, il film annuale, i documentari e le interviste. A fine esercizio il canale Youtube di BBT SE registra ca. 650 abbonati e oltre 14.000 visualizzazioni dei propri clip.

Film e video

Alla chiusura dell'esercizio sono stati pubblicati il film "BBT 2018", ovvero il documentario che annualmente viene aggiornato, e la cui prima versione risale al 2013, e l'"Isarco Movie". Quest'ultimo cortometraggio, realizzato in gran parte con animazioni computerizzate, spiega in pochi minuti la complessità delle opere che vengono realizzate nel lotto "Sottoattraversamento dell'Isarco".

Si sta registrando un crescente interesse di produttori e studi cinematografici che hanno richiesto di poter svolgere riprese nei cantieri della Galleria di base del Brennero. Nel 2018, più di 12 stazioni televisive nazionali e internazionali hanno girato filmati nei cantieri BBT SE, trasmettendo programmi e informazioni sul progetto.

Centri informativi e visite in cantiere

Gli infopoints di BBT SE a Fortezza (Italia) e a Steinach am Brenner (Austria) svolgono un ruolo sempre più importante. Da un lato offrono, tramite le esposizioni, la possibilità di approfondire avvalendosi di strumenti multimediali e interattivi, vari aspetti tecnico-costruttivi, di conoscere storia e curiosità del valico del Brennero, di vedere i dispositivi utilizzati per lo scavo delle gallerie e gli strumenti di lavoro; dall'altro lato sono il punto di partenza delle visite ai cantieri.

Nel corso del 2018 sono stati accolti presso i due centri informativi ca. 29.000 visitatori: oltre 15.000 persone hanno visitato il centro Tunnelwelten di Steinach e oltre 14.000 hanno visitato l'Infopoint presso il Forte di Fortezza.

Oltre 10.000 persone hanno visitato i cantieri di BBT SE (di cui ca. 3.700 a Mules, 2.600 ad Ahrental e ca. 3.900 a Wolf/Padastertal), grazie alla cooperazione con l'azienda di soggiorno della Wipptal.

Tutte le visite in cantiere sono sempre svolte nel massimo rispetto delle norme di sicurezza, secondo rigide procedure volte alla salvaguardia dell'incolumità dei visitatori e delle maestranze.

La giornata delle porte aperte

Evento e strumento più importante per la comunicazione è rappresentato dalla "giornata delle porte aperte". Annualmente BBT SE sospende i lavori per una giornata e apre le porte dei propri cantieri ai visitatori. Nel 2018 si sono svolte due giornate delle porte aperte, il 16 settembre presso il cantiere "Ahrental" e il 23 settembre al cantiere "Sottoattraversamento dell'Isarco". Alle due giornate hanno partecipato complessivamente oltre 10.000 visitatori, che hanno voluto toccare con mano lo stato di avanzamento dell'opera, informarsi in prima persona, parlare con gli addetti ai lavori.

Questi eventi sono diventati un appuntamento annuale per la popolazione residente e sono raggiunti anche da cittadini delle regioni limitrofe, dalla Baviera, dagli Stati federati Salisburgo, Vorarlberg, Alta Austria, Vienna nonché dal Veneto e dal Trentino.



Serate Informative

Il continuo dialogo con la popolazione residente è molto importante, perché una grande opera come la Galleria di base del Brennero, nonostante tutte le cautele e le migliori soluzioni tecniche adottate, inevitabilmente genera impatti sull'ambiente circostante. A tal fine sono istituiti l'Ombudsman/Ombudsfrau sul lato austriaco e l'Osservatorio sul lato italiano, affinché sia sempre possibile porre domande ed effettuare segnalazioni sull'opera, permettendo così a BBT SE di intervenire per risolvere eventuali criticità.

Prima dell'avvio di nuovi lotti e prima dell'apertura di nuovi cantieri, BBT SE incontra regolarmente la popolazione nell'ambito di serate informative. Nel 2018 sono state incontrate le comunità di Navis (19.01), Fortezza (07.03), Aldrans (12.09), Steinach-Schmirn-Vals (03.12).

Eventi

BBT SE partecipa a congressi e convegni nazionali e internazionali per condividere il progetto della Galleria di base del Brennero. Nel corso del 2018 BBT SE ha partecipato al convegno sulle opere in sotterraneo a Lisbona (02.02), al Congresso Internazionale sull'Edilizia a Vienna (24.04), ai TEN-T-Days della Commissione Europea a Lubiana (25-27.04), al World Tunnel Congress (WTC) a Dubai (21-26.04), al Simposio sulla costruzione di gallerie a Monaco (08.06.), al Convegno degli imprenditori del Baden-Württemberg (BBUG) a Merano (08.06), allo Swiss Tunneling Congress a Lucerna (13.06), al convegno ITACET a Le Bourget (21.06), alla Conferenza Cina-Europa sulla geotecnica e l'ingegneria a Vienna (14.08.), al Convegno Antincendio a Oslo (13.09), alla Conferenza Europea delle Regioni ad Innsbruck (14.09), alla Conference and Exhibition della British Tunnelling Society a Londra (08-10.10) e al master GEAM a Torino (15.11).

Il progetto della Galleria di base del Brennero, vista la sua forte rilevanza e strategicità non solo a livello locale e nazionale, ma anche internazionale, è da sempre al centro di visite da parte delle istituzioni.

Tra gli eventi principali si annoverano anche le visite istituzionali: quella del Ministro dei trasporti austriaco Norbert Hofer (19.02), del Sindaco di Innsbruck (16.03) all'epoca Christine Oppitz-Plörer, di una delegazione di rappresentanti dell'ambasciata tedesca (18.04), dell'Assessore alla Sanità e al Lavoro della Provincia Autonoma di Bolzano Martha Stocker (19.04), del Vicegovernatore della Stiria Michael Schickhofer (18.06), di una delegazione della giunta provinciale di Bolzano (07.09), dell'Assessore ai Trasporti del Land Tirol Ingrid Felipe (12.09) e del Presidente della International Tunnelling and Underground Space Association, Tarcisio Celestino (19-22.10).

Tra gli eventi più significativi dell'esercizio, si citano l'abbattimento dell'ultimo diaframma del Portale sud della Galleria di base del Brennero, avvenuto in occasione delle celebrazioni di S. Barbara, il 4 dicembre, e la visita ai cantieri di BBT SE del Commissario ai trasporti UE, Violeta Bulc, il 7 dicembre 2018. Tra gli ospiti a queste due occasioni si segnalano il Direttore della DG Move, Herald Ruijters, il Direttore INEA (Agenzia Esecutiva per l'Innovazione e le Reti) Dirk Beckers, Jean-Louis Colson in rappresentanza delle Commissioni Europea, il Coordinatore del Corridoio Scan-Med, Pat Cox, i Presidenti della Giunta Provinciale di Bolzano e del Land Tirolo Arno Kompatscher e Günther Platter, il Presidente di RFI S.p.a. Claudia Cattani e l'Amministratore di RFI S.p.a. Maurizio Gentile, il Presidente Cardia ed i Consiglieri di Sorveglianza di BBT SE, i Sindaci dell'area di progetto e i rappresentanti delle imprese costruttrici.

A Monaco (06.02) e a Bolzano (12.06) si sono svolti due "Brenner-Meeting" con il coinvolgimento dei Ministri dei Trasporti di Italia, Austria e Germania e dei Governatori delle province e regioni che si trovano lungo il corridoio del Brennero. Nell'ambito dei meeting è stata discussa la particolare e gravosa situazione del traffico pesante lungo l'asse del Brennero e le possibili soluzioni da adottare. Al meeting di Bolzano, BBT SE era presente con uno stand informativo.

BBT SE partecipa anche a manifestazioni di carattere regionale, come la “fiera autunnale” a Innsbruck (10-14.10), alla quale era presente con uno stand informativo, e la “lunga notte dei musei” (06.10) con l’apertura dell’infopoint di Steinach.

Il Progetto Scuola

BBT SE promuove e incoraggia la collaborazione con gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado. In Austria è proseguita la collaborazione, iniziata negli anni precedenti, con le scuole elementari; a tal fine è stato sviluppato un programma scolastico in linea con il piano di studi delle scuole primarie. Nei primi mesi dell’anno, il programma scolastico elaborato con la sovrintendenza scolastica del Tirolo, è stato esteso ai bambini dai 12 ai 15 anni. È stato fornito materiale didattico relativo a BBT SE a 32 scuole medie, a 12 scuole superiori e a 8 corsi professionali raggiungendo complessivamente oltre 3.500 alunni.

In Italia, il Progetto Scuola si basa sulle consolidate esperienze a livello provinciale e nazionale (ricependo le normative “Alternanza scuola-lavoro” e “La buona scuola”). Direttamente presso gli uffici sui cantieri di BBT SE è stato possibile ospitare oltre 30 studenti delle scuole superiori provenienti da 8 differenti istituti nell’ambito di stage della durata tra 2 e 4 settimane.

In ambito universitario BBT SE ha stipulato accordi di cooperazione con gli Istituti universitari e di ricerca di Monaco, Bochum, Vienna, Leoben, Innsbruck, Bolzano, Trento, Verona, Padova, Milano, Bologna, Bari, Cagliari, Napoli, Roma, Pavia e Torino per promuovere gli scambi scientifici e accademici. È pertanto possibile ospitare studenti e laureati nell’ambito di tesi o ricerche, permettendo loro di studiare e approfondire argomenti tecnici e scientifici che spesso si rivelano importanti per il progresso dell’opera.

In coerenza con tali principi, nel corso degli anni si registrano i seguenti dati:

- più di 80 studenti universitari o neolaureati hanno trascorso un periodo di tirocinio presso BBT SE, di durata variabile tra 4 settimane e 6 mesi;
- oltre 40 tesi di laurea o di Master post laurea e 5 tesi di dottorato sono state redatte dagli studenti ospitati, su aspetti relativi alla Galleria di base del Brennero.

BBT SE ha partecipato all’annuale “Career Fair” organizzato dall’Università di Trento il 14 marzo 2018: si è trattato di un evento dedicato all’incontro dei giovani con il mondo del lavoro, durante il quale l’Ing. Zurlo ha presentato il progetto della Galleria di base del Brennero dinanzi ad oltre 200 studenti. Tale presentazione ha generato notevole interesse e alcuni dei giovani presenti sono stati successivamente inseriti in BBT SE attraverso lo stage.

Gli stage rappresentano inoltre per BBT SE un efficace strumento di recruitment: le risorse migliori infatti vengono inserite, secondo le esigenze delle strutture, nell’organico della Società.

Numerosi tecnici di BBT SE, infine, hanno partecipato in qualità di docenti e tutor al Master di II livello “Geotecnica per le infrastrutture” tenutosi presso l’Università Federico II di Napoli. A ottobre 2018 quattro studenti del master hanno avviato lo stage presso BBT SE.

WIR BAUEN DEN BRENNER BASISTUNNEL



1.14 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con le società del gruppo FS e con quelle del gruppo ÖBB, nonché i rapporti tra queste e le altre parti correlate, avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale, in un'ottica di reciproca convenienza economica, indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l'identificazione delle quali - ove nel caso - ci si avvale anche del supporto di professionisti esterni.

Di seguito sono riportati i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con controllanti ed altre imprese consociate.

La Società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altro soggetto.

1.14.1 IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI CORRELATE

Di seguito si riportano inoltre i valori patrimoniali ed economici derivanti dai rapporti sopra indicati, tutti regolati a normali condizioni di mercato.

DENOMINAZIONE
SOCI
ÖBB Infrastruktur AG possiede il 50% di BBT al 31.12.2018
Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.A. possiede il 50% di BBT al 31.12.2018
ALTRE IMPRESE CONSOCIATE
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Centostazioni S.p.A.
Ferservizi S.p.A.
Italferr S.p.A.
ALTRE PARTI CORRELATE
Componenti Consiglio di Gestione
Prof. Ing. Konrad Bergmeister
Dott. Ing. Raffaele Zurlo
Componenti Consiglio di Sorveglianza
Dipl.-Ing. Herbert Kasser (Presidente)
Prof. Lamberto Cardia (Vice Presidente)
Dott. Martin Ausserdorfer
Dipl.-Ing. Franz Bauer
Dott. Hermann Berger
Dott. Ing. Maurizio Gentile
Dott. Massimo Girelli
già vice Cancelliere della Repubblica d'Austria Hubert Gorbach (dal 23.05.2018)
Prof. Raffaele Mauro
Dipl.-Ing. Robert Müller
Dipl.-HTL-Ing. Walter Peer (fino al 22.05.2018)
Mag. Roland Schuster
Dipl.-Ing. Dr. BR h.c. Georg Vavrovsky
Componenti Organismo di Vigilanza
Dott. Michele Penta (Presidente)
Dott. Stefan Urmann (fino al 11.09.2018)
Mag. Michael Luczensky (dal 27.09.2018)
Dott. Edgardo Ugo Stefano Greco (fino al 27.05.2018)
Dott. Marco D'Ambrosio (dal 28.05.2018)
Prok. Mag. Othmar Frühauf

1.14.2 RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

(in migliaia di Euro)

31.12.2018						31.12.2018	
Denominazione	Crediti	Debiti	Acquisti per investimenti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
ALTRE IMPRESE CONSOCIATE							
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.	-	119				11.231	-
Centostazioni S.p.A.	-	-				96	-
Ferservizi S.p.A.	-	-				7	-
Italferr S.p.A.	-	924				376	-
Trenitalia S.p.A.	-	-				-	-
SOCI							
ÖBB Infrastruktur AG	-	553				10.562	-
Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.A.	-	-				-	-
TOTALE	-	1.597				22.273	-

I rapporti commerciali con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sono riferiti a prestazioni di personale distaccato, rimborso cariche sociali, ad affitto di locali magazzino e uffici, e a riaddebito di prestazioni nell'ambito dei lavori in corso presso la stazione di Fortezza.

I rapporti commerciali con Centostazioni S.p.A. riguardano la locazione degli uffici di Bolzano.

I rapporti con Italferr S.p.A. sono riferiti a prestazioni di Project Management.

I rapporti commerciali con Ferservizi S.p.A. si riferiscono alla fornitura di servizi amministrativi vari.

I debiti verso ÖBB Infrastruktur AG sono riferiti a prestazioni di personale distaccato, prestazioni di progettazione e esecuzione di lavori di ristrutturazione di impianti nell'area della stazione centrale di Innsbruck e alle ristrutturazioni da effettuare nella galleria "Inntaltunnel".

I rapporti con i membri del consiglio di gestione sono esclusivamente connessi alla loro prestazione professionale.

1.14.3 RAPPORTI FINANZIARI

Non risultano rapporti finanziari con le parti correlate.

1.15 AZIONI PROPRIE

Al 31 dicembre 2018 la Società non detiene azioni proprie, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

1.16 ALTRE INFORMAZIONI

1.16.1 SEDI SECONDARIE

La Società ha una sede secondaria a Innsbruck - Austria in Amraser Straße 8.

1.16.2 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI IN CORSO

Procedimenti civili e amministrativi

Corte d'Appello di Trento - BBT SE / Combi Nord S.p.A / Provincia Autonoma di Bolzano

Con atto di citazione notificato in data 16 dicembre 2014, Combi Nord S.p.A. ha convenuto la Provincia Autonoma di Bolzano innanzi al Tribunale Civile di Bolzano al fine di far accertare e dichiarare l'inadempimento di quest'ultima rispetto agli obblighi assunti con il rilascio della "concessione dei lavori di adeguamento e di gestione dell'areale della Stazione di Le Cave" e, per l'effetto, condannarla al risarcimento dei danni subiti. Con comparsa di risposta dell'8 aprile 2015, si è costituita in giudizio la Provincia Autonoma di Bolzano che ha chiesto il rigetto della domanda attorea e, contestualmente, di essere autorizzata a chiamare in causa BBT SE e RFI S.p.A. per essere da queste ultime manlevata in caso di condanna. BBT SE si è ritualmente costituita in giudizio chiedendo il rigetto delle avverse domande. Con sentenza n. 793/2017 del 28 giugno 2017 il Giudicante ha dichiarato la carenza di giurisdizione del Tribunale civile in favore del Giudice amministrativo, compensando le spese di lite. Con atto di citazione in appello notificato il 31 luglio 2017, Combi Nord ha impugnato avanti la Corte d'Appello di Trento - Sez. distaccata di Bolzano la sentenza n. 793/2017 resa dal Tribunale di Bolzano in data 27 giugno 2017, chiedendone la riforma.

La corte d'appello, dopo aver sentito le parti, ha fissato la causa per la precisazione delle conclusioni al 17 ottobre 2018: in tale sede, precisate le conclusioni, la causa è stata trattenuta in decisione con assegnazione alle parti dei termini di legge per il deposito delle memorie conclusionali e di replica.

Consiglio di Stato - Combi Nord S.p.A. / BBT SE - chiusa

Con atto di appello notificato in data 6 marzo 2017, Combi Nord S.p.A. ha chiesto l'annullamento, previa sospensiva, della sentenza n. 26 del 24 gennaio 2017 con cui TRGA di Bolzano aveva respinto il ricorso della stessa Combi Nord S.p.A. per l'annullamento dell'intero procedimento di cui all'avviso d'asta pubblica indetto da BBT SE per l'alienazione dei materiali inerti provenienti dallo scavo della Galleria di base del Brennero pubblicato sulla GURI Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 53 del 12 maggio 2014.

In data 12 ottobre 2017 si è tenuta l'udienza di discussione in esito alla quale la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 1997 depositata in data 29 marzo 2018 la Sesta Sezione del Consiglio di Stato ha respinto l'appello formulato dalla Combi Nord avverso la sentenza del TRGA di Bolzano n. 26/2017 e ha condannato quest'ultima a corrispondere a BBT SE, per i due gradi di giudizio, la complessiva somma di 5.000 Euro oltre accessori di legge.

Tribunale e Corte d'appello di Trento - BBT SE / Consorzio "ATB Tunnel Brennero" in liquidazione

Con atto di citazione del 14 marzo 2013, il Consorzio "ATB Tunnel Brennero" in liquidazione ha convenuto la BBT SE innanzi al Tribunale Civile di Trento - Sezione specializzata in materia di impresa, chiedendo la condanna al pagamento dei maggiori oneri, costi e danni così come risultanti dalle riserve iscritte dall'appaltatore nel corso dell'esecuzione del contratto sottoscritto tra le parti in data 5 luglio 2007, avente ad oggetto la realizzazione del "Cunicolo esplorativo Aica-Mules".

Con sentenza parziale del 30 ottobre 2014, il Tribunale Civile di Trento, in composizione collegiale, ha dichiarato in parte infondata la domanda e rimesso in ruolo la causa per il compimento della fase istruttoria in ordine alla ammissibilità e fondatezza delle altre riserve iscritte dall'appaltatore e alla domanda riconvenzionale formulata dalla BBT SE.

Con sentenza n. 151, pubblicata in data 10 febbraio 2017, il Tribunale Civile di Trento ha riconosciuto la fondatezza di una delle domande avanzate dalla parte attrice, condannando la BBT SE al pagamento in favore del Consorzio ATB Tunnel del Brennero in liquidazione, in persona del liquidatore, dell'importo di euro 1.391.759,88, oltre interessi di legge dalla domanda al saldo. In data 10 marzo 2017 **BBT SE ha impugnato innanzi alla Corte d'Appello di Trento** - Sezione specializzata in materia di impresa la sentenza n. 151/2017 chiedendone la riforma. Con ricorso ex art. 351 c.p.c. depositato in data 20 marzo 2017 la BBT SE ha altresì richiesto la sospensione della esecuzione della sentenza n. 151/2017 emessa dal Tribunale Civile di Trento - Sezione specializzata in materia di impresa il 10 febbraio 2017. A seguito dell'istanza presentata dal ricorrente la Corte d'Appello di Trento ha confermato con l'ordinanza del 3 maggio 2017 la sospensione della esecuzione della sentenza n.151 subordinatamente al rilascio di una fideiussione di Euro 1,5 milioni, che è stata depositata da BBT SE nei termini richiesti.

Il 10 ottobre 2017 si è tenuta l'udienza di discussione in esito alla quale la causa è stata trattenuta in decisione.

Con ordinanza n. 2/2018 del 2 febbraio 2018 la Corte d'Appello di Trento, accogliendo la richiesta di BBT SE, ha rimesso la causa in istruttoria disponendo il rinnovo parziale del CTU in ordine ad alcune riserve dell'appaltatore ed ha fissato l'udienza per il conferimento dell'incarico al nuovo CTU in data 27 febbraio 2018, poi differita al 3 aprile 2018 sempre per gli stessi incumbenti.

All'udienza del 3 aprile 2018 è stato conferito l'incarico al CTU. L'udienza per l'esame della CTU è stata fissata al 18 settembre 2018.

Successivamente, è stata concessa una proroga per il deposito della CTU sino al 10 dicembre 2018.

L'udienza per l'esame della CTU è stata quindi fissata al 16 aprile 2019.

Con riguardo alle altre domande di parte attrice, la trattazione della causa è proseguita innanzi al **Tribunale Civile di Trento** - Sezione specializzata in materia di impresa, con il deposito, in data 12 ottobre 2017, della consulenza tecnica da parte del CTU incaricato dell'espletamento delle operazioni peritali. Nell'udienza del 20 ottobre 2017 si è quindi proceduto all'esame delle risultanze della Consulenza tecnica, in esito al quale il Giudice ha fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni al 6 giugno 2018, nel corso poi della quale, sentite le parti, il Giudicante ha trattenuto la causa in decisione, assegnando alle parti i termini di legge per il deposito delle memorie conclusive.

Con sentenza n. 1152/2018 pubblicata il 24 dicembre 2018, il Tribunale di Trento, ogni diversa o contraria azione, eccezione e deduzione disattesa, ha così provveduto:

1) condanna il Consorzio "ATB Tunnel del Brennero" in liquidazione, in persona del liquidatore, al pagamento in favore della soc. Galleria di base del Brennero - Brenner Basistunnel SE, in persona del legale rappresentante, dell'importo di euro 11.684, oltre interessi di legge dalla domanda al saldo;

2) compensa per 2/3 le spese di lite e condanna BBT SE, in persona del legale rappresentante, al rimborso in favore Consorzio ATB Tunnel del Brennero in liquidazione, in persona del liquidatore, dell'ulteriore terzo delle spese di lite, liquidate, nella misura da rimborsare, in Euro € 1.900 per la fase di studio, € 1.255 per la fase introduttiva, € 5.586 per la fase istruttoria, € 3.307 per la fase decisoria, oltre a spese generali nella misura del 15%, all'I.V.A. ed al contributo C.N.A.P. nelle misure di legge, se ed in quanto dovuti.

Consiglio di Stato - R.T.I. Cooperativa Muratori & Cementisti - CMC di Ravenna, Società Cooperativa / BBT SE / ATI ASTALDI - chiusa

In data 10 giugno 2016 il concorrente classificatosi secondo nella gara per l'affidamento del "Lotto Mules 2-3" (R.T.I. Cooperativa Muratori & Cementisti - CMC di Ravenna, Società Cooperativa, in proprio e quale mandataria delle Imprese Toto S.p.A. Costruzioni Generali, Metrostav A.S. e BeMo Tunnelling GmbH) presentava ricorso avanti il TRGA di Bolzano per ottenere l'annullamento del provvedimento di aggiudicazione della gara al R.T.I. con capogruppo Astaldi S.p.A. e mandanti le imprese Ghella S.p.A., Oberosler Cav. Pietro s.r.l., Cogeis S.p.A. e P.A.C. S.p.A. Con sentenza n. 354 depositata in data 20 dicembre 2016, il TRGA di Bolzano, pur accogliendo alcune delle eccezioni formulate da BBT SE, ha parzialmente accolto il ricorso di CMC e condannato BBT SE a pagare alla ricorrente la somma di Euro 1.192.000, a fronte della richiesta di 137.000.000 Euro da quest'ultima formulata. Con atto di appello notificato in data 8 marzo 2017 la BBT SE ha impugnato innanzi al Consiglio di Stato la sentenza n. 354 del 20 dicembre 2016 del TRGA di Bolzano, chiedendone la riforma. Con appello incidentale notificato in data 22 marzo 2017 l'ATI CMC ha chiesto, in riforma dell'impugnata sentenza, la condanna per equivalente della BBT SE previa la declaratoria di illegittimità dell'aggiudicazione della gara in favore dell'ATI Astaldi.

In data 22 giugno 2017 si è tenuta l'udienza pubblica in esito alla quale, dopo essere state sentite le parti, il collegio ha trattenuto la causa in decisione.

Con sentenza pubblicata il 18 gennaio 2018, il Consiglio di Stato ha accolto la richiesta di BBT SE e, in parziale riforma della sentenza impugnata, ha respinto la richiesta di risarcimento danni formulata dal ricorrente in primo grado.

Corte di Cassazione - ATI CMC c/BBT SE/ATI ASTALDI - R.G. 1683/2017

In data 04 maggio 2018 è stato notificato a BBT SE da parte della Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa, un ricorso dinanzi alla Corte di Cassazione contro la stessa BBT SE e nei confronti della Astaldi S.p.A., in proprio e quale mandataria delle Imprese Ghella S.p.A., Oberosler Cav. Pietro s.r.l. e le imprese "cooptate" Cogeis S.p.A. e P.A.C. S.p.A., per la cassazione della decisione del Consiglio di Stato, sezione sesta, 18 gennaio 2018, n. 282. BBT SE ha conferito mandato per la difesa all'Avv. Paolo Carbone di Roma il quale ha notificato un controricorso con il quale, viene chiesto alla Corte di Cassazione di dichiarare inammissibile e infondato il ricorso proposto dalla Cooperativa Muratori & Cementisti - CMC di Ravenna, Società Cooperativa e quindi di respingerlo, con condanna delle spese ed onorari di giudizio.

In data 18 dicembre 2018 si è tenuta l'udienza di discussione in esito alla quale la causa è stata trattenuta in decisione.

TAR e Consiglio di Stato - Sossai ed altri c/ BBT SE

Con ricorso per accertamento tecnico preventivo (A.T.P.) ex art. 696 c.p.c. promosso innanzi al TRGA di Bolzano, iscritto sub n. RG 116/2018, il Sig. Sossai ed altri hanno proposto una contestuale istanza di rilascio di misura cautelare ex art 55 c.p.a. e di misura cautelare anticipata ex art 56 c.p.a., consistente nell'assunzione urgente di una CTU volta a verificare lo stato dei luoghi e la quantità e/o qualità del terreno attivo di proprietà Sossai, in particolare, di quello prelevato dall'area "K" e trasportato sul versante opposto del cantiere.

Secondo l'appellante-ricorrente l'humus vegetale di tutta l'area "K", la cui quantità complessiva è del tutto sconosciuta, scaricato presso i cumuli di materiale 'smarino' posti a nord del cantiere, rischierebbe infatti di essere sepolto a breve da enormi quantitativi di ulteriore materiale di scavo del tunnel che termineranno solo nel 2024, e così di non essere poi più verificabile nella sua quantità totale e/o qualità. Ed anche l'humus ancora depositato presso le aree "H" e "H1", mai rilevato nella sua quantità, potrebbe subire a breve sorte identica.

A dire dell'odierno appellante lo stesso sarebbe poi stato costretto a domandare detto A.T.P. anche perché BBT SE si sarebbe rifiutata di consegnargli, rigettando apposite istanze di accesso ex L. n. 241/1990, la documentazione relativa ad un sopralluogo effettuato in cantiere il 22 giugno 2018 dai propri tecnici per verificare tali attività in corso (scattando anche fotografie), e di consegnargli altresì un rilievo sulla quantità e qualità del materiale vegetale attivo depositato presso il cantiere (aree K, H e H1) aggiornato al mese di giugno 2018.

Tramite lo stesso ricorso il Sig Sossai ha inoltre proposto una separata istanza ex art. 116, co 2, c.p.a., volta all'acquisizione della documentazione citata al punto precedente, essendogli stato negato l'accesso in sede amministrativa.

Con decreto 76/2018 dd. 30 luglio 2018, la Presidente del TRGA di Bolzano ha ritenuto di qualificare la richiesta cautelare ex art. 56 c.p.a. come una semplice istanza volta ad ottenere la fissazione di una Camera di Consiglio per la trattazione del ricorso (fissata all'11 settembre 2018 dove il ricorso è stato discusso).

Con successiva ordinanza n. 276/2018, pur confermando la propria giurisdizione e la proponibilità dell'istanza di A.T.P., il TRGA di Bolzano ha dichiarato il ricorso inammissibile.

Il Sig. Sossai ed altri hanno quindi impugnato l'ordinanza n. 276/2018 del TRGA di Bolzano innanzi al Consiglio di Stato per ottenerne l'annullamento e/o la riforma.

Ritualmente costituitasi in giudizio, BBT SE ha chiesto la conferma dell'ordinanza del TRGA Bolzano.

All'udienza del 15 novembre 2018, la causa è passata in decisione.

Con ordinanza n. 5521/2018 del 16 novembre 2018, il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta) definitivamente pronunciando sull'appello, in riforma dell'ordinanza impugnata, ha così disposto:

"1) dispone l'accertamento tecnico preventivo ex art 696 c.p.c. per accertare lo stato e la condizione dei luoghi e delle cose presso il deposito Hinterrigger, incaricando allo scopo un CTU affinché verifichi con urgenza la quantità totale del terreno vegetale attivo di proprietà Sossai prelevato dall'area "K" e depositato presso cumuli di materiale di scavo siti a nord del cantiere, ad oggi ancora identificabile perché allocato a vista, nonché la quantità totale del terreno vegetale attivo ancora attualmente depositato presso le aree "H" e H1" di cantiere, il tutto nominando CTU il dott. Josef Rungger di Chiusa, Salita Sabiona, n. 6, delegando per la ricezione del giuramento del CTU il Consigliere relatore dott. Oswald Leitner, fissando l'udienza per il conferimento dell'incarico dinanzi al Consigliere delegato alla data del 12 dicembre 2018, ore 14.00, ed assegnando termine sino a tale udienza per la nomina di consulenti tecnici di parte.

2) ordina a BBT - SE, anche ai sensi dell'art 116, comma 2, c.p.a., la produzione in giudizio, entro il 30 novembre 2018, dei seguenti documenti: - tutta la documentazione anche fotografica in possesso di BBT relativa al sopralluogo effettuato dai suoi Ispettori presso il cantiere in data 22 giugno 2018; - il rilievo aggiornato (al mese di giugno 2018) sulla quantità e qualità del materiale vegetale attivo depositato presso l'area "K" in possesso di BBT; - ogni atto, documento e provvedimento ad essi collegati e/o consequenziali.

3) Condanna la parte Galleria di base del Brennero - Brennerbasistunnel BBT a rifondere all'appellante le spese del doppio grado di giudizio, liquidate per il primo grado di giudizio in Euro 2.000, oltre accessori di legge, e per il secondo grado di giudizio in Euro 2.000, oltre accessori di legge".

All'udienza del 12 dicembre 2018 si è quindi tenuto il giuramento e il conferimento dell'incarico del CTU designato. Le parti hanno designato i rispettivi CTP.

Le operazioni peritali hanno avuto inizio il 27 dicembre 2018 e sono poi proseguite il 4 gennaio 2019.

Verwaltungsgerichtshof (Corte Amministrativa Superiore) di Vienna - BBT SE / ATI Mozart H51/ ATI Pfons - Brenner / ATI PORR-HINTEREGGER-CONDOTTE-ITINERA -

Con ricorso per revisione depositato in data 28 dicembre 2017 (art. 133, co. 1, cifra 1 e co. 4 B-VG, legge costituzionale federale austriaca) l'ATI Mozart H51 ha chiesto l'annullamento della sentenza di primo grado con cui sono stati respinti i ricorsi del 21 agosto 2017 presentati dalle ATI Mozart H51 (ASTALDI S.p.A., GHELLA S.p.A., P.A.C. S.p.A., OBEROSLER Cav. Pietro Srl) e AP218 Pfons - Brennero (STRABAG AG, SALINI IMPREGILO S.p.A.) contro l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto AP218 e la sospensione degli effetti della sentenza di primo grado. È stata richiesta, inoltre, la condanna al risarcimento delle spese processuali e forfetarie sostenute e la convocazione di un'udienza orale. Con Delibera del 24 gennaio 2018, la Corte Amministrativa Superiore di Vienna ha rigettato la richiesta di sospensione degli effetti della sentenza di 1 grado che aveva respinto il ricorso.

Istanze di accertamento Tribunale Amministrativo Federale (di prima istanza) RTI „STRABAG AG, SALINI IMPREGILO S.p.A e RTI "IMPLENIA-PIZZAROTTI-METROSTAV-BEMO"



In data 06 aprile 2018 il RTI composto da STRABAG AG e SALINI IMPREGILO S.p.A. ha depositato presso il Tribunale Amministrativo Federale (BVwG) di Vienna una istanza di accertamento, chiedendo allo stesso di accertare l'illegittimità dell'aggiudicazione definitiva in favore dell'RTI PORR-HINTEREGGER-CONDOTTE-ITINERA e, per l'effetto, di dichiarare la nullità del contratto di appalto sottoscritto tra quest'ultimo RTI e BBT SE con condanna di BBT SE al rimborso delle spese sostenute.

In data 26 aprile 2018 il RTI "IMPLENIA-PIZZAROTTI-METROSTAV-BEMO" ha depositato presso il Tribunale Amministrativo Federale (BVwG) di Vienna una seconda istanza di accertamento, chiedendo allo stesso di accertare l'illegittimità dell'aggiudicazione definitiva in favore dell'RTI "PORR-HINTEREGGER-CONDOTTE-ITINERA" e, per l'effetto, di condannare BBT SE al risarcimento dei danni subiti.

In data 30 maggio 2018 si è tenuta l'udienza di discussione dei predetti ricorsi in esito alla quale il Tribunale ha trattenuto la causa in decisione.

Il 10 luglio 2018 il Tribunale Amministrativo Federale (di prima istanza) ha confermato la validità del contratto del RTI "PORR-HINTEREGGER-CONDOTTE-ITINERA".

Nel contempo, tuttavia, la Corte ha stabilito che l'aggiudicazione non fosse lecita. Alla luce della pronuncia del Tribunale Amministrativo di primo grado che ha dichiarato illegittima l'aggiudicazione, le ricorrenti (RTI AP218 Pfons-Brenner e RTI Implenja-Pizzarotti-Metrostav-BeMo) ora avrebbero solo la possibilità di presentare al tribunale civile competente, entro il termine di prescrizione di 3 anni, un'istanza di risarcimento danni a carico di BBT SE. Questo risarcimento danni potrebbe includere l'eventuale lucro cessante. Per far valere tali richieste di risarcimento danni, gli anzidetti RTI non solo dovrebbero dimostrare il relativo danno subito in esito alla procedura, bensì anche che nella procedura di gara avrebbero potuto risultare migliori offerenti e che le proprie offerte non sarebbero state escluse.

Al fine di respingere eventuali richieste di risarcimento danni, BBT SE il 20 agosto 2018 ha quindi presentato ricorso straordinario al Tribunale Amministrativo di seconda istanza. Questa procedura è tuttora pendente. Non sussiste il rischio che l'intera procedura venga riaperta dal Tribunale amministrativo federale di prima istanza o che il contratto venga annullato.

Tribunale Amministrativo Federale (Bundesverwaltungsgericht) - Implenja Österreich GmbH

Con ricorso per accertamento in data 19 gennaio 2018, la società Implenja Österreich GmbH ha richiesto al Bundesverwaltungsgericht (Tribunale Amministrativo) di Vienna di voler accertare l'illegittimità dell'estensione contrattuale B0111/06 nonché la condanna alle spese forfetarie sostenute. BBT SE si è costituita in giudizio in data 25 gennaio 2018.

Con delibere emesse in data 27 febbraio 2018 il Tribunale Amministrativo Federale (Bundesverwaltungsgericht) ha respinto ai sensi § 332 Abs. 2 Z 2 BVergG 2006 il ricorso depositato da Implenja Österreich GmbH e rigettato ai sensi del § 319 BVergG 2006 la richiesta di condanna al rimborso delle spese forfetarie. Il ricorso è stato respinto in quanto depositato oltre i termini di legge, pari a 30 giorni.

Procedimento civile (66 Cg 24/18h - Tribunale di Innsbruck)

In data 25 aprile 2018 un residente dell'area di progetto Tulfes - Pfons ha presentato al Tribunale di Innsbruck un'istanza di risarcimento danni nei confronti di BBT SE per un importo di 55.000 euro. I danni all'edificio contestati sarebbero stati causati dalle vibrazioni dovute alla costruzione della galleria sottostante. Dopo la prima udienza, il Tribunale ha incaricato un perito di svolgere le relative verifiche. La procedura è ancora pendente.

1.16.3 DECRETO LEGISLATIVO 231/2001 E MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

La società BBT SE rientra fra i soggetti interessati dalla normativa di cui al D.Lgs 8 giugno 2001, n.231 in materia di "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art.11 della legge 29 settembre 2000 n.300", che in recepimento della Direttiva Comunitaria, ha disposto, anche per l'Italia, in materia di responsabilità penale autonoma delle persone giuridiche e delle organizzazioni collettive richiamate.

In osservanza della normativa in materia, la Società ha provveduto all'analisi dei rischi, all'approvazione del Modello di organizzazione e gestione e del Codice di comportamento.

Particolare rilevanza assume la disciplina riguardo i processi che regolano gli affidamenti. Essi si fondano sul fatto che BBT SE è una amministrazione aggiudicatrice che, in virtù del proprio scopo sociale, opera quale ente aggiudicatore nei settori speciali, ai sensi dell'articolo 114 e seguenti del Codice Appalti italiano (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii) e ai sensi dei §§ 163 ss. BVergG 2006 austriaco.

Per quanto riguarda l'affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, relativi al territorio austriaco, il procedimento di aggiudicazione nonché i mezzi di impugnazione avverso i provvedimenti relativi a tale procedimento sono soggetti alla normativa austriaca in materia di contratti pubblici ed alla normativa europea.

Per quanto riguarda l'affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, relativi al territorio italiano e transfrontaliero, il procedimento di aggiudicazione nonché i mezzi di impugnazione avverso i provvedimenti relativi a tale procedimento sono soggetti alla normativa italiana in materia di contratti pubblici, ed alla normativa europea.

I processi che regolano la fase esecutiva dei contratti partono dal presupposto che, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto di affidamento, BBT SE - quale amministrazione aggiudicatrice - è sottoposta alla normativa dell'ordinamento giuridico in fase esecutiva dello Stato in cui l'attività viene svolta.

Pertanto, l'esecuzione dei contratti relativi alla tratta austriaca del progetto è sottoposta alla normativa dell'ordinamento giuridico austriaco, mentre l'esecuzione dei contratti relativi alla tratta italiana del progetto è sottoposta alla normativa dell'ordinamento giuridico italiano.

Per quanto attiene ai controlli in tema di antimafia, in data 24 gennaio 2012 BBT SE ha stipulato il Protocollo di Legalità con il Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano. Nel corso dell'esercizio 2018 è stato predisposto lo schema finale del Nuovo Protocollo di Legalità, che verrà sottoscritto a valle della valutazione finale del CCASIIP presso il Ministero dell'Interno.

Per gli affidamenti di diritto austriaco, le attività di verifica e controllo in materia antimafia previste dal D.Lgs. 159/11 e s.m.i., c.d. "Codice Antimafia" vengono svolte, nell'ambito dei controlli sull'idoneità degli offerenti (cfr. motivi di esclusione, § 229 BVergG 2006), mediante apposita richiesta alla Prefettura di Bolzano, a cura di BBT SE.

In tema di trasparenza, BBT SE adempie a quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. in materia di obblighi

di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la Società BBT SE pubblica sul proprio sito web le informazioni concernenti gli affidamenti stipulati da BBT SE sul territorio italiano e sul territorio austriaco, nonché il bilancio di esercizio approvato dal Consiglio di Sorveglianza di BBT SE.

BBT SE è tenuta all'obbligo informativo ed alla trasmissione di dati alle Autorità Nazionali austriache ed italiane in relazione a tutti gli affidamenti, ed alle relative esecuzioni. Alla tipologia, metodologia, e tempistica di comunicazione si adempie secondo quanto disposto dalle stesse Autorità per le Stazioni Appaltanti di interesse nazionale austriaco ed italiano.

Tale monitoraggio è periodico e viene tipicamente effettuato collegandosi ai sistemi informativi predisposti dalle Autorità; i dati richiesti sono aggiornati alla data di riferimento indicata ed inviati entro le scadenze fissate dalle stesse Autorità.

BBT SE deve redigere, a cadenza trimestrale, una relazione bilingue sullo stato attuale dei lavori, dei costi, delle tempistiche e della previdenza rischi, suddivisa per lotti costruttivi e inoltre illustrare lo stato attuale dei finanziamenti.

In territorio italiano BBT SE è tenuta agli obblighi di trasmissione periodica dei dati di monitoraggio dell'opera, nonché agli obblighi di comunicazione riguardanti le fasi di affidamento e successiva esecuzione, alle seguenti Autorità (N.B. tra parentesi vengono elencati i nomi dei relativi sistemi di monitoraggio): Presidenza del Consiglio dei Ministri (Open Cantieri, CUP, MGO), Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (PIS, Open Cantieri), Ministero dell'Economia e delle Finanze (BDAP-MOP), Autorità Nazionale Anti Corruzione (CRESME-SILOS, AUSA, Amministrazione trasparente, SMART CIG, SIMOG, MIT), Commissariato del Governo Prefettura di Bolzano (Piattaforma di legalità).

Infine, nelle Condizioni Quadro per la realizzazione della Galleria di base del Brennero approvate in data 18 aprile 2011 è stato stabilito che, ai sensi delle disposizioni vincolanti della legge ferroviaria federale austriaca, il progetto della "Galleria di base del Brennero" in corso d'opera sarebbe stato monitorato dalla SCHIG (un'organizzazione indipendente di consulenza e di servizi per le imprese austriache, nel settore ferroviario, che svolge il controllo tecnico ed economico delle infrastrutture come richiesto dal Ministero dei trasporti, dell'innovazione e della tecnologia BMVIT).

Il Modello 231 richiama altresì il Codice di Comportamento, all'osservanza del quale sono tenuti tutti i soggetti che interagiscono a qualsiasi titolo con BBT SE (dipendenti e collaboratori, revisori, soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione, tutti i soggetti che intrattengono rapporti di qualsiasi natura e durata con la Società, tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi della Società), oltre che agli specifici obblighi derivanti dalla deontologia e/o dal proprio ruolo.

Il Codice dispone in particolare in merito, alla necessità di attenersi ad un comportamento di assoluta onestà, lealtà, buona fede, equilibrio, correttezza, diligenza, collaborazione e trasparenza.

Lo spirito del Codice di Comportamento è di combinare i migliori principi della gestione economica con l'etica, quale condizione indispensabile per la crescita sostenibile dell'impresa nel lungo periodo. BBT SE, infatti, è impegnata al raggiungimento dei più elevati livelli di qualità relativamente alle sue responsabilità morali, sociali

e di business nei confronti di tutti i soggetti interessati.

BBT SE ha, pertanto, ritenuto di adottare una serie di regole da assumere come impegno, sia verso l'esterno sia verso l'interno, al fine di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nelle attività aziendali, che contribuiscono ad assumere e ad attuare decisioni in un clima sereno e ad organizzare il lavoro senza superflui controlli burocratici o esercizi eccessivi dell'autorità, derivante dalla necessaria organizzazione gerarchica.

BBT SE ritiene che il rispetto dei migliori principi etici favorisca la propria reputazione, e considera il mantenimento di tale reputazione fondamentale per i propri obiettivi, in quanto essa costituisce una risorsa immateriale essenziale che favorisce l'attrazione delle migliori risorse umane, la serenità dei fornitori, l'affidabilità verso i creditori e gli appaltatori.

Principale obiettivo del Codice di Comportamento è definire le linee guida e le norme comportamentali verso ciascuno stakeholder, alle quali i collaboratori di BBT SE devono attenersi al fine di prevenire il rischio di comportamenti non etici o, peggio, illegittimi. In particolare, esse sono fondate su:

- comportamento eticamente corretto e conforme alle leggi;
- lealtà nei confronti della Società;
- correttezza, cortesia e rispetto nei rapporti tra colleghi;
- rispetto degli interessi di ogni altro interlocutore (clienti, partner commerciali, autorità governative e comunità pubblica);
- rispetto dell'ambiente e del territorio;
- rispetto delle regole della concorrenza;
- professionalità e diligenza professionale.

Il Codice di Comportamento, inoltre, mira ad enucleare i principi etici generali costituenti i valori di riferimento nelle attività della Società, nonché a definire il sistema di monitoraggio dell'effettiva osservanza del Codice e del suo costante miglioramento.

Il Codice di Comportamento è pubblicato sul portale istituzionale di BBT SE, nella sezione "Codice di Comportamento".

BBT SE ha elaborato per i collaboratori austriaci un documento specifico denominato "Attuazione in territorio Austriaco del Modello di organizzazione, gestione e controllo di BBT SE". Questo documento è stato condiviso dall'Organismo di Vigilanza ed approvato dal Consiglio di Gestione in data 8 maggio 2018.

BBT SE garantisce la diffusione e la conoscenza del Modello mediante incontri di formazione ed aggiornamento ed attraverso la pubblicazione dello stesso sul portale intranet aziendale.

La società ha altresì scelto di dotarsi dell'Organismo di Vigilanza previsto dalla normativa.

Il regolamento dell'Organismo prevede che la nomina dei quattro componenti avvenga su proposta paritetica delle due componenti (italiana ed austriaca) del Consiglio di Sorveglianza.

Nel corso del 2018 l'Organismo di Vigilanza ha svolto un'intensa attività sulla base della programmazione definita alla fine del 2017. In particolare sono state svolte quattro sessioni collegiali ed altrettante sessioni di

verifica con la partecipazione dei componenti di parte italiana e di parte austriaca. L'Organismo di Vigilanza ha altresì svolto sessioni informative ai dipendenti di parte austriaca di BBT SE riguardo al Modello 231 ed alla legge austriaca n. 151/2005.

Con Delibera n. 23/2018 del 28 giugno 2018 il Consiglio di Gestione di BBT SE ha approvato l'adozione in BBT SE della versione 2018 del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" (cd. "Modello 231").

Le sessioni di verifica dell'Organismo di Vigilanza hanno avuto ad oggetto i seguenti temi:

- Attuazione in territorio austriaco del Modello di organizzazione, gestione e controllo di BBT SE;
- Analisi della mappatura, della valutazione e della gestione del rischio di commissione di reati amministrativi afferenti al Modello di organizzazione, gestione e controllo di BBT SE;
- Procedura di affidamento dei lavori del lotto "Pfons - Brennero";
- Avanzamento lavori e gestione varianti in corso di esecuzione.

A seguito delle verifiche svolte è stato possibile mettere a fattor comune, su lato Italia e su lato Austria della Società, l'attuazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da BBT SE.

1.16.4 CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Società osserva quanto disposto in materia di protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, della normativa nazionale vigente in materia e delle linee guida dettate dal Garante, secondo i termini e le modalità ivi indicate.

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.



1.17 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione della gestione è coerente con la pianificazione approvata, che prevede la messa in esercizio della Galleria di base del Brennero nel 2028.

I tempi da prevedersi per la messa in esercizio dell'opera sono stati approvati con il Programma Lavori 2019 nel corso della riunione del Consiglio di Sorveglianza, tenutasi a Vienna in data 10 gennaio 2019.

Nei due Paesi, il programma delle attività da svolgersi è recepito negli atti emessi dai due governi con i quali l'opera è stata approvata e finanziata.

Impegnando i finanziamenti concessi, BBT SE sta proseguendo nella realizzazione del progetto come previsto dal Programma Lavori.

Con riguardo all'Italia, in particolare, il progetto definitivo della Galleria di base del Brennero è stato approvato dal CIPE con Delibera 71/2009.

Con Delibera 17/2016 di data 1 maggio 2016 il CIPE ha autorizzato il quarto lotto costruttivo assegnando le relative risorse pari a 1.250 milioni di Euro.

Con riguardo all'Austria, il governo federale austriaco ha approvato la realizzazione dell'intero progetto in data 1 febbraio 2011.

Il Consiglio dei Ministri della Repubblica Federale d'Austria, in data 21 marzo 2018 ha approvato il costo di realizzazione della Galleria di base del Brennero nell'ambito del programma quadro di ÖBB per il periodo 2018-2023 per un importo di 4.127,8 milioni di Euro, tenendo conto delle ottimizzazioni già introdotte e di quelle prospettate, con base di riferimento costi aggiornati al 1 gennaio 2017. Tenendo conto inoltre della valorizzazione previsionale, il Consiglio dei Ministri della Repubblica Federale d'Austria ha approvato costi complessivi a vita intera, per 4.642,9 milioni di Euro.

In sintesi, il progetto risulta attualmente finanziato:

- da parte dell'Italia, per tutte le opere e le attività previste nelle fasi preliminari (Fase 2 e Fase 2a) e nel primo, secondo, terzo e quarto lotto costruttivo della fase di realizzazione (Fase 3);
- da parte dell'Austria, per tutti gli interventi previsti fino al 2023 (programma quadro 2018-2023).

Si evidenzia, tuttavia, che entrambi gli Stati hanno assunto l'impegno programmatico al finanziamento ed al completamento dell'intera opera.

Nel corso del 2019 l'attività della Società si concentrerà sui seguenti fronti:

Lato Italia:

- Proseguimento dei lavori relativi alle opere principali del lotto "Sottoattraversamento Isarco";
- Proseguimento dei lavori del lotto "Mules 2-3";

- Proseguimento del programma di realizzazione delle opere di compensazione ambientale, previste nelle Convenzioni con la Provincia Autonoma di Bolzano, i Comuni e gli altri enti interessati;
- Proseguimento delle opere nella stazione di Fortezza, secondo quanto previsto nell'ambito della convenzione con R.F.I. S.p.A.;
- Affidamento ed inizio lavori del lotto "Nuova viabilità di accesso Riol" presso la Stazione di Fortezza.

Lato Austria:

- Completamento delle opere del lotto "Tulfes - Pfons", con il cunicolo di soccorso e le gallerie di collegamento, il cunicolo esplorativo Ahrental - Pfons e le opere per la fermata d'emergenza Ahrental;
- Proseguimento dei lavori del lotto "Pfon - Brennero";
- Proseguimento della progettazione di appalto ed esecutiva lato Austria;
- Proseguimento delle opere previste nella stazione di Innsbruck nell'ambito della convenzione con ÖBB Infrastruktur AG;
- Proseguimento delle misure ambientali ed in particolare di quelle relative al piano di tutela dell'ambiente;
- Progettazione e pubblicazione della gara concernente le misure rilevanti in termini ambientali presso il rio Naviserbach;
- Pubblicazione della gara e affidamento lavori "Gola torrente Sill";
- Pubblicazione della gara d'appalto dei lavori del Lotto di costruzione "Gola del torrente Sill - Pfons".

Bolzano, 12.02.2019



Il Consiglio di Gestione

Prof. Ing. Konrad Bergmeister

Dott. Ing. Raffaele Zurlo



PROSPETTI CONTABILI



2.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(importi in Euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (di cui già richiamati)	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
2) Costi di Sviluppo	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	273.283	116.878	156.405
5) Avviamento	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	178.058	(178.058)
7) Altre	1.426.906	1.593.833	(166.927)
TOTALE I	1.700.188	1.888.769	(188.580)
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati	8.880.612	8.675.595	205.017
2) Impianti e macchinario	1.111.636	1.587.482	(475.846)
3) Attrezzature industriali e commerciali	9.921	11.383	(1.462)
4) Altri beni	1.075.088	1.016.413	58.675
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.935.185.868	1.494.289.879	440.895.989
TOTALE II	1.946.263.125	1.505.580.752	440.682.373
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	1.947.963.313	1.507.469.521	440.493.793
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II. CREDITI			
1) Verso clienti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	846.010	778.107	67.903
- esigibili oltre l'esercizio successivo	774.169	774.169	-
	1.620.179	1.552.275	67.903
5 bis) Crediti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	36.420.400	25.312.626	11.107.774
- esigibili oltre l'esercizio successivo	179.505	135.000	44.505
	36.599.905	25.447.626	11.152.279
5 quater) Verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	64.195	73.701.940	(73.637.745)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	64.195	73.701.940	(73.637.745)
TOTALE 5)	36.664.100	99.149.566	(62.485.466)
TOTALE II	38.284.279	100.701.841	(62.417.563)
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	116.168.225	92.096.167	24.072.058
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	5.177	2.397	2.780
TOTALE IV	116.173.402	92.098.564	24.074.838
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	154.457.681	192.800.405	(38.342.724)
D) RATEI E RISCONTI			
I. Disaggi su prestiti	-	-	-
II. Altri ratei e risconti	2.126.575	2.819.609	(693.034)
TOTALE D) RATEI E RISCONTI	2.126.575	2.819.609	(693.034)
TOTALE ATTIVO	2.104.547.569	1.703.089.535	401.458.034

2.2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(importi in Euro)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
A) PATRIMONIO NETTO			
I. CAPITALE	10.240.000	10.240.000	-
II. RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	-	-	-
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-	-
IV. RISERVA LEGALE	-	-	-
V. RISERVE STATUTARIE	-	-	-
VI. ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE			
1) Riserva c/capitale	1.227.973.512	1.047.973.512	180.000.000
2) Riserva per futuri aumenti	-	-	-
TOTALE VI	1.227.973.512	1.047.973.512	180.000.000
VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	-	-	-
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-	-
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	-
X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-	-
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	1.238.213.512	1.058.213.512	180.000.000
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
4) Altri	961.250	961.250	-
TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI	961.250	961.250	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.122.487	1.144.419	(21.932)

(importi in Euro)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
D) DEBITI			
7) Debiti verso fornitori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	152.508.189	123.988.280	28.519.909
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	152.508.189	123.988.280	28.519.909
12) Debiti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	192.163	213.686	(21.523)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	192.163	213.686	(21.523)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- esigibili entro l'esercizio successivo	589.248	492.586	96.662
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	589.248	492.586	96.662
14) Altri debiti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.207.742	1.855.858	351.884
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	2.207.742	1.855.858	351.884
TOTALE D) DEBITI	155.497.342	126.550.410	28.946.932
E) RATEI E RISCONTI			
I. AGGI SU PRESTITI	-	-	-
II. ALTRI RATEI E RISCONTI			
1. Ratei e Risconti passivi	754.040	863.008	(108.968)
3. Contributi UE	707.998.938	515.356.937	192.642.001
TOTALE E) RATEI E RISCONTI	708.752.978	516.219.945	192.533.033
TOTALE PASSIVO	2.104.547.569	1.703.089.535	401.458.034

2.3 CONTO ECONOMICO

(importi in Euro)

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	25.755	-	25.755
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	-	-	-
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-	-
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	20.239.568	18.479.671	1.759.897
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			
a) contributi in conto servizio	-	-	-
b) altri	376.540	486.008	(109.468)
TOTALE 5)	376.540	486.008	(109.468)
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	20.641.863	18.965.679	1.676.184
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-	-	-
7) PER SERVIZI	2.236.842	2.079.772	157.070
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	784.406	785.223	(817)
9) PER IL PERSONALE			
a) salari e stipendi	11.301.106	9.899.311	1.401.795
b) oneri sociali	3.018.381	2.565.553	452.828
c) trattamento di fine rapporto	255.589	271.400	(15.811)
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) altri costi	1.371.856	1.764.170	(392.314)
TOTALE 9)	15.946.932	14.500.434	1.446.498
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	293.971	302.696	(8.725)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	833.841	781.210	52.631
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-
TOTALE 10)	1.127.812	1.083.906	43.906
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	-	-	-
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	698.905	469.081	229.824
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE	20.794.897	18.918.416	1.876.481
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(153.034)	47.263	(200.297)

(importi in Euro)

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da imprese controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- da altri	84.180	43.670	40.510
TOTALE d)	84.180	43.670	40.510
TOTALE 16)	84.180	43.670	40.510
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI			
- verso imprese controllate	-	-	-
- verso imprese collegate	-	-	-
- verso imprese controllanti	-	-	-
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- verso altri	(24.179)	(8.825)	(15.354)
TOTALE 17)	(24.179)	(8.825)	(15.354)
17 bis) UTILI E (PERDITE) SU CAMBI	-	-	-
TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	60.001	34.845	25.156
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	(93.033)	82.107	(175.140)
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO: CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE			
a) imposte correnti	(61.697)	(83.076)	21.379
b) imposte esercizi precedenti	5.555	969	4.586
c) imposte differite e anticipate	-	-	-
d) Eccedenza ACE	149.175	-	149.175
TOTALE 20)	93.033	(82.107)	175.140
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	-

2.4 RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	2018	2017
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio		
IMPOSTE SUL REDDITO	(93.033)	82.108
INTERESSI PASSIVI/(INTERESSI ATTIVI)	(60.001)	(34.845)
(DIVIDENDI)	-	-
(PLUSVALENZE)/MINUSVALENZE DERIVANTI DALLA CESSIONE DI ATTIVITÀ	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(153.034)	47.263
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
ACCANTONAMENTI AI FONDI	255.589	271.400
AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	1.127.812	1.083.906
SVALUTAZIONI PER PERDITE DUREVOLI DI VALORE	-	-
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI CHE NON COMPORTANO MOVIMENTAZIONE MONETARIA	-	-
ALTRE RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI	-	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.230.367	1.402.569
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
DECREMENTO/(INCREMENTO) DELLE RIMANENZE	-	-
DECREMENTO/(INCREMENTO) DEI CREDITI VS CLIENTI	(67.903)	(1.539.595)
INCREMENTO/(DECREMENTO) DEI DEBITI VS FORNITORI	28.519.909	45.224.768
DECREMENTO/(INCREMENTO) RATEI E RISCONTI ATTIVI	693.034	878.044
INCREMENTO/(DECREMENTO) RATEI E RISCONTI PASSIVI	192.533.033	46.836.505
ALTRE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	62.912.490	184.219.973
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	285.820.930	277.022.264
<i>Altre rettifiche</i>		
INTERESSI INCASSATI/(PAGATI)	60.001	34.845
(IMPOSTE SUL REDDITO PAGATE)	93.033	(82.108)
DIVIDENDI INCASSATI	-	-
(UTILIZZO DEI FONDI)	(277.521)	(142.790)
ALTRI INCASSI/PAGAMENTI	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(124.487)	(190.053)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	285.696.443	276.832.211

(importi in Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	2018	2017
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
(INVESTIMENTI)	(441.516.214)	(400.306.013)
DISINVESTIMENTI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
(INVESTIMENTI)	(105.391)	(114.957)
DISINVESTIMENTI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
(INVESTIMENTI)	-	-
DISINVESTIMENTI	-	-
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE		
(INVESTIMENTI)	-	-
DISINVESTIMENTI	-	-
ACQUISIZIONE O CESSIONE DI RAMI D'AZIENDA AL NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)	(441.621.605)	(400.420.970)
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
INCREMENTO (DECREMENTO) DEBITI A BREVE VERSO BANCHE	-	-
ACCENSIONE FINANZIAMENTI	-	-
(RIMBORSO FINANZIAMENTI)	-	-
CONTRIBUTO IN CONTO IMPIANTI	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
AUMENTO DI CAPITALE A PAGAMENTO	180.000.000	117.000.000
(RIMBORSO DI CAPITALE)	-	-
CESSIONE (ACQUISTO) DI AZIONI PROPRIE	-	-
(DIVIDENDI (E ACCONTI SU DIVIDENDI) PAGATI)	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	180.000.000	117.000.000
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+/-B+/-C)	24.074.838	(6.588.759)
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2018		92.098.564
DI CUI:		
DEPOSITI BANCARI E POSTALI		92.096.167
ASSEGNI		-
DENARO E VALORI IN CASSA		2.397
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2018	116.173.402	
DI CUI:		
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	116.168.225	
ASSEGNI	-	
DENARO E VALORI IN CASSA	5.177	





NOTA INTEGRATIVA



3.1 SEZIONE 1 - CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di BBT SE è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Le informazioni contenute nella Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico (OIC 12.4).

Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dal principio contabile (OIC 10).

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2017. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti. (OIC 12.17).

I prospetti contabili e gli importi inclusi nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro, ove non altrimenti indicato.

Si informa che la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. esercita la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del DLgs 10/39, come modificato dal DLgs 135/16, e degli articoli 2409 bis e seguenti del Codice Civile.

3.2 SEZIONE 2 - CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2018 sono conformi alle disposizioni legislative vigenti, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) nella loro nuova versione emessa in dicembre 2016 e considerando gli emendamenti emessi dal medesimo organismo in dicembre 2017 e nel corso dell'anno 2018.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale e nel presupposto di "società di progetto" finalizzata, ad ora, esclusivamente alla realizzazione dell'Opera.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, non a quello in cui si manifestano i relativi movimenti numerari.

Si sottolinea che, laddove si è reso necessario aggiornare il criterio di classificazione di alcune poste analitiche di contabilità, si è parallelamente proceduto - per rendere comparabili i dati - a riclassificare anche la corrispondente voce dell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile. In applicazione di quanto disposto dall'art. 2423 comma 4, che enuncia il principio di rilevanza, si evidenzia come, essendo in presenza unicamente di crediti e debiti con scadenza entro i 12 mesi, o comunque per i quali non sono previsti costi di transazione, l'applicazione del criterio di valutazione del "costo ammortizzato", previsto dal punto 8 dell'art. 2426 non ha effetti rilevanti e quindi si è deciso di mantenere la valutazione al valore nominale, tenendo conto del presunto valore di realizzo per i crediti.

Nel rispetto dell'art. 2427 22-quater C.C. la natura e gli effetti dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti all'interno della Nota Integrativa e nello specifico paragrafo "Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Non si sono verificati casi eccezionali secondo i quali si sia reso necessario il ricorso a deroghe, come previsto dall'art. 2423 Co. 4 e dall'art. 2423-bis Co. 2 del C.C.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono stati i seguenti:

3.2.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano immobilizzazioni immateriali di valore durevolmente inferiore rispetto a quello di iscrizione in bilancio.

Non sono state effettuate rivalutazioni in ottemperanza a leggi speciali, generali o di settore.

3.2.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO: OPERA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO

La Società è di scopo e procede alla capitalizzazione di tutti i costi, diretti e indiretti, necessari alla progettazione e realizzazione della Galleria di base del Brennero; detti costi di investimento sono classificati nelle immobilizzazioni in corso materiali considerando la natura finale dell'opera stessa.

L'assemblea straordinaria dei soci di BBT SE tenutasi in data 18 aprile 2011 ha approvato l'integrazione dell'oggetto sociale con il mandato alla realizzazione delle opere principali della Galleria di base del Brennero (cosiddetta "Fase 3").

In conseguenza a tale approvazione, efficace dal 1 luglio 2011 in seguito al trasferimento della sede sociale da Innsbruck a Bolzano, lo scopo sociale di BBT SE, prima limitato alle attività di indagine geologica, progetta-

zione definitiva e realizzazione di opere di prospezione geognostica, è stato esteso alla realizzazione e messa in esercizio della Galleria di base del Brennero.

In particolare, si evidenzia che i costi diretti esterni di costruzione sono capitalizzati direttamente sul valore dell'opera, mentre tutti i restanti costi d'esercizio, al netto degli eventuali ricavi annuali rilevati dalla società, sono imputati attraverso la voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Voce A.4 del conto economico). Tale criterio di contabilizzazione è da sempre stato adottato in quanto la Società non svolge, per ora, alcuna attività che non sia finalizzata alla progettazione e costruzione del tunnel di base del Brennero. Infatti, ad oggi, può essere definita come "società di progetto o società di scopo". Ne consegue che per la Società risulta soddisfatta la condizione-base per capitalizzare sul valore dell'opera qualunque costo sostenuto.

I contributi europei ricevuti per la realizzazione dell'opera non sono rilevati a diretta riduzione del valore dell'opera ma contabilizzati, con il metodo indiretto, nei risconti passivi.

In merito a quanto previsto dall'OIC 9, si conferma che ad oggi non vi sono indicatori di impairment in merito ai beni materiali e immateriali.

3.2.3 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili, al netto degli ammortamenti.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano immobilizzazioni materiali di valore durevolmente inferiore rispetto a quello di iscrizione in bilancio.

Non sono state effettuate rivalutazioni in ottemperanza alle leggi speciali, generali o di settore.

Le spese di manutenzione sono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementale dei beni, che sono capitalizzate.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Nell'anno di acquisizione o di costruzione è applicata un'aliquota ridotta rispetto all'aliquota ordinaria in funzione dell'effettivo utilizzo.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

DESCRIZIONE	%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	20%
SOFTWARE	33,33%
IMPIANTI GENERICI	5%
IMPIANTI DI ALLARME E DI RIPRESA	12%
ATTREZZATURE DIVERSE	15%
MODELLI E PLASTICI	12%
STAZIONE METEOREOLOGICA	12%
MOBILI ED ARREDI UFFICIO	12%
MAC.ELETT., COMPUTERS, SISTEMI TELEFONICI	20%
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20%
STIGLIATURA (SCAFFALATURA)	12%
TELEFONI DEDUCIBILI 50%	20%
MACCHINARI OPERATORI E IMPIANTI SPECIFICI DI CANTIERE (IND. EDILE)	15%
IMPIANTI GENERICI DI CANTIERE (IND. EDILE)	10%
MEZZI DI TRASPORTO DI CANTIERE (IND. EDILE)	20%
IMPIANTI TELEFONICI	20%

Non vi sono immobilizzazioni materiali non più utilizzate, destinate all'alienazione, cessione o distruzione.

3.2.4 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie.

3.2.5 RIMANENZE

Non sono iscritte rimanenze.

3.2.6 CREDITI

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale e il valore iscritto a bilancio è pari al presumibile valore di realizzo in quanto non ricorrono i presupposti per la svalutazione degli stessi. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'attualizzazione sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, considerando che i crediti sono quasi tutti a breve termine o comunque i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale. (OIC 15.32-33).

3.2.7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale. Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.



3.2.8 RATEI E RISCOINTI ATTIVI E PASSIVI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. Nei risconti passivi sono contabilizzati anche i contributi europei ricevuti per la realizzazione dell'opera.

3.2.9 FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di oneri e perdite realisticamente prevedibili dei quali, alla fine dell'anno, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Si specifica che, in merito agli importi la cui debenza è contestata ed incerta a seguito di contenziosi in essere con i fornitori, considerata la capitalizzazione integrale dei costi, quale modello adottato dalla società per la rappresentazione dell'andamento economico e patrimoniale nell'esercizio sociale, che comporterebbe la necessità di capitalizzare ad incremento del costo dell'opera anche degli importi incerti nell'ammontare eventualmente accantonati nei fondi rischi, la società reputa corretto e prudente rilevare il costo solamente quando e ove definitivamente quantificato sia in sede giudiziale che stragiudiziale.

3.2.10 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E FONDO INDENNITÀ DI BUONUSCITA

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro.

3.2.11 DEBITI

I debiti sono esposti al loro valore nominale. I debiti per ferie maturate e non godute dal personale al termine dell'esercizio riflettono una stima di quanto da erogarsi a titolo di emolumenti ed oneri riflessi nel periodo di godimento delle ferie.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'attualizzazione sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, in quanto, i debiti hanno scadenza inferiore a dodici mesi (OIC 19.43-44).

3.2.12 RICAVI E COSTI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

Tutti i costi per la quota che eccede i ricavi, sono capitalizzati, direttamente o indirettamente, nei beni materiali in quanto rientranti nello scopo unico della società.

Come in precedenza evidenziato tutti i costi indiretti, al netto degli eventuali ricavi, sono capitalizzati sul valore dell'opera nelle immobilizzazioni in corso ed acconti attraverso gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Voce A.4. del conto economico).

3.2.13 IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza, sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio (OIC 25.4,6).

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso. Nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

3.2.14 IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Comprendono le garanzie prestate e gli impegni contrattuali assunti.

Le garanzie sono rappresentate da fidejussioni, iscritte per l'ammontare effettivo dell'impegno.

Il D. Lgs. 39/2015 è intervenuto sulla composizione degli schemi di Bilancio, abrogando il comma dell'art. 2424 che ne prevedeva l'indicazione in calce allo Stato Patrimoniale e prevedendone l'esposizione in Nota Integrativa ex art. 2427 punto 9).



3.3 SEZIONE 3 - ANALISI VOCI DI BILANCIO E RELATIVE VARIAZIONI

3.3.1 STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

3.3.1.1 IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La posta ammonta a Euro 1.700.188 (si veda Tabella 3) con una variazione in diminuzione di 188.580 Euro rispetto al 31 dicembre 2017. La variazione si compone di incrementi per Euro 108.985 (si veda Tabella 1), variazioni negative per 3.594 Euro (si veda Tabella 1) e ammortamenti per 293.971 Euro (si veda Tabella 2).

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2), dei "Valori netti" (Tabella 3).

TABELLA 1

(importi in migliaia di Euro)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO ORIGINARIO AGGREGATO						
	Valori al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rivalutazioni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2018
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI							
- Costo storico	2.053	106	-	-	174	-	2.334
- Contributi c/impianti	-	-	-	-	-	-	-
	2.053	106	-	-	174	-	2.334
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
- Costo storico	178	-	-	-	(174)	(4)	-
- Contributi c/impianti	-	-	-	-	-	-	-
	178	-	-	-	(174)	(4)	-
ALTRE							
- Costo storico	2.078	3	-	-	-	-	2.081
- Contributi c/impianti	-	-	-	-	-	-	-
	2.078	3	-	-	-	-	2.081
TOTALE	4.310	109	-	-	-	(4)	4.415

TABELLA 2

(importi in migliaia di Euro)

FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI AGGREGATO							
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Ripristini di valore	Riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2018
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI							
- ammortamenti	1.937	124	-	-	-	-	2.061
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
	1.937	124	-	-	-	-	2.061
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
ALTRE							
- ammortamenti	485	170	-	-	-	-	654
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
	485	170	-	-	-	-	654
TOTALE	2.421	294	-	-	-	-	2.715

TABELLA 3

(importi in migliaia di Euro)

VALORI NETTI AGGREGATI						
	31.12.2017			31.12.2018		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.053	1.937	117	2.334	2.061	273
Immobilizzazioni in corso e acconti	178	-	178	-	-	-
Altre	2.078	485	1.594	2.081	654	1.427
TOTALE	4.310	2.421	1.889	4.415	2.715	1.700

I valori iscritti nella voce "Concessioni, licenze e marchi e diritti simili" si riferiscono essenzialmente all'impiego di software con utilità pluriennale.

Nella voce "Altre immobilizzazioni" sono compresi i costi per migliorie su beni di terzi e principalmente l'importo pari a 1.371.539 Euro, relativo alla realizzazione del punto informativo di Steinach. L'intervento è stato previsto nell'ambito delle prescrizioni pubbliche concernenti le opere di natura compensativa da porre in essere per la compatibilità ambientale dell'opera. Si tratta, in particolare, della costruzione di locali di proprietà pubblica in uso alla Società, per l'allestimento dell'Infopoint.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La posta ammonta a Euro 1.946.263.125 (si veda Tabella 3) con una variazione in aumento di 440.682.373 Euro rispetto al 31 dicembre 2017.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) dei "Valori netti" (Tabella 3), della "Movimentazione Opera" (Tabella 4).

TABELLA 1

(importi in migliaia di Euro)

COSTO ORIGINARIO AGGREGATO							
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valori al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rivalori	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2018
TERRENI E FABBRICATI							
- costo storico	8.989	144	(76)	-	117	-	9.175
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	8.989	144	(76)	-	117	-	9.175
IMPIANTI E MACCHINARIO DI CANTIERE							
- costo storico	4.760	3	-	-	-	-	4.763
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	4.760	3	-	-	-	-	4.763
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI							
- costo storico	27	1	-	-	-	-	28
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	27	1	-	-	-	-	28
ALTRI BENI							
- costo storico	3.826	359	-	-	-	-	4.185
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	3.826	359	-	-	-	-	4.185
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
- costo storico	1.494.290	441.013	-	-	117	-	1.935.186
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	1.494.290	441.013	-	-	117	-	1.935.186
TOTALE	1.511.892	441.520	(76)	-	-	-	1.953.337

L'incremento della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è riconducibile ai seguenti principali costi per investimenti sostenuti nell'esercizio:

- Lavori Lotto "Tulfes - Pfons": 147,81 Euro Mio;
- Lavori Lotto di costruzione "Mules 2-3": 140,74 Euro Mio;
- Lavori Lotto di costruzione "Sottoattraversamento Isarco": 68,80 Euro Mio;
- Lavori Stazione di Innsbruck: 13,83 Euro Mio;
- Lavori Stazione di Fortezza: 13,67 Euro Mio;
- Lavori Lotto "Pfon - Brennero": 13,09 Euro Mio;
- Progettazione lotti principali lato Austria: 2,80 Euro Mio;
- Altri investimenti: 20,03 Euro Mio;
- Capitalizzazioni indirette: 20,24 Euro Mio.

TABELLA 2

(importi in migliaia di Euro)

FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI AGGREGATO							
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valori al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Ripristini di valore	Riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2018
TERRENI E FABBRICATI							
- ammortamenti	314	52	(72)	-	-	-	294
- svalutazioni							-
	314	52	(72)	-	-	-	294
IMPIANTI E MACCHINARIO DI CANTIERE							
- ammortamenti	3.173	479	-	-	-	-	3.651
- svalutazioni							-
	3.173	479	-	-	-	-	3.651
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI							
- ammortamenti	16	3	-	-	-	-	19
- svalutazioni							-
	16	3	-	-	-	-	19
ALTRI BENI							
- ammortamenti	2.810	300	-	-	-	-	3.110
- svalutazioni							-
	2.810	300	-	-	-	-	3.110
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	6.312	834	(72)	-	-	-	7.074

TABELLA 3

(importi in migliaia di Euro)

	VALORI NETTI AGGREGATI					
	31.12.2017			31.12.2018		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
Terreni e fabbricati	8.989	314	8.676	9.175	294	8.881
Impianti e macchinario	4.760	3.173	1.587	4.763	3.651	1.112
Attrezzature industriali e commerciali	27	16	11	28	19	10
Altri beni	3.826	2.810	1.016	4.185	3.110	1.075
Immobilizzazioni in corso e acconti (acconti)	117	-	117	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti (capitalizzazioni)	1.494.173	-	1.494.173	1.935.186	-	1.935.186
TOTALE	1.511.892	6.312	1.505.581	1.953.337	7.074	1.946.263

La posta "Terreni e fabbricati" comprende il valore delle aree acquisite per la realizzazione del progetto Galleria di base del Brennero. I terreni non sono ammortizzati.

Nella voce "Impianti e macchinari" sono ricompresi gli impianti specifici di cantiere.

La voce "Altri Beni" ha carattere residuale e pertanto ricomprende le immobilizzazioni materiali, che non trovano collocazione nelle altre voci (Mobili e arredi, Macchine elettriche, ecc.).

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti (capitalizzazioni)" comprendono i costi direttamente ed indirettamente sostenuti per il progetto della Galleria di base del Brennero, per un importo complessivo pari a 1.935.185.868 Euro, la cui articolazione e movimentazione sono esplicitate nella tabella seguente (Tabella 4).

TABELLA 4

(importi in Euro)

DETTAGLIO OPERA IN COSTRUZIONE						
Macrovoce	Descrizione Tipologie Costi	Saldo 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche +/-	Saldo 31/12/2018
Progettazione Galleria di base del Brennero						
BA	Costruzione	670.503.386	359.423.322	-	-	1.029.926.708
BV	Progettazione autorizzativa	62.833.070	463.775	-	-	63.296.845
BW	Cunicolo esplorativo e monitoraggio	498.394.816	41.634.522	-	-	540.029.337
GA	Acquisizioni aree	25.596.560	3.234.049	-	-	28.830.609
GR	Consulenze	29.902.260	3.856.014	-	-	33.758.275
PL	Progettazione esecutiva e costruttiva	43.631.552	6.461.090	-	-	50.092.642
UE	Direzione lavori e servizi correlati	31.908.638	5.700.860	-	-	37.609.497
TOTALE CAPITALIZZ. DIRETTE		1.362.770.279	420.773.631	-	-	1.783.543.910
IK	Capitalizzazione Indiretta	131.402.389	20.239.568	-	-	151.641.957
TOTALE MOVIMENTAZIONE OPERA		1.494.172.669	441.013.199	-	-	1.935.185.868

Le informazioni relative ai singoli contratti d'appalto sono indicate in dettaglio nella Relazione sulla Gestione.



3.3.1.2 ATTIVO CIRCOLANTE**CREDITI**

I crediti ammontano a 38.284.279 Euro con un decremento di 62.417.563 Euro rispetto al 31 dicembre 2017, come da seguenti tabelle di dettaglio.

Crediti: Verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a 1.620.179 Euro e sono così dettagliati:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Clienti ordinari	1.620	1.552	68
Fondo svalutazione	-	-	-
Valore netto	1.620	1.552	68
TOTALE	1.620	1.552	68

Rientrano in tale voce la cessione del solo materiale di scavo in esubero rispetto alle esigenze di reimpiego dello stesso per la produzione del calcestruzzo necessario per il rivestimento della galleria. Le fatture, emesse nel precedente esercizio, saranno saldate secondo le scadenze previste contrattualmente.

Crediti: Crediti tributari

I crediti tributari, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 36.599.905 Euro e sono così dettagliati:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
IVA	11.441	2.496	8.945
IRES	10	-	10
IRAP	46	46	-
Erario c/ritenute su interessi	63	47	16
Ufficio finanziario Innsbruck	24.843	22.724	2.119
Credito IRAP da ACE	18	-	18
Credito IRAP da ACE esercizi successivi	180	135	45
TOTALE	36.600	25.448	11.152

La voce "crediti tributari" è formata principalmente da crediti verso il fisco italiano (per la maggior parte per IVA da rimborsare e/o compensare) per 11.441.284 Euro e crediti verso il fisco austriaco per IVA pari a 24.843.316 Euro. Tali crediti hanno subito variazioni principalmente per effetto delle nuove richieste a rimborso, maggiori dei rimborsi erogati dalle Amministrazioni Finanziarie di Italia e Austria nel corso del 2018.

Crediti: Verso altri

I crediti verso altri ammontano a 64.195 Euro e sono così dettagliati:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Altri			
- anticipazioni contrattuali	-	73.665	(73.665)
- cauzioni	19	18	1
- debitori diversi	45	19	26
	64	73.702	(73.638)
Valore lordo	64	73.702	(73.638)
Fondo svalutazione	-	-	-
TOTALE	64	73.702	(73.638)

Il decremento della voce in esame rispetto al 31 dicembre 2017 è dovuto principalmente al recupero dell'importo residuo dell'anticipazione contrattuale del Lotto "Mules 2-3", pari a 73.664.698 Euro, versato dall'affidatario nei primi giorni di gennaio 2018 con conseguente estinzione del credito relativo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce ammonta a 116.173.402 Euro, con una variazione in aumento di 24.074.838 Euro rispetto al 31 dicembre 2017. Essa è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Depositi bancari e postali	116.168	92.096	24.072
Denaro e valori in cassa	5	2	3
TOTALE	116.173	92.099	24.075

Al 31 dicembre 2018 non vi sono investimenti in conti vincolati in quanto la continua riduzione dei tassi di interesse ha comportato il venir meno della convenienza economica alla sottoscrizione dei medesimi.

Per i dettagli sulla variazione delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a 2.126.575 Euro con una variazione in diminuzione di 693.034 Euro rispetto al 31 dicembre 2017. Essa è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Risconti			
- Altri risconti	2.083	2.753	(670)
- Affitti passivi	2	2	(1)
- Premi di assicurazioni	41	60	(19)
- Commissioni di Fideiussioni	1	4	(3)
	2.127	2.820	(693)
TOTALE	2.127	2.820	(693)

Nell'importo considerato sono compresi principalmente risconti rilevati in Italia in riferimento a convenzioni per occupazioni aree (1.731.885 Euro) e diritti di passaggio. Non ci sono risconti di durata superiore a 5 anni.

3.3.2 STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

3.3.2.1 PATRIMONIO NETTO

La posta ammonta a 1.238.213.512 Euro, con una variazione in aumento di 180.000.000 Euro rispetto al 31 dicembre 2017.

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto nel 2018.

(importi in migliaia di Euro)

COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31.12.17	ALTRE VARIAZIONI			Risultato dell'esercizio	Saldo al 31.12.18
		Incresc.ti	Decresc.ti	Riclassifiche		
Capitale	10.240	-	-	-	-	10.240
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	-	-	-	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-
ALTRE RISERVE:						
Riserva c/capitale	1.047.974	180.000	-	-	-	1.227.974
Riserva futuri aumenti di Capitale	-	-	-	-	-	-
Utile (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.058.214	180.000	-	-	-	1.238.214

Il capitale sociale è composto da n. 10.240.000 azioni del valore nominale di 1 Euro ciascuna, detenute per il 50% dalla società Tunnel Ferroviario del Brennero Società di Partecipazioni S.p.A. e per il 50% da ÖBB Infrastruktur AG.

Il prospetto riporta le variazioni intervenute nel patrimonio netto. Nel corso dell'esercizio 2018 è stata erogata dagli azionisti una tranche da 180.000.000 Euro entro i termini indicati dalla società.

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto, nonché la loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

(importi in migliaia di Euro)

					RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI DEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI			
Origine	Importi al 31.12.2018 (a+b)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Quota distribuibile di b	Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci	Altro (da specificare)
Capitale Sociale	10.240	10.240	-	-	-	-	-	-
Riserve di capitale:								
Riserva c/capitale	1.227.974	-	1.227.974	-	-	-	-	-
Riserva Futuri aumenti di Capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve di utili:								
Riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.238.214	10.240	1.227.974	-	-	-	-	-

Le riserve di capitale disponibili ammontano a Euro 1.227.973.512. Tali riserve sono disponibili esclusivamente per aumento di capitale sociale e per copertura perdite.

3.3.2.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI

La posta ammonta a 961.250 Euro non presentando variazioni rispetto al 31 dicembre 2017. Si riporta di seguito la composizione e movimentazione del periodo.

(importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2018
Altri	961	-	-	-	-	961
TOTALE	961	-	-	-	-	961

La voce comprende l'importo stanziato in base alla miglior stima effettuata dalla Società, con la chiusura del bilancio 2010 e non movimentata negli esercizi successivi, in relazione alle riserve formulate dagli appaltatori in relazione a diversi contratti di appalto.

3.3.2.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta ammonta a 1.122.487 Euro con una variazione in diminuzione di 21.932 Euro rispetto al 31 dicembre 2017. Si riporta di seguito la movimentazione della voce avvenuta nel periodo.

(importi in migliaia di Euro)

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	
Consistenza del fondo al 31.12.2017	1.144
Incrementi:	
Accantonamenti e Rivalutazioni	256
Trasferimenti da altre società del Gruppo	-
Altri	-
	256
Decrementi:	
Cessazioni del rapporto	(148)
Anticipazioni corrisposte/recuperate	(130)
Anticipazioni all'Erario dell'imposta sulla rivalutazione	-
Trasferimenti ad altre società del Gruppo	-
Altri	-
	(278)
CONSISTENZA DEL FONDO AL 31.12.2018	1.122

La voce è composta dagli accantonamenti per Trattamento di Fine Rapporto effettuati a norma di legge.

3.3.2.4 DEBITI

La posta ammonta a 155.497.342 Euro con una variazione in aumento di 28.946.932 Euro rispetto al 31 dicembre 2017.

Debiti: Debiti verso fornitori

La voce ammonta a 152.508.189 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Fornitori ordinari	152.508	123.988	28.520
TOTALE	152.508	123.988	28.520

Si tratta di debiti verso fornitori ordinari per prestazioni di servizi e lavori di costruzione relativi a lavori effettuati nel corso del 2018 il cui pagamento avviene nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio nel rispetto delle scadenze stabilite contrattualmente. Dell'importo totale, 111.893.469 Euro si riferiscono alla miglior stima delle prestazioni eseguite, ma non ancora fatturate, effettuata dai Responsabili della gestione dei contratti alla chiusura dell'esercizio.

Di seguito si riporta la suddivisione, per area geografica, dei debiti verso fornitori espressa per area geografica:

Austria	44,74%
Italia	55,04%
Altri paesi UE	0,22%

Debiti: Debiti tributari

La voce ammonta a 192.163 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
IRES Austria	-	-	-
IRES	-	-	-
IVA	-	-	-
IRAP	-	24	(24)
Ritenute alla fonte	178	178	-
Altri	15	12	3
TOTALE	192	214	(22)

La voce si compone principalmente di 177.432 Euro per imposte da versare quale sostituto d'imposta (Irpéf dipendenti e professionisti).

Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a 589.248 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
INPS:			
- Per contributi	565	471	93
- Fondo di tesoreria - TFR	-	-	-
FONDI INTEGRATIVI - TFR:	20	19	1
PREVIDENZIALI	-	-	-
INAIL	5	3	3
TOTALE	589	493	97

La voce accoglie il debito per ritenute previdenziali a carico del personale e del datore di lavoro e l'ammontare dei contributi calcolati sulle competenze al personale accertate ma non ancora liquidate. Per la parte italiana tale debito ammonta a 304.192 Euro e per la parte austriaca a 285.056 Euro.

Debiti: Altri debiti

La voce ammonta a 2.207.742 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Altri			
- Personale per competenze maturate e non liquidate	1.249	1.118	131
- Personale per ferie non godute	959	738	221
	2.208	1.856	352
TOTALE	2.208	1.856	352

L'incremento dell'esercizio è dovuto principalmente all'incremento del numero dei dipendenti.

3.3.2.5 RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a 708.752.978 Euro con una variazione in aumento di 192.533.033 Euro rispetto al 31 dicembre 2017. L'incremento è prevalentemente dovuto all'incasso della somma di 192.642.001 Euro, relativa a contributi europei. Essa è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DETTAGLIO	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Risconti			
- Altri	754	863	(109)
Contributi Pubblici	707.999	515.357	192.642
	708.753	516.220	192.533
TOTALE	708.753	516.220	192.533

Nella voce contributi pubblici sono contabilizzati tutti i contributi europei concessi per la realizzazione dell'opera e contabilizzati con il metodo indiretto. Nel corso dell'esercizio si sono verificati nuovi incassi di contributi della Comunità Europea. I contributi incassati, distinti anno per anno, sono riportati nella tabella seguente:

(importi in migliaia di Euro)

DETTAGLIO CONTRIBUTI UE (Prefinanziamento costi del progetto)	
Anno	Importo
2003	1.075
2004	3.000
2005	11.750
2006	17.500
2008	11.750
2009	61.745
2010	22.005
2011	84.669
2012	60.973
2013	0
2014	51.116
2015	108.961
2016	34.839
2017	45.974
2018	192.642
TOTALE	707.999



BBT: UN PROGETTO CHE UNISCE



3.3.3 CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi del 2018 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

3.3.3.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a 20.641.863 Euro, con una variazione in aumento di 1.676.184 Euro rispetto al 2017.

Esso risulta così composto:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26	-	26
Incrementi di immobilizzazioni per capitalizzazioni indirette	20.240	18.480	1.760
Altri ricavi e proventi	377	486	(109)
TOTALE	20.642	18.966	1.676

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta a 20.239.568 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Costi interni*	20.240	18.480	1.760
TOTALE	20.240	18.480	1.760

* al netto dei componenti positivi di reddito

La voce contiene tutti i costi di gestione della Società che vengono portati ad incremento del valore dell'opera mediante capitalizzazione indiretta. Rispetto al 2017 si evidenzia un incremento di 1.759.897 Euro dovuto principalmente all'incremento dei costi della gestione operativa (1.876.480 Euro), all'effetto positivo dei maggiori proventi e oneri finanziari (25.156 Euro) e delle imposte sul reddito (175.140 Euro) al netto del decremento dei ricavi (83.713 Euro).

Ricavi e proventi

La voce ammonta a 402.295 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Ricavi	26	-	26
Altri			
Rimborsi spese pubblicazione appalti	4	7	(3)
Ricavi e proventi diversi, di natura non finanziaria	372	479	(107)
TOTALE	402	486	(84)

Nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" rientrano i rimborsi da parte della società municipalizzata di Innsbruck relativi alle prestazioni di lavori svolte nell'area di progetto "Gola della Sill".

Nella voce "Rimborsi spese pubblicazione appalti" rientrano i rimborsi delle spese di pubblicazione dei bandi e dei relativi esiti di gara sui quotidiani a carico degli aggiudicatari ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito nella L. 17 dicembre 2012 n. 221.

Nella voce "Ricavi e Proventi diversi" rientrano ricavi aventi natura diversa quali alienazione materiale di scavo.

3.3.3.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a 20.794.897 Euro con una variazione in aumento di 1.876.481 Euro rispetto al 2017.

Essi risultano così composti:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Servizi	2.237	2.080	157
Godimento beni di terzi	784	785	(1)
Personale	15.947	14.500	1.447
Ammortamenti e svalutazioni	1.128	1.084	44
Oneri diversi di gestione	699	469	230
TOTALE	20.795	18.918	1.876

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Servizi

La voce ammonta a 2.236.842 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Manutenzioni e riparazioni:			
- Pulizie	90	86	4
- Assistenza EDP	315	278	37
- Riparazioni	59	40	19
Prestazioni diverse:			
- Prestazioni professionali	55	77	(22)
- Utenze (telefono ed internet, energia)	317	351	(34)
- Premi assicurativi	398	278	120
- Spese di aggiornamento personale	91	67	24
- Formazione sicurezza per interventi in cantiere	81	77	4
- Compensi CdS - OdV - CdP	120	122	(2)
- Viaggi e soggiorno	243	230	13
- Trasporti tramite terzi	19	34	(15)
- Spese postali	7	11	(4)
- Spese e commissioni bancarie (gestione c/c, fidejussioni)	20	25	(5)
- Pubblicazioni	43	31	12
- Spese diverse	377	374	3
TOTALE	2.237	2.080	157

I costi sostenuti presentano un incremento rispetto al 2017 e le voci che presentano variazioni sono riferibili principalmente a:

- costi per prestazioni professionali relativi ad assistenza EDP;
- costi relativi a riparazioni;
- costi relativi a premi assicurativi;
- costi relativi a alla formazione del personale.

Si precisa che nella voce viaggi e soggiorno sono ricompresi oltre ai costi per il personale quelli relativi agli Organi societari, al CdP e OdV.

Le spese diverse comprendono, tra gli altri costi, prestazioni professionali diverse e spese legali.

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a 784.406 Euro ed è così dettagliata:

ITALIA

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Locazioni immobili	286	315	(29)
Locazioni beni mobili	51	43	8
Locazioni beni immateriali	5	-	5
Canoni leasing e noleggio autovetture	58	50	8
TOTALE	400	408	(8)

AUSTRIA

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Locazioni immobili	171	173	(2)
Locazioni beni mobili	11	12	(1)
Locazioni beni immateriali	-	-	-
Canoni leasing e noleggio autovetture	203	192	11
TOTALE	385	377	8

Gli oneri per “locazioni immobili” comprendono in Italia i costi inerenti sia gli uffici della sede legale di Bolzano sia quelli situati presso la stazione di Fortezza, mentre in Austria è compresa la sola sede di Innsbruck, in quanto l’immobile adibito agli uffici in Steinach è stato espropriato da BBT SE mentre l’affitto degli uffici situati a Zenzenhof, pari a 8.624 Euro annui, viene corrisposto direttamente all’appaltatore.

TOTALE

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Locazioni immobili	457	488	(31)
Locazioni beni mobili	62	55	7
Locazioni beni immateriali	5	-	5
Canoni leasing e noleggio autovetture	261	242	19
TOTALE	784	785	(1)

Personale

La voce ammonta a 15.946.932 Euro ed è così dettagliata:

ITALIA

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Salari e stipendi	4.600	4.242	358
Oneri sociali	1.319	1.166	153
Trattamento di fine rapporto	291	263	28
Altri costi	1.323	1.764	(441)
TOTALE	7.534	7.435	100

AUSTRIA

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Salari e stipendi	6.701	5.657	1.044
Oneri sociali	1.700	1.400	300
Trattamento di fine rapporto	(35)	9	(44)
Altri costi	48	-	48
TOTALE	8.413	7.066	1.347

TOTALE

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Salari e stipendi	11.301	9.899	1.402
Oneri sociali	3.018	2.566	452
Trattamento di fine rapporto	256	271	(15)
Altri costi	1.372	1.764	(392)
TOTALE	15.947	14.500	1.447

Il costo del personale registra complessivamente un incremento pari a 1.446.498 Euro conseguente all'aumento del numero medio dei dipendenti, passato dai 140 dipendenti al 31 dicembre 2017 ai 157 dipendenti al 31 dicembre 2018.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 1.127.812 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	294	303	(9)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	834	781	53
TOTALE	1.128	1.084	44

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a 698.905 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Costi diversi			
- Indennizzi	8	24	(16)
- Spese di rappresentanza	14	21	(7)
- Quote associative e contributi ad Enti vari	3	2	1
- Sopravvenienze passive da normale aggiornamento stime	26	60	(34)
- Costi gestione automezzi	85	49	36
- Cancelleria e stampati	129	121	8
- Altri	129	77	52
	396	355	41
Oneri tributari			
- Altre imposte	303	115	188
	303	115	188
TOTALE	699	469	230

La voce risulta incrementata rispetto al 31 dicembre 2017. La composizione della posta in esame è dovuta sostanzialmente ai seguenti fattori:

- La voce "Altri" comprende acquisti diversi di materiale informatico e d'uso di valore esiguo;
- Costi di gestione automezzi;
- Altre imposte;
- Cancelleria e stampati.

Le sopravvenienze passive derivano da fisiologiche differenze fra le stime elaborate al 31 dicembre 2017 e le risultanze effettive al 31 dicembre 2018.

L'incremento dei costi di gestione automezzi deriva principalmente dalla sostituzione del parco auto in Italia.

Nella voce Altre imposte sono ricompresi gli oneri VIA e VAS pagati al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio italiano.

3.3.3.3 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari ammontano complessivamente a 60.001 Euro con un incremento pari a 25.156 Euro rispetto al 2017. Essi risultano così composti:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
PROVENTI FINANZIARI			
da altri			
- interessi attivi su c/c bancari e postali	62	32	30
- proventi finanziari su altre operazioni (depositi vincolati)	-	-	-
- diversi (su rimborsi imposte)	22	12	10
	84	44	40
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	84	44	40
ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari			
- diversi	(24)	(9)	(15)
	(24)	(9)	(15)
TOTALE ONERI FINANZIARI	(24)	(9)	(15)
TOTALE	60	35	25

La movimentazione evidenzia un incremento degli interessi attivi maturati su conti correnti bancari, nonché sui crediti IVA relativi sia agli esercizi precedenti che all'esercizio 2018 e rimborsati nel corso dell'esercizio 2018 stesso.

La continua riduzione dei tassi di interesse riconosciuti dagli istituti di credito sui conti vincolati hanno comportato il venir meno della convenienza economica alla sottoscrizione dei medesimi.

Imposte sul reddito di periodo, correnti differite e anticipate

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
IMPOSTE CORRENTI			
- IRES	-	(9)	9
- IRAP	(62)	(74)	12
- IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	6	1	5
- ECCEDENZA ACE	149	-	149
	93	(82)	175
TOTALE	93	(82)	175

La Società non consegue utili. Le imposte derivano dalle variazioni in aumento/diminuzione dell'imponibile fiscale, dovute alla deducibilità/indeducibilità fiscale di talune poste contabili rispetto ai corretti criteri civilistici di imputazione contabile.

La stabile organizzazione italiana non registra debiti IRES in conseguenza dell'applicazione delle agevolazioni in materia Aiuto alla Crescita Economica (ACE) di cui al D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (cosiddetto "decreto

salva Italia”), convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 e delle successive modificazioni. Occorre rilevare che la L. 145/2018, (cosiddetta “Legge di bilancio 2019” pubblicata nella G.U. n. 302 del 31.12.2018) all’articolo 1 comma 1080, ha previsto dal periodo di imposta 2019 l’abrogazione dell’agevolazione consistente nell’Aiuto alla crescita economica (ACE); sarà tuttavia possibile riportare le eccedenze formatesi fino al 31 dicembre 2018 e non ancora utilizzate.

Al 31 dicembre 2018 l’eccedenza ACE non ancora utilizzata da BBT SE ammonta a 68.648.896 Euro.

Al 31 dicembre 2018 i costi per IRAP ammontano a 61.697 Euro. La società non registra debiti IRAP in conseguenza dell’utilizzo del credito d’imposta derivante dalla conversione di parte dell’ eccedenza ACE effettuata nel 2016 e nel 2017.

(importi in migliaia di Euro)

ACE (AIUTO ALLA CRESCITA ECONOMICA)	
ECCEDENZA ACE AL 31.12.2017	55.144
Incrementi:	
Detassazione ACE esercizio 2018	13.733
	13.733
Decrementi:	
Utilizzo ACE ai fini IRES 2018	(228)
	(228)
ECCEDENZA ACE AL 31.12.2018	68.649





BBT: UN PROGETTO CHE UNISCE



3.4 SEZIONE 4 - ALTRE INFORMAZIONI

3.4.1 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei collaboratori al 31 dicembre 2018 ammonta a 167 persone ed è così ripartito per categoria:

PERSONALE	2018	2017	Variazione
Dirigenti / Quadri	2	2	0
di cui Italia	1	1	
di cui Austria	1	1	
Altro Personale	157	140	17
di cui Italia	65	59	
di cui Austria	92	81	
Personale Distaccato	8	7	1
di cui Italia	7	7	
di cui Austria	1	0	
TOTALE	167	149	18

Nell'ambito della consistenza media indicata in relazione alla voce "Altro personale" sono compresi i dipendenti che usufruiscono del part-time o dello smart-working. Si tratta di 19 risorse operanti in Austria e 8 in Italia.

3.4.2 COMPENSI DEGLI ORGANI SOCIALI

L'importo dei corrispettivi spettanti agli Organi Societari per l'anno 2018 complessivamente ammonta a 1.034.000 Euro. Tale importo comprende gli importi riconosciuti ai 12 membri del Consiglio di Sorveglianza, ai 2 membri del Consiglio di Gestione ed ai 4 membri dell'Organismo di Vigilanza.

3.4.3 CORRISPETTIVI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Si evidenzia che - ai sensi dell'art. 37, c. 16 del D. Lgs. n. 39/2010 e della lettera 16bis dell'art. 2427 CC - l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione sia per l'attività di controllo svolta in Italia che per quella svolta in Austria è complessivamente pari a 38.900 Euro inclusivo di tutte le spese.

3.4.4 GARANZIE E IMPEGNI

(importi in Euro)

CONTI D'ORDINE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
1. RISCHI			
1.1 Fidejussioni			
- a favore di altri	2.519.954	5.229.696	(2.709.742)
	2.519.954	5.229.696	(2.709.742)
1.5 Altri rischi			
- a favore di altri	21.145.940	10.243.846	10.902.094
	21.145.940	10.243.846	10.902.094
TOTALE 1	23.665.894	15.473.541	8.192.352
2. IMPEGNI			
2.1 Contratti ad esecuzione differita	3.047.910.880	2.144.254.898	903.655.982
2.2 Altri impegni	1.844.680	1.960.586	(115.906)
TOTALE 2	3.049.755.560	2.146.215.484	903.540.076
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.073.421.453	2.161.689.026	911.732.428
2.1 Contratti affidati e non ancora conclusi. Al lordo degli importi già contabilizzati.			
2.2 Convenzioni per acquisizioni aree stipulate. Al lordo degli importi già contabilizzati.			

Sono presenti nei conti d'ordine:

- impegni per 3.047.910.880 Euro relativi ai contratti stipulati per prestazione di lavori e di servizi collegati ai lavori relativi;
- convenzioni per acquisizioni aree;
- fidejussioni a copertura di rischi per 2.519.954 Euro;
- altri rischi per un ammontare di 21.145.940 Euro, riferiti alle riserve lavori iscritte nel registro di contabilità.

3.4.5 DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile, si segnala che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

3.4.6 PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Con riferimento all'art. 2427, comma 1, numero 20 del Codice Civile, si precisa che la Società non espone patrimoni destinati ad uno specifico affare.

3.4.7 INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 124/2017

Per quanto riguarda l'informativa richiesta dalla legge in oggetto, si rinvia a quanto già esposto alla sezione "Ratei e risconti" in merito ai contributi dall'Unione Europea, nonché quanto scritto nella sezione "Patrimonio Netto" in merito ai versamenti di capitale dai soci pubblici.

3.4.8 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (COSIDDETTO "FUORI BILANCIO")

Non vi sono rapporti con parti correlate rilevanti né operazioni "non concluse a normali condizioni di mercato".

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (cd. "fuori bilancio").

La Società non ha effettuato operazioni in valuta che possano manifestare effetti significativi sul Bilancio.

La società non ha sottoscritto nessun contratto finanziario derivato.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, mentre differisce dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

3.4.9 EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 10 gennaio 2019 il Consiglio di Sorveglianza ha approvato l'aggiornamento del Programma Lavori di BBT SE;

In medesima data con Delibera 05/2019 il Consiglio di Sorveglianza della Galleria di base del Brennero, preso atto delle dimissioni presentate il 20 dicembre 2018 dal dott. Marco D'Ambrosio, ha deliberato di eleggere come nuovo membro dell'Organismo di Vigilanza il dott. Edgardo Greco;

In data 18 gennaio 2019 sono stati avviati i primi scavi presso i cantieri del lotto "Pfons - Brennero";

In data 04 febbraio 2019 è stato inaugurato un nuovo BBT-Infopoint nei pressi della stazione ferroviaria di Innsbruck. All'inaugurazione ufficiale erano presenti la Vice-Presidente del Land Tirolo Ingrid Felipe, il Sindaco di Innsbruck Georg Willi, i componenti del Consiglio di Sorveglianza di BBT SE, i rappresentanti di ÖBB, dei media regionali, della Camera di Commercio e della Federazione dell'industria austriaca. Il nuovo Infopoint vuole essere un punto di informazione e di contatto per la popolazione per i diversi temi che gravitano attorno alla Galleria di base del Brennero.

3.4.10 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio della Società, chiuso al 31 dicembre 2018, evidenzia un risultato in pareggio in linea con l'oggetto sociale della società.

Bolzano, 12.02.2019



Il Consiglio di Gestione
Prof. Ing. Konrad Bergmeister



Dott. Ing. Raffaele Zurlo





ALLEGATI



4.1 ALLEGATO 1 - RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE



***Relazione della società di
revisione indipendente***
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

***Galleria di Base del Brennero –
Brenner Basis Tunnel SE***

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di
GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO – BRENNER BASIS TUNNEL SE
("BBT SE")

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società BBT SE (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Senza modificare il nostro giudizio evidenziamo che come indicato nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa, tutta l'attività posta in essere dalla Società è finalizzata alla realizzazione del tunnel ferroviario e quindi tutti i costi sostenuti, al netto degli eventuali ricavi rilevati nell'esercizio, sono

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880153 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimuna 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 04325789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



capitalizzati direttamente o indirettamente sul valore del progetto. Conseguentemente la Società registra un risultato economico in pareggio.

Responsabilità degli amministratori e del consiglio di sorveglianza per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il consiglio di sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di



revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di BBT SE sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di BBT



SE al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di BBT SE al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 5 marzo 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alberto Michelotti', written over the printed name and title.

Alberto Michelotti
(Revisore legale)